Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000|146|508 091. 45 e SICKNESS ACCIDENT INSURANCE (INCIDENT)

MAR. 1944 - JAN. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

S ACCIDENT INSURANCE (INCIDENT)

R. 1944 - JAN. 1945

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria 16 - ROMA

Circ.n.3
Prot.n.287/I
SERV.I Affari Generali

Roma 23 Gennaio 1945

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO = Revisione degli onorari ai medici liberi professionisti per l'assistenza ai mutuati.

Questa Sede Centrale, dopo avere attentamente esaminato le numerose richieste da parte delle categorie sanitarie che hanno la loro prestazione professionale a favore dei lavoratori assistiti da questo Istituto, tendenti ad ottenere un'ulteriore revisione delle tariffe che vengono loro corrisposte, nell'intento di dimostrare ancora una volta ai sanitari la propria volontà di collaborazione, ha sottoposto all'approvazione dell'On.le Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, alcune proposte intese a rivedere le quote corrisposte.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, nell'accogliere le proposte in questione, che appertano sensibili ripercussioni finanziarie al bilancio dell'Istituto ha ritenuto opportuno, con l'occasione, richiamare l'attenzione del Ministero dell'Interno sul provvedimento in parola, perchè non manchi con la sua autorità di illustrarne la portata ai medici per il tramite delle autorità locali.

Il provvedimento si applica sulle convenzioni stipulate dalla ex Federazione Casse Mutue Malattia Lavoratori Industria l'1/3 1940 e dalla ex Federazione Casse Mutue Malattia Lavoratori Agricol tura il 30/10/1937 e l'1/1/1939 - che restano confermate nella parte giuridica e di funzionamento - e mira, oltre che a rialzare il trattamento ai medici ad allineare economicamente i compensi dell'Industria e dell'Agricoltura, stabilendo delle quote uniche così che si realizzi sul piano amministrativo una effettiva unificazione.

1126

[illegible] comporta un miglioramento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO = Revisione degli onorari ai medici liberi professionisti per l'assistenza ai mutuati.

Questa Sede Centrale, dopo avere attentamente esaminato le numerose richieste da parte delle categorie sanitarie che danno la loro prestazione professionale a favore dei lavoratori assistiti da questo Istituto, tendenti ad ottenere un'ulteriore revisione delle tariffe che vengono loro corrisposte, nell'intento di dimostrare ancora una volta ai sanitari la propria volontà di collaborazione, ha sottoposto all'approvazione dell'on.le Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, alcune proposte intese a rivedere le quote corrisposte.

Il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, nell'accogliere le proposte in questione, che apportano sensibili ripercussioni finanziarie al bilancio dell'Istituto ha ritenuto opportuno, con l'occasione, richiamare l'attenzione del Ministero dell'Interno sul provvedimento in parola, perchè non manchi con la sua autorità di illustrarne la portata ai medici per il tramite delle Autorità locali.

Il provvedimento si applica sulle convenzioni stipulate dalla ex Federazione Casse Mutue Malattia Lavoratori Industria l'1/3 1940 e dalla ex Federazione Casse Mutue Malattia Lavoratori Agricoltura il 20/10/1947 e l'1/1/1948 - che restano confermate nella parte giuridica e di funzionamento - e mira, oltre che a rialzare il trattamento ai medici ad allineare economicamente i compensi dell'Industria e dell'Agricoltura, stabilendo delle quote uniche così che si realizzi sul piano amministrativo una effettiva unificazione.

Nel suo insieme il provvedimento comporta un miglioramento medio del 35% rispetto a quello precedente già maggiorato del 70%.

Assistenza sanitaria generica lavoratori e familiari dell'Industria e dell'Agricoltura -

A decorrere dall'1/1/1945 è stabilita un'unica quota capitaria annua di L. 2[illegible]. per ciascun lavoratore iscritto e ciascun familiare, appartenenti alle categorie dell'Industria e dell'Agricoltura quale compenso ai medici per l'assistenza sanitaria generica

1126

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Tale quota, onnicomprensiva per qualsiasi prestazione, anche particolare e per spese di trasporto, é scissa in due quote una di £. 22.- e una di £. 1.-, di cui la prima é assegnata per ogni assistendo - iscritto o familiare - a secondo il numero delle prestazioni sanitarie concesse da ciascun medico e la seconda, invece, é destinata a compensare i sanitari che, per la loro lodevole attività di lavoro e per condizioni di particolare disagio ambientale della località in cui essi agiscono, saranno ritenuti meritevoli da parte dell'Ordine dei Medici e d'accordo con i Comitati Provinciali, di una particolare considerazione, da manifestarsi sotto forma di una integrazione della quota principale sopra indicata.

Pertanto:

a) Nelle Provincie o nelle località ove consuetudinariamente il pagamento ai medici avviene sulla base del numero degli iscritti, l'Ufficio Provinciale, corrisponderà gli onorari predetti in quote bimestrali rapportate a £. 32.- annue per iscritto e familiare.

Alla fine di ciascun anno o di ogni semestre, come venga ritenuto più conveniente, l'Ordine dei Medici e il Comitato Provinciale provvederanno alla ripartizione della residua quota di £. 1 - con criteri fra i quali dovranno essere considerati il merito del lavoro svolto dal sanitario e il disagio dell'ambiente in cui lo stesso ha operato.

In proposito questa Sede Centrale si riserva di dare ulteriori istruzioni.

b) nelle Provincie o nelle località ove tradizionalmente si eseguiva il sistema del pagamento a notula, libera o vincolata alle quote capitarie annue, gli onorari per prestazione già corrisposti al 31/12/1944, saranno proporzionalmente accresciuti sino a raggiungere la quota di £. 22.- per iscritto e familiare, fermo restando quanto precisato alla lettera a) circa la successiva ripartizione della quota di £. 1.-;

c) si precisa che nelle quote di compenso anzidette sono comprese le spese di trasporto tanto per visite ordinarie che di urgenza, da effettuarsi a domicilio per cui resta escluso qualsiasi rimborso al medico per tale titolo da parte dell'assicurato e dell'Istituto.

d) gli onorari relativi alle prestazioni concesse agli impiegati

1123

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'Ordine dei Medici e d'accordo con i Comitati Provinciali, una particolare considerazione, da manifestarsi sotto forma di una integrazione della quota principale sopra indicata.

Pertanto:

a) Nelle Provincie o nelle località ove consuetudinariamente il pagamento ai medici avviene sulla base del numero degli iscritti, l'Ufficio Provinciale, corrisponderà gli onorari predetti in quote trimestrali rapportate a £. 22.- annue per iscritto e familiare.

Alla fine di ciascun anno o di ogni semestre, come venga ritenuto più conveniente, l'Ordine dei Medici e il Comitato Provinciale provvederanno alla ripartizione della residua quota di £. 1 - con criteri fra i quali dovranno essere considerati il merito del lavoro svolto dal sanitario e il disagio dell'ambiente in cui lo stesso ha operato.

In proposito questa Sede Centrale si riserva di dare ulteriori istruzioni;

b) nelle Provincie o nelle località ove tradizionalmente si eseguive il sistema del pagamento a notula, libera o vincolata alle quote capitarie annue, gli onorari per prestazione già corrisposti al 31/12/1944, saranno proporzionalmente aumentati sino a raggiungere la quota di £. 22.- per iscritto e familiare, fermo restando quanto precisato alla lettera a) circa la successiva ripartizione della quota di £. 1.-;

c) si precisa che nelle quote di compenso anzidette sono comprese le spese di trasporto tanto per visite ordinarie che di urgenza, da effettuarsi a domicilio per cui resta escluso qualsiasi rimborso al medico per tale titolo da parte dell'assicurato e dell'Istituto.

d) gli onorari relativi alle prestazioni concesse agli impiegati ed ai loro familiari sono da considerarsi compresi nelle disposizioni dianzi accennate, per cui verrà data applicazione alla disposizione dell'art.3 dell'Accordo 22/3/1940, e si intenderà abolita la distinzione delle due categorie di stipendio essendo quelle inferiori alle lire mille mensili praticamente superate dalla realtà dei fatti.

Pertanto gli onorari saranno per tutti ragguagliati alla Tariffa Nazionale aumentata del 100% e successivamente ridotta del 15%;

e) per i sanitari che prestano la loro opera in zone di montagna (superiore a m.600 sul l.m.), in località aventi un nu-

1123

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

mero di assicurati inferiore a 75 unità, é stabilita un'ulteriore maggiorazione del 10% alla quota di L. 28.- annue per iscritto.

Assistenza sanitaria generica e specialistica negli ambulatori dell'Istituto -

A decorrere dall'1/1/1945 per i sanitari svolgenti la loro attività negli ambulatori dell'Istituto, ed il cui rapporto di lavoro é di natura professionale e non impiegatizia, verrà praticato l'aumento del 100%, complessivamente, sulle quote previste nella Convenzione stipulata l'1/3/1940 dalla ex Federazione delle Casse Mutue Malattia per i Lavoratori dell'Industria che, pertanto, restano fissate nella seguente misura:

Per 1	ora	settimanale	di	servizio	L. 350.-
" 2	"	"	".	"	" 630.-
" 3	"	"	"	"	" 850.-
" 4	"	"	"	"	" 1.100.-
" 1	"	giornaliera	"	"	" 1.550.-
" 2	"	"	"	"	" 2.530.-
" 3	"	"	"	"	" 3.450.-
" 4	"	"	"	"	" 4.140.-

Compensi ai medici ospedalieri -

A decorrere dall'1/1/1945 sui compensi corrisposti ai medici ospedalieri a norma dell'art.82 del R.D.L. 1/1/1940 a titolo di onorari per le prestazioni concesse ai lavoratori mutuati, in attesa di una più adeguata sistemazione della questione, é apportato l'aumento del 100% comprensivo di quello già autorizzato del 70%.

o

o o

1124

Agli Uffici in indirizzo non sfuggirà certo la portata dei presenti provvedimenti. Questa Sede Centrale confida nell'attiva opera dei Reggenti provinciali, tendenti a dare l'opportuno risalto al nuovo onere che l'Istituto dovrà sostenere, affinché i medici apprezzino nella giusta misura quanto disposto a loro favore e, anche se ciò non rispon-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A decorrere dall'1/1/1945 per i sanitari svolgenti la loro attività negli ambulatori dell'Istituto, ed il cui rapporto di lavoro é di natura professionale e non impiegatizia, verrà praticato l'aumento del 100%, complessivamente, sulle quote previste nella Convenzione stipulata l'1/3/1940 dalla ex Federazione delle Casse Mutue Malattia per i Lavoratori dell'Industria che, pertanto, restano fissate nella seguente misura:

Per	1	ora	settimanale	di	servizio	£. 350.-
"	2	"	"	"	"	" 630.-
"	3	"	"	"	"	" 850.-
"	4	"	"	"	"	" 1.100.-
"	1	"	giornaliera	"	"	" 1.550.-
"	2	"	"	"	"	" 2.530.-
"	3	"	"	"	"	" 3.450.-
"	4	"	"	"	"	" 4.140.-

Compensi ai medici ospedalieri -

A decorrere dall'1/1/1945 sui compensi corrisposti ai medici ospedalieri a norma dell'art.82 del R.D.L. 1/1/1940 a titolo di onorari per le prestazioni concesse ai lavoratori mutuati, in attesa di una più adeguata sistemazione della questione, é apportato l'aumento del 100% comprensivo di quello già autorizzato del 70%.

1124

Agli Uffici in indirizzo non sfuggirà certo la portata dei presenti provvedimenti. Questa Sede Centrale confida nell'attiva opera dei Reggenti provinciali, tendenti a dare l'opportuno risalto al nuovo onere che l'Istituto dovrà sostenere, affinché i medici apprezzino nella giusta misura quanto disposto a loro favore e, anche se ciò non risponde del tutto ai loro bisogni, sentano tuttavia il dovere di una sempre maggiore comprensione per lo spirito di collaborazione che anima l'Istituto.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Si richiama inoltre l'attenzione dei Reggenti provinciali sulla necessità di procedere al più presto all'aggiornamento degli stati di famiglia, in ispecie degli iscritti dell'Agricoltura, data la notevole influenza ordinatrice che il provvedimento in parola apporta per detta categoria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.8 del 23 Gennaio 1945 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

_____ _____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.8 del 23 Gennaio 1945 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

_____ _____

1123

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria,16 - ROMA

SERVIZI I - AFFARI GENERALI
Circolare n°6
Prot. 23 /I

Roma, 20 Gennaio 1965

AI SERVIZI ED UFFICI CENTRALI
AGLI ISTITUTI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO : Adeguamento delle prestazioni a favore dei dipendenti dalle Aziende del Credito, Assicurazione e Servizi Tributari.

Questa Sede Centrale ha attentamente esaminato la situazione assistenziale relativa ai lavoratori dipendenti dalle Aziende del Credito, Assicurazione eServizi Tributari.

Considerato il fatto che il contributo versato al nostro Istituto per l'assistenza di malattia é stato applicato anche sulle recenti maggiorazioni salariali (cioé aumenti a scalare del 70, 60, 50%) e, di contro, le prestazioni assistenziali erano per la più parte rimaste inalterate, tenuto inoltre presente che per le altre categorie di lavoratori fruenti dell'assistenza sanitaria diretta l'Istituto aveva rivedute le tariffe sanitarie così da aggiornarle rispetto a quelle precedenti, si é ritenuto opportuno di sanare la sperequazione esistente in atto a svantaggio dei lavoratori di questa categoria rivedendo anche nei loro confronti il trattamento economico di rimborso delle spese sanitarie, proprio alle categorie dianzi accennate e sostitutivo dell'assistenza diretta.

Il provvedimento, di cui in allegato sono riportati gli estremi, ha una sua impostazione di carattere finanziario nel rapporto esistente tra le precedenti entrate ed uscite e quelle attuali, nel senso che le maggiorazioni assistenziali sono state, in linea di massima, determinate tenendo conto dell'aumento del gettito contributivo, manifestatosi in forma percentuale, con una aliquota media di poco inferiore al 5%.

1122

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AI SERVIZI ED UFFICI DI ITALIA
AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO : Adeguamento delle prestazioni a favore dei dipendenti dalle Aziende del Credito, Assicurazione e Servizi Tributari.

Questa Sede Centrale ha attentamente esaminato la situazione assistenziale relativa ai lavoratori dipendenti dalle Aziende del Credito, Assicurazione e Servizi Tributari.

Considerato il fatto che il contributo versato al nostro Istituto per l'assistenza di malattia è stato applicato anche sulle recenti maggiorazioni salariali (cioè aumenti a scalare del 70, 60, 50%) e, di contro, le prestazioni assistenziali erano per la più parte rimaste inalterate, tenuto inoltre presente che per le altre categorie di lavoratori fruenti dell'assistenza sanitaria diretta l'Istituto aveva riveduto le tariffe sanitarie così da aggiornarle rispetto a quelle precedenti, si è ritenuto opportuno di sanare la sperequazione esistente in atto a favore dei lavoratori di questa categoria rivedendo anche nei loro confronti il trattamento economico di rimborso delle spese sanitarie, proprio alle categorie dianzi accennate e sostitutivo dell'assistenza diretta.

Il provvedimento, di cui in allegato sono riportati gli estremi, ha una sua impostazione di carattere finanziario nel rapporto esistente tra le precedenti entrate ed uscite e quelle attuali, nel senso che le maggiorazioni assistenziali sono state, in linea di massima, determinate tenendo conto dell'aumento del gettito contributivo, manifestatosi in forma percentuale, con una aliquota media di poco inferiore al 50%.

1122

E' però necessario a questo proposito di chiarire che, pur essendo il limite massimo ora stabilito per le assistenze superiori del 50% rispetto a quelle fissate in precedenza, nell'apportare le maggiorazioni alle singole prestazioni è stato seguito un criterio di valutazione della importanza delle prestazioni medesime, applicando miglioramenti più elevati alle voci ricorrenti con maggiore frequenza e che risultavano economicamente più inadeguate.

E' particolarmente rilevante l'aumento nelle visite mediche, che passano da £. 10.= e £. 8.= quali erano sinora fissate, ad una quota variabile tra le £.30.= e le £. 17.= Così pure l'aumento nei

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

rimborsi relativi alle spedalità, dove la retta giornaliera passa da un massimo di £. 35.= a £. 40.= ad un minimo di £. 30.= con la possibilità di rimborsare, ove più favorevole all'assicurato, la retta fissata dalla competente autorità tutoria per i ricoveri disposti a carico delle Amministrazioni comunali negli ospedali pubblici.

Di contro, alcune prestazioni minori che, per la loro esigua portata pratica e per la loro scarsa applicazione si erano appalesate improduttive, sono state eliminate, avviando in tal modo il complesso dell'assistenza verso una via di maggior adeguamento sulle prestazioni basilari.

Questo Istituto non ritiene con l'adozione del provvedimento in questione di aver dato una soluzione definitiva al complesso problema assistenziale relativo ai lavoratori in oggetto. Infatti sono ben note le condizioni alle quali attualmente è possibile ottenere l'assistenza sanitaria ospedaliera e farmaceutica da parte del malato che si presenti in veste di cliente privato.

Detto problema forma oggetto di esame ma, investendo esso nel suo insieme il più complesso problema della riforma istituzionale del sistema dell'assistenza al rimborso, la sua soluzione rientra nel quadro di orientamento generale dell'assistenza ai lavoratori, da risolversi da parte degli organi competenti.

L'Istituto, concedendo gli aumenti che più sotto sono indicati alle tariffe di rimborso ora in vigore, da ai propri assistiti una dimostrazione di comprensione della difficile situazione in cui essi oggi vengono a trovarsi e apporta al proprio bilancio un onere che non trova la sua completa contro partita nel gettito delle entrate.

Tutto ciò si è voluto diffusamente chiarire perché i nostri dirigenti provinciali siano nelle condizioni di conoscere esattamente i termini della questione così da poterli illustrare a chi di competenza, ed in modo particolare ai lavoratori, mediante l'invio di apposita circolare alle ditte.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Alleg. n.2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Di contro alcune prestazioni minori che, per la loro esigua portata pratica e per la loro scarsa applicazione si erano appalesate improduttive, sono state eliminate, avviando in tal modo il complesso delle assistenze verso una via di maggior adeguamento sulle prestazioni basilari.

Questo Istituto non ritiene con l'adozione del provvedimento in questione di aver dato una soluzione definitiva al complesso problema assistenziale relativo ai lavoratori in oggetto. Infatti sono ben note le condizioni alle quali attualmente é possibile ottenere l'assistenza sanitaria ospedaliera e farmaceutica da parte del malato che si presenti in veste di cliente privato.

Detto problema forma oggetto di esame ma, investendo esso nel suo insieme il più complesso problema della riforma istituzionale del sistema dell'assistenza al rimborso, la sua soluzione rientra nel quadro di orientamento generale dell'assistenza ai lavoratori, da ricercarsi da parte degli organi competenti.

L'Istituto, concedendo gli aumenti che più sotto sono indicati sulle tariffe di rimborso ora in vigore, da ai propri assistiti una dimostrazione di comprensione della difficile situazione in cui essi oggi vengono a trovarsi e apporta al proprio bilancio un onere che non trova la sua completa contro partita nel gettito delle entrate.

Tutto ciò si é voluto diffusamente chiarire perché i nostri dirigenti provinciali siano nelle condizioni di conoscere esattamente i termini della questione così da poterli illustrare a chi di competenza, ed in modo particolare ai lavoratori, mediante l'invio di apposita circolare alla ditta.

IL CONSIGLIERE STRA MINISTRO
(on. Achille Grandi)

Allegato n.2

1121

Il sottoscritto legale rappresentante l'Ufficio Provinciale di _____
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°6 del 20/1/1945
e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

_____ _____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

All. n.1 alla circ.n.6

NORME PER LA LIQUIDAZIONE
DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI DIPENDENTI DALLE AZIENDE
DEL CREDITO, DELL'ASSICURAZIONE E DEI SERVIZI TRIBUTARI

1) - PRESTAZIONI -

Le prestazioni consistono:

a) nel concorso alle spese di assistenza medica, chirurgica, ospedaliera e farmaceutica in caso di malattia del lavoratore o di persona della sua famiglia.

b) nel concorso alle spese di assistenza in caso di parto della lavoratrice o della moglie del lavoratore;

c) nella corresponsione di un sussidio in caso di morte del lavoratore o di un suo familiare.

2) - AVENTI DIRITTO ALL'ASSISTENZA -

Hanno diritto all'assistenza, oltre all'iscritto, i seguenti familiari:

a) il coniuge, purchè non separato legalmente per propria colpa e purchè non sia il marito, non risulti permanentemente inabile al lavoro;

b) i figli celibi minori di anni 21 ed anche di età superiore se permanentemente inabili al lavoro; le figlie nubili conviventi a totale carico dell'iscritto;

c) i genitori, i fratelli, i fratellastri, i nipoti celibi minori di anni 18 ed anche di età superiore, se permanentemente inabili al lavoro, le sorelle, le sorellastre e nipoti nubili, sempre che non vi siano, oltre l'iscritto, altri parenti tenuti per legge al loro sostentamento.

d) il patrigno e la matrigna purchè risultino a carico dell'iscritto

1120

e) qualora vi fossero più fratelli iscritti al-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

1) - PRESTAZIONI -

Le prestazioni consistono:

a) nel concorso alle spese di assistenza medica, chirurgica, ospedaliera e farmaceutica in caso di malattia del lavoratore o di persona della sua famiglia;

b) nel concorso alle spese di assistenza in caso di parto della lavoratrice o della moglie del lavoratore;

c) nella corresponsione di un sussidio in caso di morte del lavoratore o di un suo familiare.

2) - AVENTI DIRITTO ALL'ASSISTENZA -

Hanno diritto all'assistenza, oltre all'iscritto, i seguenti familiari:

a) il coniuge, purchè non separato legalmente per propria colpa e purchè ove esso sia il marito, non risulti permanentemente inabile al lavoro;

b) i figli celibi minori di anni 21 ed anche di età superiore se permanentemente inabili al lavoro; le figlie nubili equivalenti a totale carico dell'iscritto;

c) i genitori, i fratelli, i fratellastri, i nipoti celibi minori di anni 18 ed anche di età superiore, se permanentemente inabili al lavoro, le sorelle, le sorellastre e nipoti nubili, sempre che non vi siano, oltre l'iscritto, altri parenti tenuti per legge al loro sostentamento;

d) il patrigno e la matrigna purchè risultino a parziale carico dell'iscritto.

Nel caso in cui vi fossero più fratelli iscritti all'Istituto ammessi al godimento degli assegni familiari per i genitori a carico, l'assistenza per i genitori, sarà concessa solo al nome di uno dei fratelli iscritti.

1120

3) - DURATA DELL'ASSISTENZA -

Il diritto al godimento dell'assistenza ha inizio dal giorno dell'iscrizione e termina due mesi dopo la cessazione del rapporto di impiego o del decesso dell'iscritto.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Nel caso in cui l'iscritto venga richiamato alle armi, i suoi familiari conservano il diritto a fruire delle prestazioni.

L'Azienda continuerà, in tal caso, a versare i contributi per la sola parte a proprio carico.

4) - LIMITI DELLE PRESTAZIONI -

a) Per le malattie a lungo decorso o croniche, il limite massimo annuo assistibile è di 120 giorni;

b) L'importo massimo rimborsabile dall'Istituto è stabilito in £. 3.600.- + £. 1.800.- (aumento 50%) = £.5.400.- per ogni malattia.

Soltanto nel caso in cui, in dipendenza di atti operativi, la spesa sostenuta dall'iscritto superasse tale limite, potrà farsi luogo ad un ulteriore concorso per spese chirurgiche sino a (£.1.800.- + 900.-) = £.2.700.- elevandosi così il massimo liquidabile, in tali casi, a £.8.100.-.

5) - MISURA DEI RIMBORSI -

Il rimborso delle spese per le prestazioni medico-chirurgiche è effettuato in misura doppia di quella stabilita dalla Tariffa Nazionale fissata dal D.P. n°2061 del 7 agosto 1 [illegible], applicando [illegible] e risultanti la riduzione del 10%, a senza tener conto della distinzione dei Comuni [illegible] era considerata.

6) - ASSISTENZA INDIRETTA -

Il rimborso delle visite mediche viene effettuato esclusivamente applicando quanto stabilito nel paragrafo precedente.

Nelle prestazioni mediche contemporanee non si possono fare sommazioni di onorari, bensì l'onorario della prestazione maggiore assorbe gli altri onorari.

[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) Per le malattie a lunga degenza o croniche, il limite massimo annuo assistibile è di 120 giorni;

b) l'importo massimo rimborsabile dall'Istituto è stabilito in £. 3.600.- + £. 1.800.- (aumento 50% = £.5.400.- per ogni malattia.

Soltanto nel caso in cui, in dipendenza di atti operativi, la spesa sostenuta dall'iscritto superasse tale limite, potrà farsi luogo ad un ulteriore concorso per spese chirurgiche sino a (£.1.800.- + 900.-) = £.2.700.- elevandosi così il massimo liquidabile, in tali casi, a £.8.100.-.

5) - MISURA DEI RIMBORSI -

Il rimborso delle spese per le prestazioni medico-chirurgiche è effettuato in misura doppia di quella stabilita dalla Tariffa Nazionale fissata dal D.L. n°2.61 del 7 agosto 1 9", applicando e risultanti la riduzione del 10%, a senza tener conto della distinzione dei Comuni fino ad ora considerate.

6) - ASSISTENZA MEDICA -

Il rimborso delle visite mediche viene effettuato esclusivamente applicando quanto stabilito nel paragrafo precedente.

Nelle prestazioni mediche contemporanee non si possono fare sommazioni di onorari, bensì l'onorario della prestazione maggiore assorbe gli altri onorari.

Le visite contemporanee nella stessa famiglia sono rimborsate, la prima in misura normale (paragrafo 5), le altre a metà.

I consulti medici sono rimborsabili esclusivamente se richiesti dal medico curante.

7) - ASSISTENZA CHIRURGICA -

Per gli interventi chirurgici, oltre all'onorario dovuto al chirurgo secondo il doppio della Tariffa Nazione-

./.

1119

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

le, diminuito del 15% si liquiderà il 20% dell'onorario operatorio per l'assistenza ed aiuto all'operazione.

Per un apparecchio gessato si rimborserà a forfait" l'importo di £. 500.-

8) - ASSISTENZA OSPEDALIERA -

Il rimborso delle spese relative alle degenze ospedaliere viene, in linea di massima, commisurato alle rette fissate dalla competente autorità tutoria per i ricoveri disposti a carico delle Amministrazioni comunali negli Ospedali pubblici.

Ove sia più favorevole all'assicurato, viene invece fissata la retta di £. 60.- giornaliere, sempre che le spese effettivamente sostenute non siano inferiori.

9) - CURE TERMALI -

Verrà rimborsata la limitazione, per quanto riguarda le specialità, di un massimo di 3 scatole o flaconi per ogni caso di malattia, al rimborso da effettuarsi dovrà essere in relazione alle tariffe recentemente modificate con il provvedimento legislativo.

10) - PARTO E GRAVIDANZA -

In caso di parto fisiologico o di aborto, il rimborso delle spese ostetriche viene commisurato a quello stabilito nelle Convenzioni provinciali con le levatrici, per la assistenza e bonus agli iscritti dell'Industria.

In caso di intervento chirurgico al parto, oltre la cifra di cui sopra, valgono le norme di rimborso per l'ordinario relativo al chirurgo, in base al doppio delle Tariffe Mutualistiche, di cui sopra.

E' ammesso, purchè preventivamente autorizzato, il ricovero in ospedale o casa di cura per parto fisiologico.

Il rimborso è limitato, in tali casi, a 10 giornate di degenza ed è stabilito nella misura indicata per le degenze normali.

11) - [illegible] -

1118

[illegible] di laboratorio - vengono rimborsati secondo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

dis,osti a carico delle Amministrazioni comunali [illegible]
dali pubblici.

Ove sia più favorevole all'assicurato, viene invece fissata la retta di £. 30.- giornaliere, sempre che le spese effettivamente sostenute non siano inferiori.

c) - Cure balneotermali -

Per la restante limitazione, per quanto riguarda le specialità, di un massimo di 3 scatole o flaconi per ogni caso di malattia, il rimborso da effettuarsi dovrà essere in relazione alle tariffe recentemente modificate con il provvedimento legislativo.

10) - Casi di maternità -

Nel caso di parto fisiologico o di aborto, il rimborso delle spese ostetriche viene commisurato a quello stabilito nelle Convenzioni provinciali con le levatrici, per le assistenze eseguite agli iscritti dell'Industria.

In caso di intervento chirurgico al parto, oltre la retta di cui sopra, valgono le norme di rimborso per l'ospedale di cura al chirurgo, in base al dettato della tariffa nazionale, di limite del 15%.

In assenza pure di preventivamente autorizzato, il ricovero in ospedale o casa di cura per parto fisiologico, il rimborso è limitato, in tali casi, a 10 giornate di degenza ed è stabilito nella misura indicata per le degenze normali.

1118

11) - Protesi varie -

a) accertamenti di laboratorio - vengono rimborsati secondo il 50% della tariffa nazionale diminuiti del 15%;

b) iniezioni endovenose - vengono rimborsate secondo il 50% della tariffa nazionale, diminuito del 15%, fino al massimo di n.50 nel periodo di un anno;

c) inalazioni - vengono rimborsate nella misura di £.10.- cadauna e per un massimo di 10 per malattia;

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

d) pneumotorace - se l'iscritto non beneficia dell'assistenza dell'Istituto della Previdenza Sociale, il rimborso si effettua sulla somma spesa, con un massimo di £. 1.[illegible].- per la prima introduzione e sino al massimo di £. 15[illegible].- per i rifornimenti successivi;

e) tubercolosi - se l'iscritto non è assistito dall'Istituto della Previdenza Sociale, in caso di ricovero, si rimborsano £.[illegible].- giornaliere per un massimo di [illegible] giorni all'anno;

f) terapia fisica, radioterapia, elettroterapia, roentgenterapia - tali cure sono limitate ad un massimo di n.[illegible] sedute complessive per malattia.

Le cure sopra menzionate devono essere eseguite da specialisti. Ai fini del rimborso l'Istituto accorda un massimo di £.2[illegible].- per ogni applicazione di roentgenterapia (massimo totale delle 1[illegible] sedute £. 2.[illegible].-);

g) elettrocardiogramma - rimborso di £. 12[illegible].-;

h) radioscopia del torace - rimborso di £. [illegible].-;

i) esame radiologico del femore - rimborso di £. 15[illegible].-;

l) cura del diabete - l'Istituto concorre nella misura di 1[illegible] unità di insulina al giorno per un massimo di £. 2.[illegible].- di spesa nel periodo di un anno;

Si precisa, a conclusione di questo paragrafo che sono escluse da qualsiasi rimborso le spese sostenute per le protesi, gli oggetti di gomma, gli strumenti e gli apparecchi sanitari, le visite fatte da ostetriche ed infermiere, le iniezioni ipodermiche, intramuscolari ed i massaggi.

12) - ASSEGNO DI PARTO E NATALITA' -

Oltre al rimborso delle spese ostetriche, di cui al capitolo n.1[illegible], in caso di parto sarà corrisposta la somma fissa di £. 35[illegible].-, a titolo di assegno di parto, ove trattisi di una lavoratrice, o di natalità, nel caso in cui trattisi della moglie del lavoratore iscritto.

13) - ASSEGNO FUNERALIZIO -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

[illegible] - [illegible]
sedute complessive per malattia.

Le cure sopra menzionate devono essere eseguite da specialisti. Al fini del rimborso l'Istituto accorda un massimo di £.2[illegible].- per ogni applicazione di ricettacapia (massimo totale delle 1[illegible] sedute £. 2.[illegible].-);

g) elettrocardiogramma - rimborso di £. 12[illegible].-;

h) radioscopia del torace - rimborso di £. [illegible].-;

i) esame radiologico del femore - rimborso di £. 15[illegible].-;

l) cura del diabete - l'Istituto concorre nella misura di 1[illegible] unità di insulina al giorno per un massimo di £. 2[illegible].- di spesa nel periodo di un anno;

Si precisa, a conclusione di questo paragrafo che sono escluse da qualsiasi rimborso le spese sostenute per le protesi, gli oggetti di gomma, gli strumenti e gli apparecchi auditari, le visite fatte da ostetriche ed infermiere, le iniezioni ipodermiche, intramuscolari ed i massaggi.

12) - ASSEGNO DI PARTO E FAMIGLIA' -

Ltre al rimborso delle spese ostetriche, di cui al capitolo n.11, in caso di parto sarà corrisposta la somma fissa di £. 35[illegible].-, a titolo di assegno di parto, ove trattisi di una lavoratrice, o di natalità, nel caso in cui trattisi della moglie del lavoratore iscritto.

13) - ASSEGNO FUNERALE -

In caso di decesso dell'iscritto o di un suo familiare, sarà corrisposta un'indennità di morte fissata nella seguente misura:

a) in caso di morte dell'iscritto: una somma pari a [illegible] mensilità della retribuzione;

b) in caso di morte di un coniuge: una somma pari a 2 mensilità della retribuzione;

1117

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

c) in caso di morte di un altro familiare appartenente al nucleo assistito: una somma pari ad 1 mensilità della retribuzione dell'iscritto;

d) in caso di figli nati morti: una somma pari a mezza mensilità della retribuzione dell'iscritto.

Agli effetti del computo della indennità di morte, è considerata come retribuzione base quella corrispondente alla retribuzione media mensile, percepita dall'iscritto nei 12 mesi precedenti il decesso, denunziata dall'Azienda ai fini della determinazione dei contributi assistenziali.

Il minimo della retribuzione da prendersi per base per il computo della mensilità di cui sopra, è stabilito in L. [illegible].

L'indennità dovuta per decesso dell'iscritto è corrisposta agli eredi.

Qualora non vi fossero aventi diritto all'indennità di morte è dovuta al parente che ha provveduto alle spese funerarie un concorso alle spese stesse, in ogni caso non superiore alla metà dell'indennità di cui sopra.

L'indennità di morte per qualsiasi componente del nucleo familiare è sempre corrisposta all'iscritto.

7.) - PRESTAZIONI INTEGRATIVE E STRAORDINARIE -

Le prestazioni in oggetto si riferiscono, per il Settore del Credito, alle cure termali ed idropiniche ed ai sussidi straordinari.

La loro concessione è ammessa entro il limite di spesa dell'1% dell'ammontare complessivo dei contributi accertati per il Settore Provinciale interessato.

Le deliberazioni relative sono di competenza della apposita Commissione, derivata dal Comitato Provinciale dell'Istituto.

Circa le cure termali ed idropiniche, si precisa che sono ammesse soltanto in via del tutto eccezionale e sempre entro i limiti dello stanziamento provinciale dianzi indicato. Le spese relative sono suscettibili di rimborso solo quando vi sia stata la preventiva autorizzazione da parte del Medico dell'Istituto. In ogni caso non può essere concesso, per ogni anno, più di una autorizzazione per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in £. 500.-.

L'indennità dovuta per decesso dell'iscritto è corrisposta agli eredi.

Qualora non vi fossero aventi diritto all'indennità di morte è dovuta al parente che ha provveduto alle spese funerarie un concorso alle spese stesse, in ogni caso non superiore alla metà dell'indennità di cui sopra.

L'indennità di morte per qualsiasi componente del nucleo familiare è sempre corrisposta all'iscritto.

1.) - PRESTAZIONI INTEGRATIVE E STRAORDINARIE -

Le prestazioni in oggetto si riferiscono, per il Settore del Credito, alle cure termali ed idropiniche ed ai sussidi straordinari.

La loro concessione è ammessa entro il limite di spesa dell'1% dell'ammontare complessivo dei contributi accertati per il Settore Provinciale interessato.

Le deliberazioni relative sono di competenza della apposita Commissione, derivata dal Comitato Provinciale dell'Istituto.

Circa le cure termali ed idropiniche, si precisa che sono ammesse soltanto in via del tutto eccezionale e sempre entro i limiti dello stanziamento provinciale dianzi indicato. Le spese relative sono suscettibili di rimborso solo quando vi sia stata la preventiva autorizzazione da parte del Medico dell'Istituto. In ogni caso non può essere concessa, per ogni anno, più di una autorizzazione per il nucleo familiare di ogni iscritto. Inoltre la medesima persona non può essere autorizzata a tali cure con rimborso da parte dell'Istituto, per un periodo superiore a tre anni. I rimborsi per le predette cure sono fissati come segue:

1) - 25% delle spese per il biglietto ferroviario di andata e ritorno in II classe.

2) - 50% delle spese di cura, al netto delle riduzioni

1116

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

concesse dagli stabilimenti di cura, per un periodo massimo di gg.15 all'anno;

3) - 25% della retta di pensione, escluse le spese di servizio, tasse di soggiorno, manca, per un periodo massimo di gg.15 all'anno.

Comunque detto rimborso non può essere calcolato che sulla retta massima giornaliera di L. 50.-.

15) - PRESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI, CONTROLLI E RIVALSE -

Le azioni per il conseguimento delle prestazioni si prescrivono entro 12 mesi dal giorno della prima visita medica e dell'inizio della malattia.

L'Istituto esercita il controllo sulle persone da esso assistite a mezzo di propri sanitari. Il sanitario incaricato di effettuare detti controlli è obbligato a comunicare alla persona assistita dall'Istituto le eventuali osservazioni che avrà ritenuto di fare a suo riguardo.

La mancata adesione alla visita di controllo, salvo casi di forza maggiore, determina la decadenza dal diritto alle prestazioni.

In caso di constatato abuso dell'assistenza, l'Istituto, oltre a sospendere le prestazioni, eserciterà la eventuale azione penale e di rivalsa a carico dei responsabili.

16) - DENUNCIA MALATTIA -

L'iscritto è tenuto a documentare ogni spesa sostenuta. La richiesta di rimborso deve farsi sui moduli forniti dall'Istituto.

La denuncia di malattia compilata dal medico curante, dovrà essere inviata entro tre giorni dalla prima visita medica. Il ritardo nell'invio di tale documento, salvo casi di forza maggiore, determina la esclusione dal rimborso delle spese relative alle prestazioni occorse prima [illegible] di presentazione della denunzia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...qualunque detta ripresa [illegible] to che sulla rotta massima giornaliera di £. 50.-.

15) - PRESCRIZIONI DELLE PRESTAZIONI, CONTROLLI E RIVALSE -

Le azioni per il conseguimento delle prestazioni si prescrivono entro 12 mesi dal giorno della prima visita medica e dell'inizio della malattia.

L'Istituto esercita il controllo sulle persone da esso assistite a mezzo di propri sanitari. Il sanitario incaricato di effettuare detti controlli è obbligato a comunicare alla persona assistita dall'Istituto le eventuali osservazioni che avrà ritenuto di fare a suo riguardo.

La mancata adesione alle visite di controllo, salvo casi di forza maggiore, determina la decadenza dal diritto alle prestazioni.

In caso di constatato abuso dell'assistenza, l'Istituto, oltre a sospendere le prestazioni, eserciterà la eventuale azione penale e di rivalsa a carico dei responsabili.

16) - DOCUMENTAZIONE -

L'iscritto è tenuto a documentare ogni spesa sostenuta. La richiesta di rimborso deve farsi sui moduli forniti dall'Istituto.

La denunzia di malattia compilata dal medico curante, dovrà essere inviata entro tre giorni dalla prima visita medica. Il ritardo nell'invio di tale documento, salvo casi di forza maggiore, determina la esclusione dal rimborso delle spese relative alle prestazioni eccorse prima della data di spedizione della denunzia.

Il timbro postale dell'Ufficio di partenza fa fede circa la data di trasmissione della denunzia.

Nei casi di parto, dovrà inviarsi il certificato di nascita del neonato, mentre per l'aborto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla denunzia fatta al medico provinciale.

Per i decessi dovranno essere, inoltre presentati i seguenti documenti:

a) certificato di morte;

1115

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

b) dichiarazione rilasciata dall'Azienda, dell'ammontare degli emolumenti percepiti dall'iscritto;

c) atto notorio dal quale risultino gli eredi. In caso di decesso dell'iscritto nell'atto notorio dovrà essere indicato che tra i coniugi non fu pronunciata sentenza di separazione legale;

d) dichiarazione dell'Azienda indicante i nominativi dei familiari per i quali il defunto percepiva gli assegni familiari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

d) dichiarazione dell'azienda indicante i nominativi dei familiari per i quali il defunto percepiva gli assegni familiari.

1114

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All. n.2 alla circ.n.4

[illegible] NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI - [illegible]
Decreto 7 agosto 1937 n.2061 pubblicato sulla Gazz.Uff. 2/12/37 n.283
Esempi di applicazione a norma della circolare n.6 del 20/1/45 relativa ai rimborsi per i lavoratori del Credito e Assicurazione e Servizi Tributari.

	Tariffa naz.le	Quota rimborso
1) MEDICINA -		
prima visita (o visita unica) a domicilio del malato		
lato	20.-	34.-
visite continuative e successive a " " "	15.-	25.50
prima visita (o visita unica a casa del medico)	15.-	25,50
visite continuative (o successive) " "	10.-	17.-
visita d'urgenza notturna (ore 21 - 24= ore 24-7)	25.- 40.-	59,50-68 (1)
Consulti a domicilio del malato:		
al curante	30.-	51.-
al medico generico consulente	60.-	102.-
Consulti a casa del consulente:		
al curante	30.-	51.-
al medico generico consulente	50.-	85.-

(1) La prima quota si riferisce alle visite effettuate dalle ore 21 alle ore 24 - la seconda a quelle effettuate dalle ore 24 alle ore 7.

2) [illegible] -

prima medicazione semplice	20.-	34.-
medicazioni successive	15.-	25,50

3) CHIRURGIA GENERALE -

prima visita in casa del malato	20.-	34.-
prima visita in casa del chirurgo	15.-	25,50
visite successive in casa del chirurgo	10.-	17.-
visite successive in casa del malato	15.-	25,50
visite con medicazione in casa del malato	15.-	25,50
per altre visite (vedi Medicina)		
Consulti presso il chirurgo	50.-	85.-
al curante	30.-	51.-
	60.-	102.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

prima visita (o visita unica) a domicilio del malato	20.-	34.-
visite continuative e successive a " " "	15.-	25,50
prima visita (o visita unica a casa del medico)	15.-	25,50
visite continuative (o successive) " "	10.-	17.-
visita d'urgenza notturna (ore 21 - 24- ore 24-7)	35.- 40.-	59,50-68 (1)
Consulti a domicilio del malato:		
al curante	30.-	51.-
al medico generico consulente	60.-	102.-
Consulti a casa del consulente:		
al curante	30.-	51.-
al medico generico consulente	50.-	85.-

(1) La prima quota si riferisce alle visite effettuate dalle ore 2_ alle ore 24 - la seconda a quelle effettuate dalle ore 24 alle ore 7.

2) [illegible] -

prima medicazione semplice	20.-	34.-
medicazioni successive	15.-	25,50

3) [illegible] -

prima visita in casa del malato	20.-	34.-
prima visita in casa del chirurgo	15.-	25,50
visite successive in casa del chirurgo	10.-	17.-
visite successive in casa del malato	15.-	25,50
visite con medicazione in casa del malat	15.-	25,50
per altre visite (vedi Medicina)		
Consulto presso il chirurgo		
al curante	30.-	51.-
	30.-	51.-
Consulto presso il cliente	60.-	102.-
al curante	30.-	51.-

1113

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

SERVIZIO III - SANITARIO

Roma 28 Novembre 1944

Circolare n° 73
Prot. n°10843

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro S e d i

OGGETTO: Assistenza farmaceutica.

Da molti Uffici Provinciali giungono a questa Sede Centrale segnalazioni sul servizio farmaceutico con richieste di provvedimenti atti a porre termine allo stato attuale delle cose.

Questa Sede, nella impossibilità di dettare provvedimenti generali, che non sono di sua competenza, ritiene che in questo momento possono essere adottati accorgimenti locali, affidati allo spirito di comprensione ed alla solerzia dei singoli Uffici Provinciali ed adattati alla dura realtà del momento.

E' a tutti noto che le difficoltà maggiori non sono di vero e proprio carattere finanziario, ma sono piuttosto dovute all'atteggiamento di quei farmacisti che, avendo contratto convenzioni con questo, si sono rifiutati di attuarle, malgrado tutti i tentativi fatti di andare incontro alle loro richieste.

E' ovvio che adattamenti alle vecchie convenzioni sarebbero stati e sarebbero ancora possibili ove un minimo di buona volontà fosse addimostrato dagli inadempienti.

Nuovi tentativi potranno essere fatti da ciascuno Ufficio Provinciale; ed in mancanza di pratici risultati, la situazione dovrà di nuovo essere prospettata alle autorità locali, perchè ognuno assuma la propria responsabilità nelle difficili condizioni in cui si trova il nostro Paese.

Ove fallisca, nelle singole provincie, ogni sforzo per un benevolo accomodamento con i farmacisti inadempienti, i Direttori degli Uffici Provinciali non potranno fare altro che porre ogni opera a chè gli aiuti che ci sono stati offerti dai Governi Alleati e quelli che sono stati annunciati da parte dell'U.N.R.R.A. possano dare i miglio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro S e d i

OGGETTO: Assistenza farmaceutica.

Da molti Uffici Provinciali giungono a questa Sede Centrale segnalazioni sul servizio farmaceutico con richieste di provvedimenti atti a porre termine allo stato attuale delle cose.

Questa Sede, nella impossibilità di dettare provvedimenti generali, che non sono di sua competenza, ritiene che in questo momento possono essere adottati accorgimenti locali, affidati allo spirito di comprensione ed alla solerzia dei singoli Uffici Provinciali ed adattati alla dura realtà del momento.

E' a tutti noto che le difficoltà maggiori non sono di vero e proprio carattere finanziario, ma sono piuttosto dovute all'atteggiamento di quei farmacisti che, avendo contratto convenzioni con questo, si sono rifiutati di attuarle, malgrado tutti i tentativi fatti di andare incontro alle loro richieste.

E' ovvio che adattamenti alle vecchie convenzioni sarebbero state e sarebbero ancora possibili ove un minimo di buona volontà fosse addimostrato dagli inadempienti.

Nuovi tentativi potranno essere fatti da ciascuno Ufficio Provinciale; ed in mancanza di pratici risultati, la situazione dovrà di nuovo essere prospettata alle autorità locali, perchè ognuno assuma la propria responsabilità nelle difficili condizioni in cui si trova il nostro Paese.

Ove fallisca, nelle singole provincie, ogni sforzo per un benevolo accomodamento con i farmacisti inadempienti, i Direttori degli Uffici Provinciali non potranno fare altro che porre ogni opera a chè gli aiuti che ci sono stati offerti dai Governi Alleati e quelli che sono stati annunciati da parte dell'U.N.R.R.A. possano dare i migliori risultati.

E' noto che gli Alleati hanno messo a disposizione del nostro Governo alcuni tipi di medicinali ed abbondante materiale di medicazione e di istrumenti.

./.

n. 1112

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I Direttori Provinciali richiameranno l'attenzione dei medici sulla confezione di questi medicinali, che sono costituiti ordinariamente da pasticche sfuse e da fiale, che vengono distribuite senza i soliti involucri propri delle specialità.

Occorrerà pertanto che i medici addetti agli Uffici non soltanto si abituino all'uso di questi medicamenti, ma anche ai loro dosaggi ed alle loro indicazioni terapeutiche, diffondendo, quanto più largamente è possibile, tra i medici e gli assistenti la fiducia in queste forme di medicamenti che si differenziano esteriormente, in modo notevole, da quelli che sono stati fino ad ora in uso nel nostro Paese.

Quanto alle assegnazioni di tali medicamenti agli Enti Assistenziali, si precisa che, sotto gli auspici del Governo, è stata costituita una organizzazione denominata E.N.D.I.M.E.A. la quale dovrà provvedere alla distribuzione di questi medicamenti in ogni provincia, col tramite dei grossisti.

Le richieste per le assegnazioni dovranno essere rivolte da codesto Ufficio al medico Provinciale, il quale a sua volta trasmetterà il suo parere alla Direzione Generale di Sanità Pubblica, che provvederà a ratificare o modificare le assegnazioni di quantitativi che saranno state proposte.

Codesto Ufficio, prima di avanzare la sua richiesta, dovrà prendere visione dell'elenco dei medicinali disponibili (che sarà sempre esibile presso il medico Provinciale) e dovrà formulare la domanda per le esigenze di un trimestre, specificando chiaramente il numero degli ambulatori da rifornire, il numero delle prestazioni terapeutiche ivi effettuate nell'ultimo semestre e soprattutto il numero degli iscritti dell'intero Ufficio Provinciale separatamente pel capoluogo e comuni dipendenti.

Allorquando le assegnazioni saranno state stabilite, ed occorrerà provvedere ai pagamenti, questi saranno fatti con le modalità che vi saranno comunicate (sulla base del listino giacente presso l'autorità prefettizia e con una maggiorazione del 31% sul prezzo base).

Per disposizione del Ministero dell'Interno, gli Enti Assistenziali otterranno il rifornimento dai grossisti provinciali, senza passare per il tramite delle farmacie.

Allorquando i medicamenti saranno pervenuti in vostro possesso voi disporrete per la loro conservazione e per il loro immagazzinamen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Occorrerà pertanto che i medici abituino gli [illegible] si abituino all'uso di questi medicamenti, ma anche ai loro dosaggi ed alle loro indicazioni terapeutiche, diffondendo, quanto più largamente è possibile, tra i medici e gli assistenti la fiducia in queste forme di medicamenti che si differenziano esteriormente, in modo notevole, da quelli che sono stati fino ad ora in uso nel nostro Paese.

Quanto alle assegnazioni di tali medicamenti agli Enti Assistenziali, si precisa che, sotto gli auspici del Governo, è stata costituita una organizzazione denominata E.N.D.I.M.E.A. la quale dovrà provvedere alla distribuzione di questi medicamenti in ogni provincia, col tramite dei grossisti.

Le richieste per le assegnazioni dovranno essere rivolte da codesto Ufficio al medico Provinciale, il quale a sua volta trasmetterà il suo parere alla Direzione Generale di Sanità Pubblica, che provvederà a ratificare o modificare le assegnazioni di quantitativi che saranno state proposte.

Codesto Ufficio, prima di avanzare la sua richiesta, dovrà prendere visione dell'elenco dei medicinali disponibili (che sarà sempre esibile presso il medico Provinciale) e dovrà formulare la domanda per le esigenze di un trimestre, specificando chiaramente il numero degli ambulatori da rifornire, il numero delle prestazioni terapeutiche ivi effettuate nell'ultimo semestre e soprattutto il numero degli iscritti dell'intero Ufficio Provinciale separatamente pel capoluogo e comuni dipendenti.

Allorquando le assegnazioni saranno state stabilite, ed occorrerà provvedere ai pagamenti, questi saranno fatti con le modalità che vi saranno comunicate (sulla base del listino giacente presso l'autorità prefettizia e con una maggiorazione del 31% sul prezzo base).

Per disposizione del Ministero dell'Interno, gli Enti Assistenziali otterranno il rifornimento dai grossisti provinciali, senza passare per il tramite delle farmacie.

Allorquando i medicamenti saranno pervenuti in vostro possesso voi disporrete per la loro conservazione e per il loro immagazzinamento nei modi e nelle forme che in accordo con gli elementi tecnici, riterrete più opportuni, dando notizia a questa Sede Centrale delle disposizioni prese in proposito, e sulla cui esatta osservanza saranno fatte indagini, volta per volta da Sigg. Ispettori di Direzione, allorquando si recheranno a visitare gli Uffici Provinciali.

./. 1111

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785621

E' ovvio che tutte le più minute garanzie dovranno venir prese dagli Uffici Provinciali perchè l'erogazione dei differenti prodotti sia fatta in modo da evitare ogni sperpero ed abuso, chiedendo sempre al Servizio Medico tutti quei pareri e quei visti che sembreranno utili per il corretto andamento di questo ramo di amministrazione.

o

o o

Altra possibile fonte di medicinali, sarà quella che potrà essere alimentata dall'U.N.R.R.A.; ma per il momento, su di essi non potrà farsi assegnamento, in quanto si ritiene che le prime forniture non potranno avvenire prima di tre mesi, dalla data della presente.

o

o o

Allegato alla presente, ed unicamente a scopo informativo, viene trasmesso l'elenco dei medicinali richiesti dall'Ufficio Provinciale di Roma.

Esso potrà servirvi di guida approssimativa per le vostre richieste, tenendo presente che l'Ufficio Provinciale di Roma assiste, fra lavoratori e familiari e nella sola Roma, 347.000 unità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

1 allegato

a.grandi

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.... .....dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.73 del 28.11.1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

o

o o

Altra possibile fonte di medicinali, sarà quella che potrà essere alimentata dall'U.N.R.R.A.; ma per il momento, su di essi non potrà farsi assegnamento, in quanto si ritiene che le prime forniture non potranno avvenire prima di tre mesi, dalla data della presente.

o

o o

Allegato alla presente, ed unicamente a scopo informativo, viene trasmesso l'elenco dei medicinali richiesti dall'Ufficio Provinciale di Roma.

Esso potrà servirvi di guida approssimativa per le vostre richieste, tenendo presente che l'Ufficio Provinciale di Roma assiste, fra lavoratori e familiari e nella sola Roma, 347.000 unità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

1 allegato

==========

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.... .....dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.73 del 28.11.1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

1110

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ELENCO DEI MEDICINALI RICHIESTI PER L'UFFICIO PROVINCIALE DI

R O M A

1 libbra	=	gr.	454,45
1 gallone	=	litri	4,54
1 oncia	=	gr.	28,4
1 yard	=	metri	0,91

Libbre	3	Acido acetico glaciale
Libbre	6	Acido borico
Galloni	45	Alcool etilico denaturato
Compresse	1500	Acido ascorbico da 5 mmgr.
Pacchi	30	Benedicts (polvere)
Libbre	9	Bismuto sottocarbonato
Fiale	300	Bismuto sottosalicilato
Dozzine	15	Caffeina e sodio benzoato
Numero	6000	Fiale gluconato di calcio cc. 10
Libbre	3	Cloroformio
Oncie	1.1/2	Cocaina indrocbrato
Galloni	15	Cresol
Tavolette	300	Epinefrina per uso ipodermico
Libbre	3	Etere per anestesia
Oncie	12	Eugenol
Fiale	150	Insulina da 20 unità
Fiale	150	" " 40 "
Libbre	1.1/2	Iodio
Numero	150	Fiale fegato da cc. 10
Oncia	1	Mercurio ossido giallo (unguento)
Tavolette	750	Mercurio bicloruro
Compresse	60	Morfina per uso ipodermico
Numero	150	Neoarsphenamina da 0.6 gr.
Tavolette	300	Acido nicotinico
Fiale	36	Pituitaria da cc. 1
Oncie	12	Argento nitrato
Libbre	3	Sodio bicarbonato
Libbre	3	Sodio cloruro
Libbre	3	Sulfadiazine (unguento 5%)
Fiale	72	Sulfadiazine sodio
Libbre	3	Sulfamidamide (polvere)
Tavolette	3000	Sulfathiazole
Tavolette	3000	Sulfathiazine

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Libbre	3	Acido acetico glaciale
Libbre	6	Acido borico
Galloni	45	Alcool etilico denaturato
Compresse	1500	Acido ascorbico da 5 mmgr.
Pacchi	30	Benedicts (polvere)
Libbre	9	Bismuto sottocarbonato
Fiale	300	Bismuto sottosalicilato
Dozzine	15	Caffeina e sodio benzoato
Numero	6000	Fiale gluconato di calcio cc. 10
Libbre	3	Cloroformio
Oncie	1.1/2	Cocaina indrodorato
Galloni	15	Cresol
Tavolette	300	Epinefrina per uso ipodermico
Libbre	3	Etere per anestesia
Oncie	12	Eugenol
Fiale	150	Inculina da 20 unità
Fiale	150	" " 40 "
Libbre	1.1/2	Iodio
Numero	150	Fiale fegato da cc. 10
Oncia	1	Mercurio ossido giallo (unguento)
Tavolette	750	Mercurio bicloruro
Compresse	60	Morfina per uso ipodermico
Numero	150	Necarsphenamina da 0.6 gr.
Tavolette	300	Acido nicotinico
Fiale	36	Pituitaria da cc. 1
Oncie	12	Argento nitrato
Libbre	3	Sodio bicarbonato
Libbre	3	Sodio cloruro
Libbre	3	Sulfadiazine (unguento 5%)
Fiale	72	Sulfadiazine sodio
Libbre	3	Sulfamidamide (polvere)
Tavolette	3000	Sulfathiazole
Tavolette	3000	Sulfathiazina
Libbre	9	Talco
Tavolette	300	Vitamina A D. Conc.
Libbre	9	Zinco ossido
Fiale	60	Antitossina difterica
Libbre	9	Grasso di lana

1109

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Numero	30	Fiale antitossina tetanica
cc.	450	Vaccino triplo tifo
Tavolette	900	Teobromina sodio e salicilato
Libbre	30	Unguento allo zolfo
Dozzino	30	Bende garza
Dozzine	30	Bende garze a 4 pollici
Dozzine	6	Bende garza triangolare
Libbre	30	Cotone assorbente
Yard	150	Mussolina
Numero	90	Rocchetti cerotto adesivo
Dozzine	6	Bende gessate
Numero	18	Bisturi
Pacchi	3	Bisturi lama staccabile
Numero	12	Forbici
Rocchetti	30	Filo cotone
Paia	15	Guanti gomma 7.1/2
Paia	18	Guanti gomma 8
Numero	18	Tubi per irrigatori
Numero	36	Aghi puntura lombare inossidabili
Numero	30	Siringa Luer X 2 cc.
Numero	30	Siringa Luer X 10 cc.
Piede	12	Tubo gomma Later
Numero	30	Tubi da saggio (provette)
Numero	18	Camici per operazione
Numero	72	Asciugamani
Numero	72	Spazzolini per le mani
Numero	18	Matite indelebili
Dozzine	9	Contagoccie a tubetto
Numero	18	Lampade alcool
Numero	36	Termometri clinici
Pezzi	60	Sapone bianco saponificante
Pacchi	6	Aghi comuni
Pacchi	30	Carta igienica
Tavolette	15.000	Atabrine 100 milligr.
Fiale	300	Emotina cloditrato uso ipodermico
Dozzine	60	Chinino bicloridrato
Tavolette	600	Chiniofon da 0.25 gr.
Tavolette	15.000	Plasmochina da 0.01 gr.
Numero	150	Cultura media, preparata, di Loeffler

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Libbre	30	Bende garza triangolare
Yard	150	Cotone assorbente
Numero	90	Mussolina
Dozzine	6	Rocchetti cerotto adesivo
Numero	18	Bende gessate
Pacchi	3	Bisturi
Numero	12	Bisturi lama staccabile
Rocchetti	30	Forbici
Paia	18	Filo cotone
Paia	18	Guanti gomma 7.1/2
Numero	18	Guanti gomma 8
Numero	36	Tubi per irrigatori
Numero	30	Aghi puntura lombare inossidabili
Numero	30	Siringa Luer X 2 cc.
Piede	12	Siringa Luer X 10 cc.
Numero	30	Tubo gomma Later
Numero	18	Tubi da saggio (provette)
Numero	72	Camici per operazione
Numero	72	Asciugamani
Numero	18	Spazzolini per le mani
Dozzine	9	Matite indelebili
Numero	18	Contagoccie a tubetto
Numero	36	Lampade alcool
Pezzi	60	Termometri clinici
Pacchi	6	Sapone bianco gallegiante
Pacchi	30	Aghi comuni
Tavolette	15.000	Carta igienica
Fiale	300	Atabrine 100 milligr.
Dozzine	60	Emotina cloditrato uso ipodermico
Tavolette	600	Chinino bicloridrato
Tavolette	15.000	Chiniofon da 0.25 gr.
Numero	150	Plasmochina da 0.01 gr.
		Cultura media, preparata, di Locffler

1108

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria,16 - ROMA

SERV.I Affari Generali

Roma, 24 novembre 1944

Circolare n.65
Prot.n. 10043

Ai SERVIZI ED UFFICI CENTRALI
AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO = Revoca concessioni e facilitazioni tariffarie.-

L'On. Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi, ha comunicato che con determinazione di carattere generale é stata disposta la revoca, con effetto 1° luglio c.a. di tutte le concessioni e facilitazioni tariffarie precedentemente accordate a Ministeri, ad Enti ed a privati, che non trovavano fondamento in alcuna norma legislativa.

In conseguenza, sono decadute anche le concessioni fatte a suo tempo alle Casse Mutue Malattia e quindi all'Istituto che le ha fuse.

Il predetto Ministero con circolari telegrafiche ha confermati e chiariti alle Direzioni Provinciali P.T. i limiti e l'estensione del citato provvedimento, dando loro incarico di informare della revoca in parola gli Enti periferici interessati.

Gli Uffici pertanto dovranno, per il momento, ottemperare a tali disposizioni in attesa dell'esito del riesame del provvedimento, sollecitato dallo scrivente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

A. Grandi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

AI SERVIZI ED UFFICI
AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO = Revoca concessioni e facilitazioni tariffarie.-

L'On. Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi, ha comunicato che con determinazione di carattere generale é stata disposta la revoca, con effetto 1° luglio c.a. di tutte le concessioni e facilitazioni tariffarie precedentemente accordate a Ministeri, ad Enti ed a privati, che non trovavano fondamento in alcuna norma legislativa.

In conseguenza, sono decadute anche le concessioni fatte a suo tempo alle Casse Mutue Malattia e quindi all'Istituto che le ha fuse.

Il predetto Ministero con circolari telegrafiche ha confermati e chiariti alle Direzioni Provinciali P.T. i limiti e l'estensione del citato provvedimento, dando loro incarico di informare delle revoca in parola gli Enti periferici interessati.

Gli Uffici pertanto dovranno, per il momento, ottemperare a tali disposizioni in attesa dell'esito del riesame del provvedimento, sollecitato dallo scrivente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Grandi

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuta copia della circolare n.65 del 24 novembre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

1107

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Via Cesare Beccaria, 16 - Roma

Circolare n° 64. Roma, 15 novembre 1944

AI SERVIZI ED UFFICI CENTRALI
AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI
LORO SEDI

Con deliberazione in data 15 c.m., è stata accolta la richiesta ripetutamente avanzata dal Dottor FRANCO GHISETTI di essere esonerato dal temporaneo incarico di Direttore Generale dell'Istituto.

Le funzioni predette sono assunte in via provvisoria, personalmente dal Commissario Straordinario.

In questa occasione è gradito e doveroso dare atto al Dottor Ghisetti dell'elevato senso di responsabilità con cui ha assolto l'arduo compito affidatogli, conseguendo a favore dell'Istituto fattivi e concreti risultati nel difficile periodo dell'iniziale ripresa dell'attività e della riorganizzazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

AGLI ISPETTORATI REGIONALI

AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Con deliberazione in data 15 c.m., è stata accolta la richiesta ripetutamente avanzata dal Dottor FRANCO GHISETTI di essere esonerato dal temporaneo incarico di Direttore Generale dell'Istituto.

Le funzioni predette sono assunte in via provvisoria, personalmente dal Commissario Straordinario.

In questa occasione è gradito e doveroso dare atto al Dottor Ghisetti dell'elevato senso di responsabilità con cui ha assolto l'arduo compito affidatogli, conseguendo a favore dell'Istituto fattivi e concreti risultati nel difficile periodo dell'iniziale ripresa dell'attività e della riorganizzazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di .....
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.6
del 15 novembre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni
in essa contenute.

1106

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Via Cesare Beccaria 16 - Roma

Circolare n° 63
Prot. n° 9813
Oggetto: Adeguamento compensi sanitari -

Roma 15 novembre 1944

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Questa Sede, a seguito nota telegrafica del 28/6 c.a. e successivo foglio n° 3394 del 10/7 u.s., sciogliendo le riserve a suo tempo fatte, comunica che l'On.le Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, ultimato l'esame della situazione, con determinazione n° 100/IV del 3 c.m., ha adottato il provvedimento di adeguare i compensi per le prestazioni sanitarie nella misura del 70 %.-

Il provvedimento di cui sopra dovrà essere applicato a favore:

1°)- di tutti i medici non aventi rapporto di impiego, che comunque collaborano con l'Istituto per l'attuazione dell'assistenza sanitaria (medici fiduciari, convenzionati, medici generici di ambulatorio specialisti, medici controllanti del Servizio Consorzio, ecc...). L'aumento del 70%, comprensivo del 50% che in linea provvisoria venne accordato in precedenza e di qualsiasi altro aumento a suo tempo disposto, deve essere applicato sui compensi fissati con gli accordi conclusi tra l'ex Sindacato Nazionale dei Medici e le ex Federazioni Mutua Malattie Lavoratori Agricoli (1/1/1940) e Mutua Malattie Lavoratori Industria (1/5/1940) e successive integrazioni stabilite periodicamente con accordi nazionali.-

Si intende precisare così che l'aumento in questione va praticato non sugli onorari di fatto che in talune provincie ed in alcuni casi possono essere stati eccezionalmente fissati in deroga agli accordi nazionali, ma solamente sulle quote capitarie, compensi od onorari di tariffa a suo tempo in vigore.-

Ne deriva pertanto che in quei casi in cui tali compensi (onorari per i medici fissati in quest'ultimo periodo) siano stati concordati in base a criteri particolari e contingenti, essi non vanno automaticamente integrati del 70%, ma, per l'applicazione di detto aumento si deve risalire agli accordi nazionali o ai compensi pre-

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Questa Sede, a seguito nota telegrafica del 28/6 c.a. e successivo foglio n° 3394 del 10/7 u.s., sciogliendo le riserve a suo tempo fatte, comunica che l'On.le Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, ultimato l'esame della situazione, con determinazione n° 100/IV del 3 c.m., ha adottato il provvedimento di adeguare i compensi per le prestazioni sanitarie nella misura del 70%.-

Il provvedimento di cui sopra dovrà essere applicato a favore:

1°)- di tutti i medici non aventi rapporto di impiego, che comunque collaborano con l'Istituto per l'attuazione dell'assistenza sanitaria (medici fiduciari, convenzionati, medici generici di ambulatorio, specialisti, medici controllanti del Servizio Contributo, ecc...).
L'aumento del 70%, comprensivo del 50% che in linea provvisoria venne accordato in precedenza e di qualsiasi altro aumento a suo tempo disposto, deve essere applicato sui compensi fissati con gli accordi conclusi tra l'ex Sindacato Nazionale dei Medici e le ex Federazioni Mutua Malattie Lavoratori Agricoli (1/1/1940) e Mutua Malattie Lavoratori Industria (1/5/1940) e successive integrazioni stabilite parimenti con accordi nazionali.-

Si intende precisare così che l'aumento in questione va praticato non sugli onorari di fatto che in talune provincie ed in alcuni casi possono essere stati eccezionalmente fissati in deroga agli accordi nazionali, ma solamente sulle quote capitarie, compensi od onorari di tariffa a suo tempo in vigore.-

Ne deriva pertanto che in quei casi in cui tali compensi (onorari per i medici fissati in quest'ultimo periodo) siano stati concordati in base a criteri particolari e contingenti, essi non vanno automaticamente integrati del 70%, ma, per l'applicazione di detto aumento si deve ricalire agli accordi nazionali o ai compensi preesistenti, concedendo al medico l'eventuale differenza di adeguamento nel caso che l'onorario fruito in atto risultasse inferiore;

2°)- di tutte le ostetriche convenzionate o fiduciarie - Valgono le stesse comunicazioni e chiarimenti di cui al precedente comma;

1105

3°)- di tutti i medici ospedalieri - Per questa categoria di sanitari il conteggio va eseguito sulle quote stabilite dal Decreto del Capo del Governo 1/1/1940.-

Il complessivo aumento del 70% dovrà applicarsi ai casi sopra previsti a decorrere dal 1° giugno c.a. ovvero dalla data del passaggio della provincia al Governo Militare Alleato, se posteriore a

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

quella di cui sopra.-

Si coglie l'occasione per richiamare la particolare attenzione dei Reggenti sulla necessità di dare, con la fattiva collaborazione dei Capi dei Servizi Sanitari, ampia diffusione e precisa esecuzione al provvedimento di cui sopra.-

Non dovrà sfuggire, al riguardo, l'opportunità di richiamare l'attenzione di tutti i Sanitari interessati sul grave onere assunto dall'Istituto con il cennato provvedimento, la cui portata è ancora più vasta di quello, ad applicazione graduale, adottato nei confronti dei funzionari dell'Istituto, per cui essi sanitari vorranno ispirare la loro azione e collaborazione al più alto senso di comprensione.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente l'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 63 del 15 novembre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Non dovrà sfuggire, al riguardo, l'opportunità di richiamare l'attenzione di tutti i Sanitari interessati sul grave onere assunto dall'Istituto con il cennato provvedimento, la cui portata è ancora più vasta di quello, ad applicazione graduale, adottato nei confronti dei funzionari dell'Istituto, per cui essi sanitari vorranno ispirare la loro azione e collaborazione al più alto senso di comprensione.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente l'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 63 del 15 novembre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Via Cesare Beccaria 16 - Roma

SERVIZIO IV AMMINISTRAZIONE -

Roma, 14 novembre 1944

Circolare n° 62
Prot. n° 9987
Oggetto: Stato di previsione per l'esercizio 1945

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Uno degli obiettivi più importanti nell'opera di lenta e faticosa ricostruzione dell'Istituto, è quello del riordinamento contabile, premessa necessaria al buon funzionamento, sul piano della unificazione, dell'attività assistenziale, intesa sotto un duplice aspetto: organizzativo e finanziario.-

Dal punto di vista organizzativo, occorre subito premettere la necessità di raggiungere, con celerità e senza alcun preconcetto che possa derivare dal passato, l'unificazione degli Uffici contabili attualmente attrezzati per Settore i quali, nella quasi totalità dei casi, hanno attualmente sede presso il Settore di provenienza.-

Ciò deriva evidentemente dalla opportunità di non rimandare ulteriormente l'attuazione della unificazione dei servizi amministrativi voluta dalla Legge istitutiva dell'Ente, ora più che mai imposta dal programma di ricostruzione che la Sede Centrale sta attuando.-

Questa unificazione non può evidentemente raggiungersi che attraverso il materiale convogliamento dell'attività contabile di ciascun Settore, in un'unica Sede, ove, attraverso una razionale organizzazione interna, sia possibile attuare, con criteri uniformi, la raccolta e la rilevazione dei dati contabili, non soltanto agli effetti del normale, quotidiano svolgimento di lavoro, ma anche, e, soprattutto, in relazione alla compilazione delle situazioni contabili provinciali preventive e consuntive.-

1103

Il primo e più autorevole atto di unificazione di questa Sede Centrale è la compilazione di un Bilancio di previsione per il prossimo esercizio 1945, redatto in senso nazionale unificato e predisposto in base agli elementi contabili che saranno forniti dalle Sedi periferiche.-

Con la presente circolare, viene, pertanto, richiesta agli Uffici dipendenti, la valutazione dei proventi e degli oneri [illegible] dovrà essere indica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LORO SEDI

Uno degli obiettivi più importanti nell'opera di lenta e faticosa ricostruzione dell'Istituto, è quello del riordinamento contabile, premessa necessaria al buon funzionamento, sul piano della unificazione, dell'attività assistenziale, intesa sotto un duplice aspetto: organizzativo e finanziario.-

Dal punto di vista organizzativo, occorre subito premettere la necessità di raggiungere, con celerità e senza alcun preconcetto che possa derivare dal passato, l'unificazione degli Uffici contabili attualmente attrezzati per Settore i quali, nella quasi totalità dei casi, hanno attualmente sede presso il Settore di provenienza.-

Ciò deriva evidentemente dalla opportunità di non rimandare ulteriormente l'attuazione della unificazione dei servizi amministrativi voluta dalla Legge istitutiva dell'Ente, ora più che mai imposta dal programma di ricostruzione che la Sede Centrale sta attuando.-

Questa unificazione non può evidentemente raggiungersi che attraverso il materiale convogliamento dell'attività contabile di ciascun Settore, in un'unica Sede, ove, attraverso una razionale organizzazione interna, sia possibile attuare, con criteri uniformi, la raccolta e la rilevazione dei dati contabili, non soltanto agli effetti del normale, quotidiano svolgimento di lavoro, ma anche, e, soprattutto, in relazione alla compilazione delle situazioni contabili provinciali preventive e consuntive.-

1103

Il primo e più autorevole atto di unificazione di questa Sede Centrale è la compilazione di un Bilancio di previsione per il prossimo esercizio 1945, redatto in senso nazionale unificato e predisposto in base agli elementi contabili che saranno forniti dalle Sedi periferiche.-

Con la presente circolare, viene, pertanto, richiesta agli Uffici provinciali dipendenti, la valutazione dei proventi e degli oneri previsti per il prossimo esercizio, la cui entità dovrà essere indicata, secondo la loro specifica pertinenza, in uno Stato di previsione, il cui schema è unito alla presente.-

Per lo sviluppo di alcune voci, lo Stato di previsione si avvale di allegati la cui compilazione è obbligatoria e lo schema dei qua

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

alle "sopravvenienze attive e proventi straordinari", alle "quote di rimborso spese amministrative su gestioni varie", alle "quote di rimborso spese sanitarie su gestioni provinciali", alla "rivalsa e interessi di mora", alle "diverse".-

Cap. I - Ordinarie

Contributi assistenza malattia -
(Cat. I - Cap. I - Art. 1)

L'art. 1) delle Entrate ordinarie, comprende i contributi destinati all'assistenza di malattia.- L'ammontare relativo corrisponde alla massa dei contributi di competenza dell'esercizio 1945 previsti in base ai concetti precedentemente indicati.-

L'articolo in argomento si avvale di un prospetto (all. n° 1), ove vengono discriminati, per Settore, per specie di contribuzione, nonchè per modalità d'esazione (agricoltura), i contributi assistenziali medesimi.-

Interessi e fitti attivi -
(Cat. I - Cap. I - Art. 2)

I proventi derivanti dall'impiego delle disponibilità finanziarie (interessi) e dai fitti provenienti da locazione di immobili di proprietà, trovano sede di evidenza nell'art. 2.- Di essi è opportuno precisare, in prospetto a parte, la loro specifica provenienza.-

Gli Uffici provinciali si astengano dalla valutazione dei cosidetti fitti figurativi per locazione ad uso proprio di stabili di proprietà dell'Istituto.-

Multe e interessi su depositi cauzionali -
(Cat. I - Cap. I - Art. 3)

1102

I dati relativi comprendono gli introiti provenienti dall'applicazione di multe a carico delle aziende del Settore Industriale e Commerciale, nonchè quelli derivanti da interessi attivi sui depositi settima

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Contributi assistenza malattia -
(Cat. I - Cap. I - Art. 1)

L'art. 1) delle Entrate ordinarie, comprende i contributi destinati all'assistenza di malattia.- L'ammontare relativo corrisponde alla massa dei contributi di competenza dell'esercizio 1945 previsti in base ai concetti precedentemente indicati.-

L'articolo in argomento si avvale di un prospetto (all. n° 1), ove vengono discriminati, per Settore, per specie di contribuzione, nonchè per modalità d'esazione (agricoltura), i contributi assistenziali medesimi.-

Interessi e fitti attivi -
(Cat. I - Cap. I - Art. 2)

I proventi derivanti dall'impiego delle disponibilità finanziarie (interessi) e dai fitti provenienti da locazione di immobili di proprietà, trovano sede di evidenza nell'art.2.- Di essi è opportuno precisare, in prospetto a parte, la loro specifica provenienza.-

Gli Uffici provinciali si astengano dalla valutazione dei cosidetti fitti figurativi per locazione ad uso proprio di stabili di proprietà dell'Istituto.-

Multe e interessi su depositi cauzionali -
(Cat. I - Cap. I - Art. 3)

1102

I dati relativi comprendono gli introiti provenienti dall'applicazione di multe a carico delle aziende del Settore Industriale e Commerciale, nonchè quelli derivanti da interessi attivi sui depositi settimana-salario (industria).-

E' bene che anche per questo articolo si provveda alla segnalazione della specie dell'introito.-

Diverse -
(Cat. I - Cap. I - Art. 4)

Tutte le altre entrate ordinarie che non sono specificatamente at_

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tribuibili alle precedenti, trovano sede di rilevazione in questo articolo.-

Di esse è bene specificare la natura in una sommaria elencazione e valutazione (rimborso spese postali, ecc.).-

Cap. II - Straordinarie

Sopravvenienze attive e proventi straordinari -
(Cat. I - Cap. II - Art. 5)

Per la loro specifica natura di Entrate emergenti in determinate ed imprevedibili circostanze, le "sopravvenienze attive" non possono formare oggetto di previsione.-

I proventi "straordinari", invece, comprendono i proventi derivanti dai libretti e dagli stampati forniti agli iscritti (industria e Commercio) e alle aziende (commercio).-

La spesa relativa alla stampa di detto modulario trova sede di imputazione nell'art. 28 delle Uscite.-

Rivalsa e interessi di mora -
(Cat. I - Cap. II - Art. 6)

Comprende i proventi che si presume derivino dall'applicazione dell'azione di rivalsa statutaria e gli interessi di mora a carico delle aziende.-

Diverse -
(Cat. I - Cap. II - Art. 7)

Tutti gli introiti di natura straordinaria, non attribuibili alle voci che precedono, devono esporsi in questo articolo, specificando in apposito prospetto la natura dell'introito stesso.-

Quote di rimborso spese amministrative su gestioni varie -
(Cat. I - Cap. II - Art. 8)

L'articolo comprende i proventi derivanti dal rimborso di spese amministrative attribuibili alle gestioni assistenziali eseguite per conto di altri Enti, quali Mutue aziendali, ecc., in conseguenza di accordi provinciali; gli analoghi concorsi per gestioni nazionali saranno inseriti nel bilancio d'Istituto a cura di questa Sede Centrale.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sopravvenienze attive e proventi straordinari -
(Cat. I - Cap. II - Art. 5)

Per la loro specifica natura di Entrate emergenti in determinate ed imprevedibili circostanze, le "sopravvenienze attive" non possono formare oggetto di previsione.-

I proventi "straordinari", invece, comprendono i proventi derivanti dai libretti e dagli stampati forniti agli iscritti (industria e Commercio) e alle aziende (commercio).-

La spesa relativa alla stampa di detto modulario trova sede di imputazione nell'art. 28 delle Uscite.-

Rivalsa e interessi di mora -
(Cat. I - Cap. II - Art. 6)

Comprende i proventi che si presume derivino dall'applicazione dell'azione di rivalsa statutaria e gli interessi di mora a carico delle aziende.-

Diverse -
(Cat. I.- Cap. II - Art. 7)

Tutti gli introiti di natura straordinaria, non attribuibili alle voci che precedono, devono esporsi in questo articolo, specificando in apposito prospetto la natura dell'introito stesso.-

Quote di rimborso spese amministrative su gestioni varie -
(Cat. I - Cap. II - Art. 8)

L'articolo comprende i proventi derivanti dal rimborso di spese amministrative attribuibili alle gestioni assistenziali eseguite per conto di altri Enti, quali Mutue aziendali, ecc., in conseguenza di accordi provinciali; gli analoghi concorsi per gestioni nazionali saranno inseriti nel bilancio d'Istituto a cura di questa Sede Centrale.-

Quote di rimborso di spese sanitarie su gestioni provinciali -
(Cat. I - Cap. II - Art. 9)

In analogia all'articolo precedente, questo si riferisce ai rimborsi su spese di natura sanitaria sostenute per conto di gestioni provinciali.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

U S C I T E E F F E T T I V E

(CATEGORIA I^)

Le "Uscite effettive" sono costituite dalle "indennità e sussidi", dalle "sanitarie" ordinarie e straordinarie, dalle "spese generali e di amministrazione", ordinarie e straordinarie.-

Cap. I - Indennità e sussidi

Indennità di malattia - Sussidi di parto - Sussidi di auzialità - Sussidi funerari - Sussidi straordinari -
(Cat. I - Cap. I - Art. 1 - 2 - 3 - 4 - 5)

La valutazione degli oneri connessi alla erogazione delle indennità di malattia e dei sussidi, che, per omogeneità di spesa, sono quì commentati in comune, deve essere operata tenendo presenti i dati consuntivi più recenti sulla morbilità e, come accennato nella premessa, le condizioni ambientali della provincia.-

I costi dell'assistenza riferiti agli articoli in esame, devono essere sviluppati in apposito prospetto (all. n° 2), ove le rilevazioni dei valori sono opportunamente distinte per Settore di pertinenza e categoria di assistiti.-

A proposito dei "sussidi straordinari" (art.5) e, anticipandone il commento, per le "cure integrative" (art.15) e pei "sussidi chirurgici" (art 16) viene precisato che la entità degli stanziamenti non può eccedere, nel complesso, l'1,--% delle Entrate ordinarie accertate, ferme restando le cautele statutarie dei vari regolamenti assistenziali.-

Sarà cura, pertanto, degli organi contabili periferici di attribuire l'importo di detta percentuale alle tre specie di erogazioni sopraindicate, secondo un piano di logica suddivisione, avvalendosi, all'uopo, dell'esperienza del passato.-

Cap. II - Sanitarie

Premesso che le spese sanitarie sono considerate comuni fra tutti i Settori, si esplicano quì di seguito i criteri di ripartizione:

1101

1°) Spese che devono essere imputate ad ogni singolo Settore in base

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

amministrazione', ordinarie e straordinarie.-

Cap. I - Indennità e sussidi

Indennità di malattia - Sussidi di parto - Sussidi di nuzialità - Sussidi funerari - Sussidi straordinari -
(Cat. I - Cap. I - Art. 1 - 2 - 3 - 4 - 5)

La valutazione degli oneri connessi alla erogazione delle indennità di malattia e dei sussidi, che, per omogeneità di spesa, sono qui commentati in comune, deve essere operata tenendo presenti i dati consuntivi più recenti sulla morbilità e, come accennato nella premessa, le condizioni ambientali della provincia.-

I costi dell'assistenza riferiti agli articoli in esame, devono essere sviluppati in apposito prospetto (all. n° 2), ove le rilevazioni dei valori sono opportunamente distinte per Settore di pertinenza e categoria di assistiti.-

A proposito dei "sussidi straordinari" (art.5) e, anticipandone il commento, per le "cure integrative" (art.15) e pei "sussidi chirurgici" (art.16) viene precisato che la entità degli stanziamenti non può eccedere, nel complesso, l'1,--% delle Entrate ordinarie accertate, ferme restando le cautele statutarie dei vari regolamenti assistenziali.-

Sarà cura, pertanto, degli organi contabili periferici di attribuire l'importo di detta percentuale alle tre specie di erogazioni sopraindicate, secondo un piano di logica suddivisione, avvalendosi, all'uopo, dell'esperienza del passato.-

Cap. II - Sanitarie

1101

Premesso che le spese sanitarie sono considerate comuni fra tutti i Settori, si espongono qui di seguito i criteri di ripartizione:

1°)- Spese che dovranno essere imputate ad ogni singolo Settore in base all'effettivo costo:

a)- ricoveri in Ospedali e case di cura;
b)- ricoveri in convalescenziari e stabilimenti idroterapici e in genere tutte le prestazioni integrative, sia per l'iscritto principale che per i familiari;

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c)- Sussidi chirurgici (solo per il Commercio);
d)- cure specialistiche (solo per Agricoltura e Industria);

2°)- Spese che dovranno essere ripartite secondo il numero degli iscritti e il numero dei familiari a carico:

a)- cure mediche domiciliari (Industria e Agricoltura);

3°)- Spese che dovranno essere ripartite secondo il numero dei casi di malattia:

a)- assegni e rimborsi al personale del Servizio Sanitario e di controllo;
b)- prestazioni farmaceutiche (solo per Industria e Agricoltura);

4°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero dei parti:

a)- assistenza ostetrica (solo per Agricoltura e Industria);

5°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero delle prestazioni e degli assistiti negli ambulatori.

a)- gestione ambulatori (per tutti i Settori)

6°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero degli iscritti per tutti i Settori:

a)- spese straordinarie per l'impianto e l'attrezzatura degli ambulatori;

7°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al complesso delle spese sanitarie ordinarie sostenute da ciascun Settore:

a)- sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie.-

Ordinarie -

Assegni e rimborsi al personale del Servizio Sanitario e di controllo - (Cat. I - Cap. II - Art. 6)

Per la determinazione del costo complessivo dell'articolo in esame, gli Uffici compileranno l'allegato relativo n° 3. ove vengono elencati, per specie, i valori che concorrono a determinare lo stanziamento richiesto.-

Rimborso spese viaggio ai mutuati per visite di controllo - (Cat. I - Cap. I - Art. 7)

Declassified s.o. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3°)- Spese che dovranno essere ripartite secondo il numero dei casi di malattia:

a)- assegni e rimborsi al personale del Servizio Sanitario e di controllo;

b)- prestazioni farmaceutiche (solo per Industria e Agricoltura);

4°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero dei parti:

a)- assistenza ostetrica (solo per Agricoltura e Industria);

5°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero delle prestazioni e degli assistiti negli ambulatori.

a)- gestione ambulatori (per tutti i Settori)

6°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al numero degli iscritti per tutti i Settori:

a)- spese straordinarie per l'impianto e l'attrezzatura degli ambulatori;

7°)- Spese che dovranno essere ripartite in base al complesso delle spese sanitarie ordinarie sostenute da ciascun Settore:

a)- sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie.-

Ordinarie -

Assegni e rimborsi al personale del Servizio Sanitario e di controllo - (Cat. I - Cap. II - Art. 6)

Per la determinazione del costo complessivo dell'articolo in esame, gli Uffici compileranno l'allegato relativo n° 3, ove vengono elencati, per specie, i valori che concorrono a determinare lo stanziamento richiesto.-

Rimborso spese viaggio ai mutuati per visite di controllo - (Cat. I - Cap. I^{1} - Art. 7)

Per l'erogazione in parola, da applicarsi a tutti i Settori, lo stanziamento relativo deve essere naturalmente limitato ai rimborsi di spese per utilizzazione di mezzi di trasporto ordinari.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gestione ambulatoriale -
(Cat. I - Cap. II - Art. 6)

Si farà riferimento, nella determinazione degli oneri relativi, all'allegato n. 4, ove sono indicati gli elementi di costo dell'articolo in esame.-

Si tenga, inoltre, presente per maggiore intelligenza di valutazione che non devono essere imputate a questo articolo tanto le spese dei medicinali da somministrarsi in ambulatorio (a mezzo iniezioni, inalazioni, ecc.), quanto quelle relative alla loro distribuzione diretta, per gli Uffici in cui viene praticata.- Queste spese, invece, sono da considerarsi a carico del successivo articolo 14 (prestazioni farmaceutiche).-

E' necessario, infine, che in questa occasione si segnalino, con elenco a parte, gli ambulatori esistenti, indicando per ciascuno di essi i gabinetti e i servizi in grado di funzionare.-

Assistenza sanitaria a rimborso -
(Cat. I - Cap. II - Art. 9)

La previsione relativa interessa unicamente il "Settore Commercio" e il "Settore Credito e Assicurazione".- Le spese preventivate per tale articolo debbono essere valutate tenendo presenti le norme che attualmente regolano l'erogazione di questa assistenza in rapporto a quella di natura principale (indennità di malattia) da cui devono essere tenute distinte e separate.- Tali spese saranno direttamente imputate al Settore cui si riferiscono.-

Cure mediche domiciliari -
(Cat. I - Cap. II - Art. 10)

Determinato il costo di queste prestazioni è opportuno che sia illustrato a parte il sistema di retribuzione dei medici in uso nella provincia e relative tariffe.-

Cure specialistiche -
(Cat. I - Cap. II - Art. 11)

L'articolo comprende le spese previste per tutte le prestazioni specialistiche - terapeutiche e diagnostiche - da concedersi extra ambulatorio.-

Poichè, oltre gli oneri relativi alle visite per tutte le specialità, si devono intendere attribuiti alla voce in esame anche i costi di tutte le cure specialistiche, quali ad esempio la radiologia, le analisi e ricerche, le applicazioni elettro e actinoterapiche, ecc., sempre-

1100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Si tenga, inoltre, presente per maggiore intelligenza di valutazione che non devono essere imputate a questo articolo tanto le spese dei medicinali da somministrarsi in ambulatorio (a mezzo iniezioni, inalazioni, ecc.), quanto quelle relative alla loro distribuzione diretta, per gli Uffici in cui viene praticata.- Queste spese, invece, sono da considerarsi a carico del successivo articolo 14 (prestazioni farmaceutiche).-

E' necessario, infine, che in questa occasione si segnalino, con elenco a parte, gli ambulatori esistenti, indicando per ciascuno di essi i gabinetti e i servizi in grado di funzionare.-

Assistenza sanitaria a rimborso -
(Cat. I - Cap. II - Art. 9)

La previsione relativa interessa unicamente il "Settore Commercio" e il "Settore Credito e Assicurazione".- Le spese preventivate per tale articolo debbono essere valutate tenendo presenti le norme che attualmente regolano l'erogazione di questa assistenza in rapporto a quella di natura principale (indennità di malattia) da cui devono essere tenute distinte e separate.- Tali spese saranno direttamente imputate al Settore cui si riferiscono.-

Cure mediche domiciliari -
(Cat. I - Cap. II - Art. 10)

Determinato il costo di queste prestazioni è opportuno che sia illustrato a parte il sistema di retribuzione dei medici in uso nella provincia e relative tariffe.-

Cure specialistiche -
(Cat. I - Cap. II - Art. 11)

L'articolo comprende le spese previste per tutte le prestazioni specialistiche - terapeutiche e diagnostiche - da concedersi extra ambulatorio.-

Poichè, oltre agli oneri relativi alle visite per tutte le specialità, si devono intendere attribuiti alla voce in esame anche i costi di tutte le cure specialistiche, quali ad esempio la radiologia, le analisi e ricerche, le applicazioni elettro e actinoterapiche, ecc., semprechè svolte extra ambulatoriamente.-

./.

1100

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Assistenza ostetrica -
(Cat. I - Cap. II - Art. 12)

Gli elementi di costo che concorrono alla determinazione del relativo stanziamento derivano dall'assistenza ostetrica vera e propria e dalle spese per la fornitura di pacchi ostetrici.-

E' opportuno che tale distinzione risulti da una particolare segnalazione, a commento dell'articolo, dalla quale appaia anche il sistema di retribuzione e le tariffe in vigore.-

Assistenza ospedaliera e ricoveri in case di cura -
(Cat. I - Cap. II - Art. 13)

Per la determinazione dell'onere imputabile a tali assistenze, gli Uffici si attengano allo schema dell'all. n° 5, dal quale risultano gli elementi di costo che concorrono alla previsione.-

E' qui opportuno precisare che i rimborsi per spese ospedaliere disposti per gli iscritti al Settore del Credito, non sono da rilevare tra le spese per l'assistenza ospedaliera, ma da includersi all'art.9 tra le assistenze a rimborso.-

Prestazioni farmaceutiche -
(Cat. I - Cap. II - Art. 14)

Questo articolo è comprensivo degli importi rimborsati ai mutuati appartenenti ai Settori dell'Agricoltura ed Industria, nonchè delle note liquidate direttamente alle farmacie.- Dei rispettivi importi si farà cenno nella relazione.-

Oltre la valutazione di tali oneri, la previsione deve anche riferirsi al costo revisione ricette, quando ciò non sia effettuato da un farmacista stipendiato, nonchè alle spese di medicinali da somministrare in ambulatorio e a quelle relative a medicinali distribuiti direttamente per consumo domiciliare, giusta quanto precisato nel commento del precedente art. 8 (Gestione Ambulatori).-

Cure integrative -
(Cat. I - Cap. II - Art. 15)

Tenuto presente quanto già osservato a proposito dell'art.5 (sussidi straordinari), lo stanziamento da attribuire a questa voce, secondo il piano di riparto adottato, deve intendersi riferito ai ricoveri in convalescenziario, in stabilimenti idrotermali e alla fornitura di apparecchi ortopedici e di protesi.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dalle spese per la fornitura di pacchi ostetrici.-

E' opportuno che tale distinzione risulti da una particolare segnalazione, a commento dell'articolo, dalla quale appaia anche il sistema di retribuzione e le tariffe in vigore.-

Assistenza ospedaliera e ricoveri in case di cura -
(Cat. I - Cap. II - Art. 13)

Per la determinazione dell'onere imputabile a tali assistenze, gli Uffici si attengano allo schema dell'all. n° 5, dal quale risultano gli elementi di costo che concorrono alla previsione.-

E' quì opportuno precisare che i rimborsi per spese ospedaliere disposti per gli iscritti al Settore del Credito, non sono da rilevare tra le spese per l'assistenza ospedaliera, ma da includersi all'art.9 tra le assistenze a rimborso.-

Prestazioni farmaceutiche -
(Cat. I - Cap. II - Art. 14)

Questo articolo è comprensivo degli importi rimborsati ai mutuati appartenenti ai Settori dell'Agricoltura ed Industria, nonchè delle note liquidate direttamente alle farmacie.- Dei rispettivi importi si farà cenno nella relazione.-

Oltre la valutazione di tali oneri, la previsione deve anche riferirsi al costo revisione ricette, quando ciò non sia effettuato da un farmacista stipendiato, nonchè alle spese di medicinali da somministrare in ambulatorio e a quelle relative a medicinali distribuiti direttamente per consumo domiciliare, giusta quanto precisato nel commento del precedente art. 8 (Gestione Ambulatori).-

Cure integrative -
(Cat. I - Cap. II - Art. 15)

Tenuto presente quanto già osservato a proposito dell'art.5 (sussidi straordinari), lo stanziamento da attribuire a questa voce, secondo il piano di riparto adottato, deve intendersi riferito ai ricoveri in convalescenziario, in stabilimenti idrotermali e alla fornitura di apparecchi ortopedici e di protesi.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sussidi chirurgici -
(Cat. I - Cap. II - Art. 16)

Anche per questo articolo, che interessa esclusivamente il "Settore Commercio", occorre fare riferimento, come per il precedente, a quanto detto per i "Sussidi straordinari".-

Lo stanziamento relativo è perciò determinato come quota di ripparto della percentuale adottata sulle entrate ordinarie accertate, per le voci:"Sussidi straordinari - Cure integrative - Sussidi chirurgici".-

Straordinarie -

E' opportuno confermare, anche in questa sede, che le spese sanitarie di carattere straordinario debbono essere, sempre, preventivamente autorizzate dalla Sede Centrale.-

Impianto locali per ambulatori -
(Cat.I - Cap. II - Art. 17)

Lo stanziamento corrispondente deve essere determinato in base alle spese che si ritengono indispensabili, negli Uffici interessati, per il ripristino degli ambulatori sinistrati, nonchè le spese relative all'adattamento di nuovi locali in sostituzione di quelli che, per le distruzioni subìte, non è conveniente riattare.-

Tali spese, che saranno successivamente richieste allo Stato a titolo di risarcimento per danni di guerra, debbono essere nondimeno indicate nello Stato di previsione, non essendo possibile determinare fin d'ora la data approssimativa del loro recupero.-

E' necessario comunque che si alleghi, all'uopo, una breve relazione illustrativa con i preventivi di spesa corrispondenti.-

Mobili, arredamenti e manutenzione ambulatori -
(Cat. I - Cap. II - Art. 18)

Valgono, in linea generale, per la determinazione dello stanziamento di spesa, le considerazioni espresse per il precedente articolo.-

Anche quì occorre illustrare l'opportunità degli acquisti ritenuti necessari, elencando il materiale eventualmente occorrente.-

1099

Sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie -
(Cat. I - Cap. II - Art. 19)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

parte della percentuale adottata sulle entrate ordinarie accertate, per le voci:"Sussidi straordinari - Cure integrative - Sussidi chirurgici".-

Straordinarie -

E' opportuno confermare, anche in questa sede, che le spese sanitarie di carattere straordinario debbono essere, sempre, preventivamente autorizzate dalla Sede Centrale.-

Impianto locali per ambulatori -
(Cat.I - Cap. II - Art. 17)

Lo stanziamento corrispondente deve essere determinato in base alle spese che si ritengono indispensabili, negli Uffici interessati, per il ripristino degli ambulatori sinistrati, nonchè le spese relative all'adattamento di nuovi locali in sostituzione di quelli che, per le distruzioni subite, non è conveniente riattare.-

Tali spese, che saranno successivamente richieste allo Stato a titolo di risarcimento per danni di guerra, debbono essere nondimeno indicate nello Stato di previsione, non essendo possibile determinare fin d'ora la data approssimativa del loro recupero.-

E' necessario comunque che si alleghi, all'uopo, una breve relazione illustrativa con i preventivi di spesa corrispondenti.-

Mobili, arredamenti e manutenzione ambulatori -
(Cat. I - Cap. II - Art. 18)

Valgono, in linea generale, per la determinazione dello stanziamento di spesa, le considerazioni espresse per il precedente articolo.-

Anche quì occorre illustrare l'opportunità degli acquisti ritenuti necessari, elencando il materiale eventualmente occorrente.-

1859

Sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie -
(Cat. I - Cap. II - Art. 19)

Per la loro specifica natura non possono formare oggetto di previsione che al momento della loro manifestazione e cioè in sede di accertamento consuntivo.-

-/.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cap. III - Spese generali e di amministrazione

Gli oneri previsti per il funzionamento dei servizi amministrativi, debbono essere indicati nel loro complesso, senza, perciò, effettuare alcuna imputazione nelle colonne destinate ai Settori.-

Ciò va posto in relazione al fatto che, come accennato nelle premesse, attuandosi l'unificazione dell'amministrazione cessa ogni scopo di distinzione delle spese specifiche per Settore le quali debbono considerarsi, pertanto, come sostenute in comune.-

In sede di bilancio consuntivo, sarà compito del Centro attribuire ai vari Settori la quota di incidenza degli oneri di amministrazione al solo scopo di valutare l'andamento tecnico della gestione di ciascun gruppo assistenziale.-

Ordinarie -

Stipendi e assegni al personale -
(Cat. I - Cap. III - Art. 20)

All'art.20 è allegato un prospetto (all. nº 6) ove debbono essere rilevati, nominativamente, gli oneri per: stipendio base; assegni ad personam; eventuali indennità di carica; aggiunta di famiglia.-

L'allegato in parola deve essere compilato per ciascun Settore e a sua volta discriminato secondo il rapporto d'impiego del personale dipendente dal Settore medesimo (di ruolo, straordinario, avventizio, ecc.), con l'avvertenza che gli importi indicati per ciascun nominativo non debbono comprendere gli aumenti di legge di recente concessione (70%, ecc.).

La somma dei complessivi oneri determinati per le voci sopraindicate, rappresenta la entità dello stanziamento da attribuire all'art.20.-

Previdenza e assicurazioni personale -
(Cat. I - Cap. III - Art. 21)

La relativa previsione corrisponde alla somma complessiva degli oneri, a carico dell'Istituto per Fondo Previdenza, Assicurazioni Sociali, Cassa Malattie, e Assicurazione Infortuni.-

Gli Uffici debbono, all'uopo, compilare l'allegato nº 7, ove le rilevazioni sono riferite per ciascun Settore.-

Diarie e trasferte -
(Cat. I - Cap. III - Art. 22)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

resse, attuandosi l'unificazione dell'amministrazione cessa ogni scopo di distinzione delle spese specifiche per Settore le quali debbono considerarsi, pertanto, come sostenute in comune.-

In sede di bilancio consuntivo, sarà compito del Centro attribuire ai vari Settori la quota di incidenza degli oneri di amministrazione al solo scopo di valutare l'andamento tecnico della gestione di ciascun gruppo assistenziale.-

Ordinarie -

Stipendi e assegni al personale -
(Cat. I - Cap. III - Art. 20)

All'art.20 è allegato un prospetto (all. n° 6) ove debbono essere rilevati, nominativamente, gli oneri per: stipendio base; assegni ad personam; eventuali indennità di carica; aggiunta di famiglia.-

L'allegato in parola deve essere compilato per ciascun Settore e a sua volta discriminato secondo il rapporto d'impiego del personale dipendente dal Settore medesimo (di ruolo, straordinario, avventizio, ecc.), con l'avvertenza che gli importi indicati per ciascun nominativo non debbono comprendere gli aumenti di legge di recente concessione (70%, ecc.).

La somma dei complessivi oneri determinati per le voci sopraindicate, rappresenta la entità dello stanziamento da attribuire all'art.20.-

Previdenza e assicurazioni personale -
(Cat. I - Cap. III - Art. 21)

La relativa previsione corrisponde alla somma complessiva degli oneri, a carico dell'Istituto per Fondo Previdenza, Assicurazioni Sociali, Cassa Malattie, e Assicurazione Infortuni.-
Gli Uffici debbono, all'uopo, compilare l'allegato n° 7, ove le rilevazioni sono riferite per ciascun Settore.-

Diarie e trasferte -
(Cat. I - Cap. III - Art. 22)

L'articolo non richiede particolari delucidazioni; si ricorda, tuttavia, che la misura delle trasferte è quella fissata con circolare n° 25 del 23/5/1944.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Viaggi e locomozione -
(Cat. I - Cap. III - Art. 23)

Debbono essere imputate a questo articolo, oltre le normali spese di viaggio, quelle previste per l'esercizio di automezzi di proprietà dell'Istituto e di quelli noleggiati.-

Legali e assicurazioni -
(Cat. I - Cap. III - Art. 24)

Formano oggetto di previsione di questa voce, le somme dovute ai legali per le spese sostenute su pratiche chiuse con esito negativo, nonchè gli oneri attuali relativi a polizze di assicurazione emesse sugli stabili e sui mobili di Ufficio e di ambulatorio, ecc.-

Fitti, illuminazione, riscaldamento, manutenzione -
(Cat. I - Cap. III - Art. 25 e 26)

Gli oneri previsti per i due articoli in esame, debbono essere depurati delle quote attribuite a carico della "Gestione ambulatori" (art. 8) di cui all'allegato n° 4.-

Posta, telegrafo, telefono -
(Cat. I - Cap. III - Art. 27)

Non richiede particolari delucidazioni; si precisa, tuttavia l'opportunità di indicare con prospetto a parte, i canoni telefonici in vigore.-

Cancelleria e stampati -
(Cat. I - Cap. III - Art. 28)

Si riferisce agli oneri per forniture di stampati e cancelleria previsti per il prossimo esercizio.- Si tenga conto, nella determinazione di essi, delle rimanenze e delle scorte attualmente esistenti, di cui si disporrà apposito elenco da inviarsi alla Sede Centrale ove questo non fosse stato fatto in base alle recenti disposizioni, illustrando specificatamente gli oneri che concorrono alla valutazione della somma prevista.-

Interessi passivi -
(Cat. I - Cap. III - Art. 29)

1098

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Legali e assicurazioni -
(Cat. I - Cap. III - Art. 24)

Formano oggetto di previsione di questa voce, le somme dovute ai legali per le spese sostenute su pratiche chiuse con esito negativo, nonchè gli oneri attuali relativi a polizze di assicurazione emesse sugli stabili e sui mobili di Ufficio e di ambulatorio, ecc.-

Fitti, illuminazione, riscaldamento, manutenzione -
(Cat. I - Cap. III - Art. 25 e 26)

Gli oneri previsti per i due articoli in esame, debbono essere depurati delle quote attribuite a carico della "Gestione ambulatori" (art. 8) di cui all'allegato n° 4.-

Posta, telegrafo, telefono -
(Cat. I - Cap. III - Art. 27)

Non richiede particolari delucidazioni; si precisa, tuttavia l'opportunità di indicare con prospetto a parte, i canoni telefonici in vigore.-

Cancelleria e stampati -
(Cat. I - Cap. III - Art. 28)

Si riferisce agli oneri per forniture di stampati e cancelleria previsti per il prossimo esercizio.- Si tenga conto, nella determinazione di essi, delle rimanenze e delle scorte attualmente esistenti, di cui si disporrà apposito elenco da inviarsi alla Sede Centrale ove questo non fosse stato fatto in base alle recenti disposizioni, illustrando specificatamente gli oneri che concorrono alla valutazione della somma prevista.-

1698

Interessi passivi -
(Cat. I - Cap. III - Art. 29)

L'articolo riflette gli oneri per interessi a carico di eventuali mutui e sovvenzioni passive.- La loro valutazione è in correlazione alle previsione adottate per l'art.13 delle Entrate (accensione di mutui passivi e finanziamenti vari).-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Diverse ordinarie -
(Cat. I - Cap. III - Art. 30)

Riguarda gli oneri per spese non specificatamente attribuibili alle precedenti voci.- Di essi deve essere compilato un elenco ove si indichi la loro natura.-

Straordinarie -

Impianto locali per Uffici -
(Cat. I - Cap. III - Art. 31) -

Si faccia riferimento, per la determinazione degli oneri previsti, alle considerazioni svolte nel commento dell'art. 17 dell'Uscita (Impianto locali per ambulatori).-

Mobili, e arredamento Uffici -
(Cat. I - Cap. III - Art. 32)

Anche per questo articolo valgono i concetti espressi a proposito dell'arredamento degli ambulatori (art.18).-

Sopravvenienze passive e spese straordinarie di amministrazione -
(Cat. I - Cap. III - Art. 33)

Valgono per questo genere di uscite le considerazioni espresse per l'art. 19 (Sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie).-

Indennità di preavviso e quiescenza al personale -
(Cat. I - Cap. III -Art. 34)

Tutte le spese previste per eventuali esoneri del personale dipendente (preavviso e trattamento di quiescenza) formano oggetto di attribuzione all'art.34.- Si tengano presenti, all'uopo, le norme sull'epurazione ed il fabbisogno di personale dell'Ufficio unificato.-

Spese straordinarie per il personale in relazione allo stato di guerra -
(Cat. I - Cap. III - Art. 35)

Lo stanziamento corrispondente deve essere riferito agli oneri previsti per:

a)- assegno temporaneo di guerra;
b)- indennità di presenza;
c)- indennità di mensa;
d)- indennità di bombardamento;
e)- premi di operosità e rendimento;
f)- indennità speciale (aumento di legge degli stipendi giusta R.D.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Straordinarie -

Impianto locali per Uffici -
(Cat. I - Cap. III - Art. 31) -

Si faccia riferimento, per la determinazione degli oneri previsti, alle considerazioni svolte nel commento dell'art. 17 dell'Uscita (Impianto locali per ambulatori).-

Mobili, e arredamento Uffici -
(Cat. I - Cap. III - Art. 32)

Anche per questo articolo valgono i concetti espressi a proposito dell'arredamento degli ambulatori (art.18).-

Sopravvenienze passive e spese straordinarie di amministrazione -
(Cat. I - Cap. III - Art. 33)

Valgono per questo genere di uscite le considerazioni espresse per l'art. 19 (Sopravvenienze passive e spese straordinarie sanitarie).-

Indennità di preavviso e quiescenza al personale -
(Cat. I - Cap. III -Art. 34)

Tutte le spese previste per eventuali esoneri del personale dipendente (preavviso e trattamento di quiescenza) formano oggetto di attribuzione all'art.34.- Si tengano presenti, all'uopo, le norme sull'epurazione ed il fabbisogno di personale dell'Ufficio unificato.-

Spese straordinarie per il personale in relazione allo stato di guerra -
(Cat. I - Cap. III - Art. 35)

Lo stanziamento corrispondente deve essere riferito agli oneri previsti per:

a)- assegno temporaneo di guerra;
b)- indennità di presenza;
c)- indennità di mensa;
d)- indennità di bombardamento;
e)- premi di operosità e rendimento;
f)- indennità speciale (aumento di legge degli stipendi giusta R.D. 10 dicembre 1943 n° 16 b);
g)- indennità di carovita.-

Deve essere compilato, a tale scopo, un elenco degli oneri di cui

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

sopra (all. n° 6) rilevati per ciascun Settore.-

CAT. II - MOVIMENTO DI CAPITALI

Le entrate e le uscite per "Movimento di capitali", vengono commentate in comune dato il carattere di corrispondenza degli accertamenti attivi e passivi che ad esse si riferiscono.-

Poichè la Cat. II^ riflette fatti amministrativi che determinano mutamenti nella costituzione del patrimonio dell'Istituto e rappresentano perciò atti di straordinaria amministrazione, ne consegue che i movimenti patrimoniali in argomento necessitano, in ogni caso, della preventiva autorizzazione del Centro.-

In sede preventiva essi possono essere valutati, di norma, con criteri di buon senso amministrativo.- Comunque è necessario che, nella relazione allegata allo stato di previsione, siano ampiamente illustrati i concetti scelti a base delle valutazioni.-

Vendita di beni immobili e di Titoli -
(Cat. II - Cap. III - Art. 10 - Entrate)

Acquisto di beni -
(Cat. II - Cap. IV - Art. 36 - Uscite)

L'art. 10 dell'Entrata come quello corrispondente dell'Uscita (art.36), denunciano di per sè stessi la natura delle previsioni.-

E' utile avvertire che per quanto concerne in particolare i Titoli, deve essere tenuto presente, nella determinazione degli stanziamenti, della eventuale scadenza, nel prossimo esercizio, di Titoli di proprietà.-

A questo proposito deve essere fatto riferimento al valore nominale ed alla natura del Titolo stesso.-

1097

Recupero depositi cauzionali - Costituzione depositi cauzionali -
(Cat. II - Cap. IV - Art. 11 - Entrate)
(Cat. II - Cap. V - Art. 37 - Uscite)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Le entrate e le uscite per "Movimento di capitali", vengono commentate in comune dato il carattere di corrispondenza degli accertamenti attivi e passivi che ad esse si riferiscono.-

Poichè la Cat. II^ riflette fatti amministrativi che determinano mutamenti nella costituzione del patrimonio dell'Istituto e rappresentano perciò atti di straordinaria amministrazione, ne consegue che i movimenti patrimoniali in argomento necessitano, in ogni caso, della preventiva autorizzazione del Centro.-

In sede preventiva essi possono essere valutati, di norma, con criteri di buon senso amministrativo.- Comunque è necessario che, nella relazione allegata allo stato di previsione, siano ampiamente illustrati i concetti scelti a base delle valutazioni.-

Vendita di beni immobili e di Titoli -
(Cat. II - Cap. III - Art. 10 - Entrate)

Acquisto di beni -
(Cat. II - Cap. IV - Art. 36 - Uscite)

L'art. 10 dell'Entrata come quello corrispondente dell'Uscita (art.36), denunciano di per sè stessi la natura delle previsioni.-

E' utile avvertire che per quanto concerne in particolare i Titoli, deve essere tenuto presente, nella determinazione degli stanziamenti, della eventuale scadenza, nel prossimo esercizio, di Titoli di proprietà.-

A questo proposito deve essere fatto riferimento al valore nominale ed alla natura del Titolo stesso.-

1097

Recupero depositi cauzionali - Costituzione depositi cauzionali -
(Cat. II - Cap. IV - Art. 11 - Entrate)
(Cat. II - Cap. V - Art. 37 - Uscite)

I movimenti di reintroito su depositi precedentemente costituiti e quelli di uscita per costituzione di nuovi, trovano sede di stanziamento rispettivamente negli art.11 e 37.-

Sede Centrale - suo conto corrente -
(Cat. II - Cap. V - Art. 12 - Entrata)
(Cat. II - Cap.VI - Art. 38 - Uscita)

I contributi, comunque riscossi, sono di pertinenza dell'Istituto;

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la disponibilità finanziaria che da essi proviene è esclusivamente riser_ vata alla Sede Centrale.-

Premesso ciò ed in attesa del normalizzarsi delle comunicazioni, si ritiene per ora opportuno attribuire agli Uffici la riscossione dei contributi (ad eccezione di quelli esatti a mezzo Uprocau) e di delegarne loro temporaneamente la disponibilità.-

Gli stanziamenti di entrata e di uscita relativi agli articoli in esame, comprendono gli importi che si presume richiedere (art.12 Entrate) o mettere a disposizione della Sede Centrale (art. 38 Uscite).-

Praticamente tali stanziamenti non rappresentano altro che l'ecce_ denza passiva o attiva fra le entrate e le uscite del presente Stato di previsione.-

Accensione di mutui passivi e finanziamenti vari -
(Cat. II - Cap. VI - Art. 13 - Entrata)

Ammortamento di mutui passivi e di finanziamenti vari -
(Cat. II - Cap. VII - Art. 39 - Uscita)

Gli stanziamenti di entrata riflettono la costituzione di eventuali mutui passivi nonchè le anticipazioni su Titoli, ovvero i finanziamenti che si prevede di ottenere da Istituti bancari per il normale funzionamento dell'Ufficio.-

Gli stanziamenti di uscita si riferiscono alle quote destinate all'ammortamento dei mutui passivi e dei finanziamenti in genere.-

CAT. III - PARTITE DI GIRO

E' noto che le "Partite di giro", per la loro stessa definizione, presentano identici stanziamenti sia nell'Entrata che nell'Uscita.-

Vengono, pertanto, illustrate in comune nei loro movimenti attivi e passivi, raggruppate per articoli corrispondenti.-

Ritenute di R.M. - Fondo Previdenza - Assicurazioni Sociali - Cassa Malattie - Varie -
(Cat. III - Cap. VII/XI - Art. 1:/18)

Ritenute di R.M. - Fondo Previdenza - Assicurazioni sociali

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Gli stanziamenti di entrata e di uscita relativi agli articoli in esame, comprendono gli importi che si presume richiedere (art.12 Entrate) o mettere a disposizione della Sede Centrale (art. 38 Uscite).-

Praticamente tali stanziamenti non rappresentano altro che l'eccedenza passiva o attiva fra le entrate e le uscite del presente Stato di previsione.-

Accensione di mutui passivi e finanziamenti vari -
(Cat. II - Cap. VI - Art. 13 - Entrata)

Ammortamento di mutui passivi e di finanziamenti vari -
(Cat. II - Cap. VII - Art. 39 - Uscita)

Gli stanziamenti di entrata riflettono la costituzione di eventuali mutui passivi nonchè le anticipazioni su Titoli, ovvero i finanziamenti che si prevede di ottenere da Istituti bancari per il normale funzionamento dell'Ufficio.-

Gli stanziamenti di uscita si riferiscono alle quote destinate all'ammortamento dei mutui passivi e dei finanziamenti in genere.-

CAT. III - PARTITE DI GIRO

E' noto che le "Partite di giro", per la loro stessa definizione, presentano identici stanziamenti sia nell'Entrata che nell'Uscita.-

Vengono, pertanto, illustrate in comune nei loro movimenti attivi e passivi, raggruppate per articoli corrispondenti.-

Ritenute di R.M. - Fondo Previdenza - Assicurazioni Sociali - Cassa Malattie - Varie -
(Cat. III - Cap. VII/XI - Art. 14/18)

Pagamenti su ritenute di R.M. - Fondo Previdenza - Assicurazioni sociali Cassa Malattie - Varie -
(Cat. III - Cap. VIII/XII - Art.40/44)

Riguardano:

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

- nell'entrata, la previsione delle ritenute regolamentari o di legge da effettuarsi al personale dipendente sugli stipendi da corrispondersi durante l'esercizio 1945;
- nell'uscita, la previsione dei pagamenti e dei versamenti corrispondenti.-

Introito assegni per mancato recapito -
(Cat. III - Cap. XII - Art. 19 - Entrata)

Pagamenti su assegni accantonati per mancato recapito -
(Cat. III - Cap. XIII - Art. 45 - Uscita)

Gli assegni non recapitati determinano un reintroito nell'amministrazione.- La loro previsione di entrata, cui corrisponde un medesimo stanziamento di uscita, forma oggetto degli articoli in esame.-

Gestione Assegni Familiari Lavoratori Commercio -
(Cat. III - Cap. XIII - Art. 20 - Entrata)
(Cat. III - Cap. XIV - Art. 46 - Uscita)

La gestione Assegni Familiari per i Lavoratori del Commercio, delegata all'Istituto, determina un complesso movimento di entrate e di uscite relativamente ai contributi accertati e agli assegni da erogare, nonchè alle spese di funzionamento effettive e promiscue attribuibili alla Gestione stessa.- Poichè questi ultimi oneri sono di difficile apprezzamento, specialmente quelli di natura promiscua, il compito di valutarli viene avocato dalla Sede Centrale.-

Pertanto, gli Uffici provinciali, avvalendosi dell'all. n° 9, si devono limitare alla preventiva valutazione delle sole entrate e uscite tecniche della gestione: contributi e assegni; nonchè dell'avanzo o disavanzo derivante dal raffronto delle entrate e delle uscite da iscriversi a pareggio nel prospetto citato.-

Gestioni speciali -
(Cat. III - Cap. XIV - Art. 21 - Entrata)
(Cat. III - Cap. XV - Art. 47 - Uscita)

1096

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dersi durante l'esercizio 1945;

- nell'uscita, la previsione dei pagamenti e dei versamenti corrispondenti.-

Introito assegni per mancato recapito -
(Cat. III - Cap. XI - Art. 19 - Entrata)

Pagamenti su assegni accantonati per mancato recapito -
(Cat. III - Cap. XIII - Art. 45 - Uscita)

Gli assegni non recapitati determinano un reintroito nell'amministrazione.- La loro previsione di entrata, cui corrisponde un medesimo stanziamento di uscita, forma oggetto degli articoli in esame.-

Gestione Assegni Familiari Lavoratori Commercio -
(Cat. III - Cap. XIII - Art. 20 - Entrata)
(Cat. III - Cap. XIV - Art. 46 - Uscita)

La gestione Assegni Familiari per i Lavoratori del Commercio, delegata all'Istituto, determina un complesso movimento di entrate e di uscite relativamente ai contributi accertati e agli assegni da erogare, nonchè alle spese di funzionamento effettive e promiscue attribuibili alla Gestione stessa.- Poichè questi ultimi oneri sono di difficile apprezzamento, specialmente quelli di natura promiscua, il compito di valutarli viene avocato dalla Sede Centrale.-

Pertanto, gli Uffici provinciali, avvalendosi dell'all. n° 9, si devono limitare alla preventiva valutazione delle sole entrate e uscite tecniche della gestione: contributi e assegni; nonchè dell'avanzo o disavanzo derivante dal raffronto delle entrate e delle uscite da iscriversi a pareggio nel prospetto citato.-

Gestioni speciali -
(Cat. III - Cap. XIV - Art. 21 - Entrata)
(Cat. III - Cap. XV - Art. 47 - Uscita)

1096

A dimostrazione degli stanziamenti attribuiti, deve essere allegato un prospetto dal quale risultino gli elementi di entrata e di uscita delle varie gestioni speciali quali: Cassa Ferie Operai panettieri - Cassa Portieri ed eventuali altre gestioni di carattere provinciale.-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Recupero indennità Mutue aziendali -
(Cat. III - Cap. XV - Art. 22 Entrata)-

Pagamento indennità Mutue aziendali -
(Cat. III - Cap. XVI - Art. 48 Uscita)

Anche per gli stanziamenti adottati per queste voci, occorre produrre un prospetto dimostrativo del movimento di entrata e di uscita delle indennità che si prevedono in pagamento e in reintroito per conto delle Mutue Aziendali.-

Conto terzi -
(Cat. III - Cap. XVI - Art. 23 - Entrata)
(Cat. III - Cap.XVII - Art. 49 - Uscita)

Trovano sede di valutazione negli articoli in esame:
- le anticipazioni effettuate al personale in occasione di trasferimenti, ecc.;
- gli acconti corrisposti su forniture in genere;
- il fondo Economato.-

Si precisi, a parte, per detto fondo la somma stanziata distintamente per le esigenze di carattere amministrativo e per quelle di natura sanitaria.-

Unificazione Uffici - In vista del piano contabile unificato che verrà applicato nel nuovo esercizio, e per evidenti motivi di economia e di funzionalità, si dispone che tutti gli Uffici, anche quelli che sono attualmente dislocati in più di una Sede, provvedano senz'altro ad unificare i servizi affini di ciascun Settore , in modo da ottenere una ripartizione dell'Ufficio Provinciale per Servizi, anzichè per Settore.-

Gli Uffici che non dispongono di un'unica Sede, avranno cura di riunire il più possibile i Servizi che hanno frequenti rapporti reciproci: così,per esempio, sarà opportuno tenere riunita la Direzione, gli Affari Generali ed il Servizio Sanitario; in altro ambiente potranno essere raggruppati la Contabilità, l'Economato, la Cassa e l'Ufficio Assistenza; in altro ancora l'Ufficio Contributi, Assegni Familiari e Statistica.-

Questa elencazione è puramente esemplificativa e lo studio delle particolari condizioni ambientali che possono suggerire diverse soluzioni, è affidato al Reggente che ne farà oggetto di una Relazione al competente Servizio Tecnico-Organizzativo di questa Sede Centrale.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mutue Aziendali.-

Conto terzi -
(Cat. III - Cap. XVI - Art. 23 - Entrata)
(Cat. III - Cap.XVII - Art. 49 - Uscita)

Trovano sede di valutazione negli articoli in esame:
- le anticipazioni effettuate al personale in occasione di trasferimenti, ecc.;
- gli acconti corrisposti su forniture in genere;
- il fondo Economato.-

Si precisi, a parte, per detto fondo la somma stanziata distintamente per le esigenze di carattere amministrativo e per quelle di natura sanitaria.-

Unificazione Uffici - In vista del piano contabile unificato che verrà applicato nel nuovo esercizio, e per evidenti motivi di economia e di funzionalità, si dispone che tutti gli Uffici, anche quelli che sono attualmente dislocati in più di una Sede, provvedano senz'altro ad unificare i servizi affini di ciascun Settore , in modo da ottenere una ripartizione dell'Ufficio Provinciale per Servizi, anzichè per Settore.-

Gli Uffici che non dispongono di un'unica Sede, avranno cura di riunire il più possibile i Servizi che hanno frequenti rapporti reciproci: così,per esempio, sarà opportuno tenere riunita la Direzione, gli Affari Generali ed il Servizio Sanitario; in altro ambiente potranno essere raggruppati la Contabilità, l'Economato, la Cassa e l'Ufficio Assistenza; in altro ancora l'Ufficio Contributi, Assegni Familiari e Statistica.-

Questa elencazione è puramente esemplificativa e lo studio delle particolari condizioni ambientali che possono suggerire diverse soluzioni, è affidato al Reggente che ne farà oggetto di una Relazione al competente Servizio Tecnico-Organizzativo di questa Sede Centrale.-

In relazione a ciò, il Reggente proporrà i nominativi degli elementi da preporre alla dirigenza dei vari servizi ed Uffici, basandosi, nel criterio di scelta, sul personale che ha già rivestito le qualifiche di Capo Settore, Capo Ufficio, ecc. e che possiede la specifica competen_

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

za.- Sussidiariamente si terrà conto del titolo di studio, dell'anzianità e capacità dimostrata negli incarichi precedentemente ricoperti.-

Si raccomanda la massima diligenza nella compilazione dello Stato di previsione, attenendosi scrupolosamente alle dettagliate istruzioni che precedono, onde non infirmare l'omogeneità del Bilancio di previsione unificato dell'Istituto.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

Grandi

==========

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 62 del 14 novembre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

za.- Sussidiariamente si terrà conto del titolo di studio, dell'anzianità e capacità dimostrata negli incarichi precedentemente ricoperti.-

o

o o

Si raccomanda la massima diligenza nella compilazione dello Stato di previsione, attenendosi scrupolosamente alle dettagliate istruzioni che precedono, onde non infirmare l'omogeneità del Bilancio di previsione unificato dell'Istituto.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

Grandi

==========

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 62 del 14 novembre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

_____

1095

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

all/1

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio Provinciale di _____

CONTRIBUTI MALATTIA - (Parte I^ - Entrate - Art. 1)

PROSPETTO DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA

1)-SETTORE AGRICOLTURA (£. _____)	(a mezzo elenchi ((maestranze specializzate)			£. _____
	(a mezzo contributi unificati	(salar. e (braccianti		£. _____
		(coloni e (mezzadri		£. _____
2)-SETTORE COMMERCIO (£. _____)	(per assistenza fondamentale			£. _____
	(per assistenza familiare			£. _____
3)-SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONE				£. _____
4)-SETTORE INDUSTRIA (£. _____)	Assistenza lavoratori	(operai		£. _____
		(impiegati		£. _____
	(Familiari	(operai		£. _____
		(impiegati		£. _____
TOTALL				£. _____

M- 1094

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

all/2

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio Provinciale di .....

INDENNITA' E SUSSIDI (Parte II^ - Uscite)

	Settore Agricoltura		Settore Commercio	Settore Credito	Settore Industria		Totale
	categ. a salario	coloni e mezz.			operai	impieg.	
Art.1)-Indennità di malattia							
" 2)-Sussidi di parto							
" 3)-Sussidi di nuzialità							
" 4)-Sussidi funerari							
" 5)-Sussidi straordinari							

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all/ 3

STATO di PREVISIONE 1945

Ufficio provinciale di _____

ASSEGNI E RIMBORSI AL PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO E DI CONTROLLO

(Parte II^ - Uscite - Art. 6)

Elencazione degli stanziamenti parziali

A)- STIPENDI -

Capo Servizio Sanitario (stipendio base mensile £._____ carico totale annuo;compresa tutte le indennità e 13^ mensilità) . . . . . £._____

Medici Ispettori e di Controllo (accludere elenco nominativo con indicazione stipendio base) . . . . £._____

Farmacista Revisore (1) (stipendio base mensile £._____)carico totale . . . . . £._____

Personale ausiliario non qualificato sanitario (accludere elenco indicando specificatamente le mansioni) . . . . . £._____

B)- SPESE DI VIAGGIO PER CONTROLLI SANITARI ED ISPEZIONI SANITARIE AD AMBULATORI PERIFERICI - £._____

C)- DIARIE E TRASFERTE - " " " " " £._____

D)- INDENNITA' AI COMPONENTI LA COMMISSIONE SANITARIA - . . . . . £._____

Totale Art. 6 £._____

---

(1) - Se esiste un farmacista in organico, perchè in caso contrario la spesa revisione ricette sarà imputata all'art. -

1093

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all. 4

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio provinciale di _____

GESTIONE AMBULATORI - (Parte II` - Uscite - Art. 8)

(Accludere elenco degli ambulatori già esistenti elencando per ciascuno di essi i gabinetti e servizi che saranno in grado di funzionare)

A)-
1)- Onorari: ai Medici generici e specialisti, ostetriche . . . . . £._____

2)- stipendi e assegni: ai medici di controllo, personale subalterno e al personale ausiliario addetto agli ambulatori (scrivani e fattorini) - carico globale annuo . . . . £._____ £._____

B)- Disinfettanti e materiale di medicazione £._____

C)- Strumentario e materiali d'uso ambulatoriale (reagenti, amalgame, ecc.) . . . . . £._____

D)- Acquisto biancheria . . . . . £._____

E)- Pellicole e manutenzione apparecchi per il gabinetto Raggi X . . . . . £._____

F)- Fitto locali ambulatorio (pro-quota se annessi agli Uffici) . . . . . £._____

G)- Luce, riscaldamento, f.m., acqua, gas, telefono £._____

H)- Pulizia, manutenzione ordinaria, lavatura biancheria . . . . . £._____

I)- Varie . . . . . £._____

Totale art. 8 £._____

N.B. - Il costo dei medicinali somministrati o distribuiti presso gli ambulatori sarà imputato all'art. 14

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

all. 5

STATO di PREVISIONE 1945

Ufficio provinciale di _____

ASSISTENZA OSPEDALIERA E RICOVERI IN CASE DI CURA

(Parte II^ - Uscite - Art.13)

Settori	Ricoveri			Compenso ai medici ospedalieri	Viaggi in autolettiga	Totale
	Medicina	Chirurgia	Maternità			
Dett.Agricoltura						
" Industria						
Totali						

1092

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all. 5

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio provinciale di _____

STIFENDI E ASSEGNI AL PERSONALE (Parte II^a - Uscite - Art.20)

SETTORE: _____

nº	Cognome e Nome	Stipendio base	Assegno ad personam	Indennità di carica	Aggiunta di famiglia	Totale
		1	2	3	4	5
	Riporti					
	A riportare					

1203

all. I

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio provinciale di _____

PREVIDENZE ED ASSICURAZIONI PERSONALE (Parte II^-Uscite-Art.21)

Quota a carico dell'Istituto per: (da calcolarsi per Settore, sulla col. 1 dell'all. 6)	Previdenza	Malattie	Assicurazioni sociali	Assicurazioni Infortuni	Totale
SETTORE AGRICOLTURA (personale di ruolo ____					
" a contratto ____					
" giornaliero ____					
SETTORE COMMERCIO (personale di ruolo ____					
" a contratto ____					
" avventizio e straordin. ____					
SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONE (personale in organico ____					
" straordin. ____					
SETTORE INDUSTRIA (personale organico ____					
" straordin. ____					

1091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio provinciale di _____

PREVIDENZE ED ASSICURAZIONI PERSONALE (Parte II"-Uscite-Art.21)

Quota a carico dell'Istituto per: (da calcolarsi per Settore, sulla col. 1 dell'all. 6)	Previdenza	Malattie	Assicurazioni sociali	Assicurazioni Infortuni	Totale
SETTORE AGRICOLTURA (personale di ruolo ____					
" a contratto ____					
" giornaliero ____					
SETTORE COMMERCIO (personale di ruolo ___					
" a contratto ___					
" avventizio e straordin. ___					
SETTORE CREDITO E ASSICURAZIONE (personale in organico ___					
" straordin. ___					
SETTORE INDUSTRIA (personale organico ___					
" straordin. ___					

1091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all. 8

S T A T O di P R E V I S I O N E 1945

Ufficio provinciale di _____

SPESE STRAORDINARIE PER IL PERSONALE IN RELAZIONE ALLO STATO DI GUERRA (Parte II^ - Uscite - Art.35)

	Agricoltura	Commercio	Credito	Industria	Totale
a)- Assegno temporaneo di guerra					
b)- Indennità di presenza					
c)- Indennità di mensa					
d)- Indennità di bombardamento					
e)- Premio di operosità e rendimento					
f)- Indennità speciale (70-60%: ecc.)					
g)- Indennità di carovita					
h)-					
i)-					

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all. 9

S T A T O di P R E V I S I O N E

Ufficio Provinciale di _____

GESTIONE ASSEGNI FAMILIARI LAVORATORI COMMERCIO

Parte I^ - Entrate - Art. 20

Contributi accertati	£. _____
Disavanzo	£. _____
Totale a pareggio	£. _____

Parte II^ - Uscite - Art. 16

Assegni accertati	£. _____
Avanzo	£. _____
Totale a pareggio	£. _____

1090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I.STITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Via Cesare Beccaria 15 - Roma

Roma 2 novembre 1944

SERVIZIO IV= AMMINISTRAZIONE -

Circolare n° 61
Prot. n° 8711
Oggetto: Imposta R.M. sugli aumenti di stipendio -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Assunti chiarimenti presso la Direzione Generale delle Imposte Dirette, siamo in grado, con la presente, di sciogliere la riserva di cui all'ultimo capoverso della nostra circolare n° 37 relativa all'oggetto.-

Pertanto si dispone che anche al personale di quegli Uffici che hanno beneficiato dell'aumento del 30% venga restituita la rispettiva trattenuta di R.M., computata su tale aumento.-

E' ovvio precisare che il rimborso potrà aver luogo semprechè gli importi trattenuti a tale titolo non siano stati versati ai locali Uffici delle Imposte.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Dr. Cristofori)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°61 [illegible] esemplari in es

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Assunti chiarimenti presso la Direzione Generale delle Imposte Dirette, siamo in grado, con la presente, di sciogliere la riserva di cui all'ultimo capoverso della nostra circolare n° 37 relativa all'oggetto.-

Pertanto si dispone che anche al personale di quegli Uffici che hanno beneficiato dell'aumento del 30% venga restituita la rispettiva trattenuta di R.M., computata su tale aumento.-

E' ovvio precisare che il rimborso potrà aver luogo semprechè gli importi trattenuti a tale titolo non siano stati versati ai locali Uffici delle Imposte.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Mario Tassetti)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°61 del 2 novembre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

1689

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Via Cesare Beccaria 16 - Roma

SERVIZIO TECNICO-ORGANIZZATIVO

Roma 31 ottobre 1944

Circolare n° 60
Prot. n°8611
Oggetto: Casistica inquadramento mutualistico -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Portiamo a conoscenza dei Sigg. Dirigenti provinciali un interessante caso in materia di inquadramento mutualistico.-

La Ditta Tortu Agostino, opponendosi alla esecuzione di un decreto ingiuntivo ottenuto nei suoi confronti dalla Cassa Mutua Malattie dell'Industria di Roma, conveniva in giudizio detto Ente.-

Il quotidiano "Ricostruzione", riferendosi alla sentenza emessa al riguardo, ha pubblicato, il 10 ottobre 1944:

"A seguito di decreto ingiuntivo del R.Conciliatore di Roma "ottenuto dalla Cassa Malattia Industria per pagamento contributi ar- "retrati contro la ditta Tortu Agostino, questa conveniva in giudizio "il suddetto Ente sostenendo di non essere tenuta al pagamento dei "contributi richiesti, in quanto l'autista che aveva alle proprie di- "pendenze nell'azienda agricola, esplicava lavoro non di natura indu- "striale.-

"Il magistrato giudicante, con sua elaborata sentenza ha sta- "tuito invece, che il conducente di macchine a trazione meccanica nel- "la specie autista anche se addetto a lavori di natura agricola, non "perde la sua inconfondibile caratteristica di operai addetto all'in- "dustria il cui fine essenziale è la cura e la direzione di veicoli "a motore per trasporto di merci.- Pertanto, egli va inquadrato tra i "lavoratori dell'industria e sottoposto al trattamento mutualistico "di quella categoria".-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Portiamo a conoscenza dei Sigg. Dirigenti provinciali un interessante caso in materia di inquadramento mutualistico.-

La Ditta Tortu Agostino, opponendosi alla esecuzione di un decreto ingiuntivo ottenuto nei suoi confronti dalla Cassa Mutua Malattie dell'Industria di Roma, conveniva in giudizio detto Ente.-

Il quotidiano "Ricostruzione", riferendosi alla sentenza emessa al riguardo, ha pubblicato, il 10 ottobre 1944:

"A seguito di decreto ingiuntivo del R.Conciliatore di Roma "ottenuto dalla Cassa Malattia Industria per pagamento contributi ar_ "retrati contro la ditta Tortu Agostino, questa conveniva in giudizio "il suddetto Ente sostenendo di non essere tenuta al pagamento dei "contributi richiesti, in quanto l'autista che aveva alle proprie di- "pendenze nell'azienda agricola, esplicava lavoro non di natura indu "striale.-

"Il Magistrato giudicante, con sua elaborata sentenza ha sta_ "tuito invece, che il conducente di macchine a trazione meccanica nel- "la specie autista anche se addetto a lavori di natura agricola, non "perde la sua inconfondibile caratteristica di operai addetto all'in- "dustria il cui fine essenziale è la cura e la direzione di veicoli "a motore per trasporto di merci.- Pertanto, egli va inquadrato tra i "lavoratori dell'industria e sottoposto al trattamento mutualistico "di quella categoria".-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di_____ _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°60 del 31 ottobre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

Sede Centrale - Roma - Via Cesare Beccaria 16

SERVIZIO I - AFFARI GENERALI

Roma 31 ottobre 1944

Circolare n° 59
Prot. n° 8508
Oggetto: Assegni familiari ai Lavoratori del Commercio -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Al fine di disciplinare con criteri uniformi la erogazione degli assegni familiari ai lavoratori del commercio, si ritiene opportuno di ricapitolare le disposizioni emanate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in seguito ad accordi intervenuti con la Commissione Alleata.-

1°)- Deve intendersi sospeso ogni pagamento, anche per quel che riguarda gli arretrati maturati e non riscossi, nei confronti di:

a)- Militari che prestano o abbiano prestato servizio nell'esercito fascista repubblicano;

b)- militari che prestano o abbiano prestato servizio nell'esercito germanico;

c)- militari che alla data dell'8 settembre 1943 si trovavano alle armi in territorio non liberato e che non hanno più dato notizie di sè - (i familiari di tali militari hanno già percepito il trattamento a norma delle disposizioni vigenti, fino a tutto il 31 marzo 1944) - ;

d)- prigionieri degli alleati, catturati mentre prestavano servizio presso l'esercito fascista repubblicano o germanico;

e)- internati in Germania che abbiano optato per l'esercito fascista repubblicano o germanico o per il servizio del lavoro - (l'accertamento di tale situazione di fatto potrà essere effettuato con tutti i mezzi, anche indiziari, a disposizione degli Uffici) - . Si suggerisce a questo riguardo l'esame della corrispondenza degli interessati che, nel caso degli optanti, porta l'indicazione FELD-POST seguito dal numero della posta militare.-

1087

[illegible] potrà essere, invece, effettuato, con la cor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LORO SEDI

Al fine di disciplinare con criteri uniformi la erogazione degli assegni familiari ai lavoratori del commercio, si ritiene opportuno di ricapitolare le disposizioni emanate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale in seguito ad accordi intervenuti con la Commissione Alleata.-

1°)- Deve intendersi sospeso ogni pagamento, anche per quel che riguarda gli arretrati maturati e non riscossi, nei confronti di:

a)- Militari che prestano o abbiano prestato servizio nell'esercito fascista Repubblicano;

b)- militari che prestano o abbiano prestato servizio nell'esercito germanico;

c)- militari che alla data dell'8 settembre 1943 si trovavano alle armi in territorio non liberato e che non hanno più dato notizie di sè - (i familiari di tali militari hanno già percepito il trattamento a norma delle disposizioni vigenti, fino a tutto il 31 marzo 1944) - ;

d)- prigionieri degli alleati, catturati mentre prestavano servizio presso l'esercito fascista repubblicano o germanico;

e)- internati in Germania che abbiano optato per l'esercito fascista repubblicano o germanico o per il servizio del lavoro - (l'accertamento di tale situazione di fatto potrà essere effettuato con tutti i mezzi, anche indiziari, a disposizione degli Uffici) - . Si suggerisce a questo riguardo l'esame della corrispondenza degli interessati che, nel caso degli optanti, porta l'indicazione FELD-POST seguito dal numero della posta militare.-

1087

2°)- Il pagamento potrà essere, invece effettuato, con la corresponsione degli arretrati maturati, in tutti gli altri casi, e cioè nei confronti di:

a)- militari del R Esercito che possano documentare la loro presenza alle armi, successivamente all'8 settembre 1943;

/.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

b)- militari del R. Esercito alle armi alla data dell'8 set_ tembre 1943 in territorio liberato e dei quali non si abbiano più notizie.- Tale pagamento deve, tuttavia, es_ sere sospeso con la trimestralità successiva a quella do vuta all'atto del ricevimento della presente circolare, qualora i familiari non siano in grado di documentare che l'attuale situazione del militare consente la prose- cuzione delle erogazioni.- Deve, infatti, presumersi che, in seguito agli ultimi avvenimenti, coloro che all'8 set_ tembre 1943 si trovavano alle armi in territorio libera- to siano ormai in grado di fornire ai familiari notizie in merito alla loro situazione;

c)- militari del R.Esercito prigionieri degli alleati.- La situazione di prigionia deve essere documentata attraver_ so un certificato della Croce Rossa Italiana, del Vati- cano, delle Autorità Militari, e, in casi del tutto ec- cezionali - la cui valutazione è lasciata alla discre- zione dei reggenti, - attraverso la corrispondenza de- gli interessati;

d)- militari che prestino servizio nei Corpi speciali, (Cro- ce Rossa Italiana, Sovrano Ordine Militare di Malta, Vi_ gili del Fuoco), in quanto, si intende, possano periodi- camente documentare la loro posizione militare;

e)- militari del R.Esercito alle armi l'8 settembre 1943 che, successivamente a tale data, abbiano fatto parte di ban- de di Patrioti o Partigiani.- Nei loro confronti, il trat_ tamento potrà essere corrisposto solo se la cessazione del servizio militare (congedamento) è successiva alla appartenenza alle bande.- Il trattamento potrà essere concesso anche se - come risulta si verifichi di frequen te - il congedamento è stato ottenuto dopo l'appartenen_ za alle bande, ma con effetto retroattivo.- L'appartenen za alle bande dovrà essere documentata mediante certifi- cato rilasciato dalle Autorità Militari o, in difetto, dal Comando della Banda.- In tale ultimo caso, però, il certificato deve essere vidimato dal Comando Superiore Partigiano o dal competente Comitato di Liberazione Na- zionale;

f)- lavoratori non alle armi alla data 8 settembre 1943, i quali successivamente a tale data si siano arruolati in

1586

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...volto 1943 si trovavano alle armi in territorio liberato siano ormai in grado di fornire ai familiari notizie in merito alla loro situazione;

c)- militari del R.Esercito prigionieri degli alleati.- La situazione di prigionia deve essere documentata attraverso un certificato della Croce Rossa Italiana, del Vaticano, delle Autorità Militari, e, in casi del tutto eccezionali - la cui valutazione è lasciata alla discrezione dei reggenti, - attraverso la corrispondenza degli interessati;

d)- militari che prestino servizio nei Corpi speciali, (Croce Rossa Italiana, Sovrano Ordine Militare di Malta, Vigili del Fuoco), in quanto, si intende, possano periodicamente documentare la loro posizione militare;

e)- militari del R.Esercito alle armi l'8 settembre 1943 che, successivamente a tale data, abbiano fatto parte di bande di Patrioti o Partigiani.- Nei loro confronti, il trattamento potrà essere corrisposto solo se la cessazione del servizio militare (congedamento) è successiva alla appartenenza alle bande.- Il trattamento potrà essere concesso anche se - come risulta si verifichi di frequente - il congedamento è stato ottenuto dopo l'appartenenza alle bande, ma con effetto retroattivo.- L'appartenenza alle bande dovrà essere documentata mediante certificato rilasciato dalle Autorità Militari o, in difetto, dal Comando della Banda.- In tale ultimo caso, però, il certificato deve essere vidimato dal Comando Superiore Partigiano o dal competente Comitato di Liberazione Nazionale;

f)- lavoratori non alle armi alla data 8 settembre 1943, i quali successivamente a tale data si siano arruolati in bande di patrioti o partigiani. Il periodo trascorso nelle bande potrà però essere computato utile agli effetti del trattamento di richiamo, purché successivamente ad esso il lavoratore si sia arruolato nel R.Esercito (per la documentazione, vedi punto precedente).

1486

g)- internati in Germania non optanti per l'esercito fascista repubblicano o tedesco o per il servizio del lavoro. La situazione deve essere documentata come per i prigionieri (vedi punto c) del presente capo e punto e) del capo 1).

/.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gli assegni relativi a periodi anteriori all'8 settembre 1943 e dovuti a norma di legge, potranno essere liquidati in ogni caso.-

o o o

In tutti i casi nei quali la posizione del militare non sia certa, dovrà essere preteso dagli interessati il rilascio di dichiarazioni nelle quali gli stessi si impegnino a restituire gli assegni indebitamente percepiti.-

Si comunica, inoltre, che, in attesa di ulteriori disposizioni ministeriali, è stata disposta la sospensione, con effetto immediato, di qualunque pagamento di assegni familiari alle famiglie di lavoratori italiani occupati in Germania - (o in altro territorio nemico od occupato dal nemico) - in virtù degli accordi di trasferimento per motivi di lavoro a suo tempo stipulatifra il Governo italiano e quello tedesco.- La sospensione deve intendersi adottabile anche nei riguardi di liquidazioni relative a periodi di occupazione arretrati.-

Con l'occasione, si ribadiscono i seguenti concetti altra volta illustrati in merito alla disciplina del pagamento degli assegni familiari in quei casi che più comunemente possono verificarsi nella pratica; altri casi che non fossero previsti dalle presenti istruzioni, debbono essere tempestivamente segnalati a questa Sede Centrale per la loro soluzione:

1°)- Lavoratori in possesso di certificati di stato di famiglia rilasciati dai Comuni dei territori non ancora liberati.
Lo stato di famiglia si intende prorogato per la durata di mesi 6, decorrenti dalla data della scadenza.-

2°)- Lavoratori sfollati che non sono in grado di esibire il certificato di stato di famiglia.-
Può sostituire lo stato di famiglia il permesso di soggiorno, rilasciato dal Comune che li ospita, sul quale sono annotati i componenti della famiglia del lavoratore e precisati i dati anagrafici dei singoli componenti.-Per qualsiasi dubbio che potesse sorgere per la interpretazione o applicazione di una qualche disposizione normativa di cui sopra, si prega di richiedere con tempestività le opportune delucidazioni a questa Sede Centrale.-

Le disposizioni di cui sopra debbono essere attuate sino a nuovo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

168

bitamente percepiti.-

Si comunica, inoltre, che, in attesa di ulteriori disposizioni ministeriali, è stata disposta la sospensione, con effetto immediato, di qualunque pagamento di assegni familiari alle famiglie di lavoratori italiani occupati in Germania - (o in altro territorio nemico od occupato dal nemico) - in virtù degli accordi di trasferimento per motivi di lavoro a suo tempo stipulati fra il Governo italiano e quello tedesco.- La sospensione deve intendersi adottabile anche nei riguardi di liquidazioni relative a periodi di occupazione arretrati.-

Con l'occasione, si ribadiscono i seguenti concetti altra volta illustrati in merito alla disciplina del pagamento degli assegni familiari in quei casi che più comunemente possono verificarsi nella pratica; altri casi che non fossero previsti dalle presenti istruzioni, debbono essere tempestivamente segnalati a questa Sede Centrale per la loro soluzione:

1°)- <u>Lavoratori in possesso di certificati di stato di famiglia rilasciati dai Comuni dei territori non ancora liberati</u>.
Lo stato di famiglia si intende prorogato per la durata di mesi 6, decorrenti dalla data della scadenza.-

2°)- <u>Lavoratori sfollati che non sono in grado di esibire il certificato di stato di famiglia</u>.-
Può sostituire lo stato di famiglia il permesso di soggiorno, rilasciato dal Comune che li ospita, sul quale sono annotati i componenti della famiglia del lavoratore e precisati i dati anagrafici dei singoli componenti.-Per qualsiasi dubbio che potesse sorgere per la interpretazione o applicazione di una qualche disposizione normativa di cui sopra, si prega di richiedere con tempestività le opportune delucidazioni a questa Sede Centrale.-

<u>Le disposizioni di cui sopra debbono essere attuate sino a nuovo ordine in tutte le provincie del Regno escluse quelle della Sicilia</u>.-

Si attende conferma di adempimento.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Uff.Prov. di _____ dichiara di aver ricevuta copia della circol. n°59 del 31/10/44 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

SERVIZIO IV = AMMINISTRAZIONE — Roma, 31 Ottobre 1944

Circolare n°58
Prot. 8507

OGGETTO: Riordinamento del servizio accertamento e riscossione dei contributi unificati in agricoltura

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro sedi

Si porta a noto che il Ministero dell'Industria, Commercio e del Lavoro, sta provvedendo al riordinamento del servizio per la formazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e riscossione dei contributi unificati, a norma del R.D.L. 28 novembre 1938 n°2138 e successive disposizioni.

In attesa che venga perfezionato il relativo provvedimento, il Ministro ha disposto che il servizio sarà diretto dal preesistente Ufficio Centrale dei contributi unificati con sede in Roma (ex S.I.C.U.) e, nel contempo, con sua circolare n°103-Div.I - Direzione Generale della Previdenza e delle Assicurazioni private - del 18 settembre 1944, ha interessato gli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna e tutti i Prefetti del Regno, affinché gli Uffici provinciali per i contributi agricoli unificati ritornino alle dirette dipendenze dell'Ufficio Centrale di Roma, pur rimanendo sotto la vigilanza dell'Autorità Prefettizia.

Inoltre ha pregato le suddette Autorità di voler dare ogni possibile appoggio agli Uffici provinciali su menzionati, al fine di assicurare la più sollecita ripresa delle attività degli Uffici stessi, diretta alla determinazione dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni assicurative ed assistenziali ed all'accertamento e riscossione dei relativi contributi.

1684

Ciascun Settore provinciale dell'Agricoltura di questo Istituto vorrà pertanto dare, nel proprio interesse, la migliore colla-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circolare n°56
Prot.8507

OGGETTO: Riordinamento del servizio accertamento e riscossione dei contributi unificati in agricoltura

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NS/ UFFICI INOVINCIALI
Loro sedi

Si rende noto che il Ministero dell'Industria, Commercio e del Lavoro, sta provvedendo al riordinamento del servizio per la formazione degli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli e per l'accertamento e riscossione dei contributi unificati, a norma del R.D.L. 28 novembre 1938 n°2138 e successive disposizioni.

In attesa che venga perfezionato il relativo provvedimento, il Ministro ha disposto che il servizio sarà diretto dal preesistente Ufficio Centrale dei contributi unificati con sede in Roma (ex S.I.C.U.) e, nel contempo, con sua circolare n°103-Div.I - Direzione Generale della Previdenza e delle Assicurazioni private - del 18 settembre 1944, ha interessato gli Alti Commissari per la Sicilia e la Sardegna e tutti i Prefetti del Regno, affinché gli Uffici provinciali per i contributi agricoli unificati ritornino alle dirette dipendenze dell'Ufficio Centrale di Roma, pur rimanendo sotto la vigilanza dell'Autorità Prefettizia.

Inoltre ha pregato le suddette Autorità di voler dare ogni possibile appoggio agli Uffici provinciali su menzionati, al fine di assicurare la più sollecita ripresa delle attività degli Uffici stessi, diretta alla determinazione dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni assicurative ed assistenziali ed all'accertamento e riscossione dei relativi contributi.

1084

Ciascun Settore provinciale dell'Agricoltura di questo Istituto voglia pertanto dare, nel proprio interesse, la migliore collaborazione al locale Ufficio dei contributi unificati, per il raggiungimento del fine di cui sopra.

Allo scopo di accertare per ogni provincia la situazione contributiva al 31 ottobre 1944, sia in ordine alla formazione dei ruoli che al loro stato di avanzamento nelle riscossioni, si invita a fornire, con la massima diligenza e con la più cortese sollecitudine, i dati richiesti come al modulo allegato.

Nella colonna dello "scarico" relativa agli accrediti dalla

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

pseudo Direzione Generale di Varese, sono da annotare gli eventuali contributi che fossero stati da essa accreditati dopo l'avvenuto tra_sferimento al Nord.- Tali dati possono quindi concernere solo quei Settori che sono rimasti per un certo periodo alle dirette dipendenze della predetta pseudo Sede Centrale.-

Si badi bene, però, che gli accrediti per contributi non vanno confusi con le periodiche rimesse di fondi per fabbisogno amministrativo.-

Le notizie richieste servono a queste Direzione Generale innanzi tutto per mettere il punto sulla situazione contributiva, specie dopo la completa mancanza di dati che rimonta al 25 luglio 1943, ed inoltre per permetterle di poter svolgere quì al Centro, presso i competenti organi direttivi nazionali, tutti i passi che si rendessero necessari per affrettare il ritorno alla normalità del servizio di accertamento dei lavoratori e dei contributi e della relativa riscossione, che è cardine per il regolare funzionamento delle assistenze.-

all/ 1

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 58 del 31/10/1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____ 1083

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Settore Agricoltura di _____ SITUAZIONE CONTRIBUTIVA AI 31/OTTOBRE 1944

Anno	Tempo	Carico: Straord. e bracc.	Carico: Ordinaria	Carico: Totale	Accrediti dalla Dir. Gen.a tutto il 25/7/43: Vers.	Sgrava	Totale	Accrediti dalla Dir. Gen.le di Varese: Vers.	Sgrava	Totale	Scarico: Riscossioni avvenute in loco: Vers.	Sgravi	Tot
1940	Prin.												
"	"												
"	Supp												
"	"												
Tot	1940												
1941	Princ												
"	"												
"	Supp												
"	"												
Tot	1941												
1942	Princ												
"	Supp												
"	"												
Tot	1942												
1943	Princ												
"	Supp												
"	"												
Tot	1943												
1944	Princ												
Tot. Gen.													

1882

NOTIZIE sulla preparazione di eventuali ruoli e sulla formazione degli elenchi an g

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di _____ SITUAZIONE CONTRIBUTIVA AL 31/OTTOBRE 1944

Accrediti dalla Dir. Genl.a tutto il 27/7/43			Accrediti dalla Dir. Generale di Varese			S c a r i c o Riscossioni avvenute in precedenza al 25/7			In conclusione		
Vers.	Sgravi	Totale	Vers.	Sgravi	Totale	Vers.	Sgravi	Totale	Vers.	Sgravi	Totale

1682

razione di eventuali ruoli e sulla formazione degli elenchi anagrafici:

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

Sede Centrale - Roma - Via Cesare Beccaria 16

SERVIZIO IV = AMMINISTRAZIONE

Roma 31 ottobre 1944

Circolare n° 57
Prot. n° 8506
Oggetto: Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Questa Direzione Generale deve provvedere, con la massima urgenza, a regolare con l'Istituto della Previdenza Sociale i rapporti attinenti alla gestione del Servizio Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio, anche con riguardo al movimento finanziario verificatosi successivamente alla interruzione dei collegamenti con Roma.-

In attesa che la graduale riorganizzazione dei servizi amministrativi centrali e periferici sia condotta a termine, consentendo il ripristino - con le semplificazioni e modifiche che saranno giudicate necessarie - di tutte le segnalazioni contabili e statistiche, occorre a questa Direzione Generale conoscere:

1°)- gli assegni familiari erogati;
2°)- i contributi accertati e riscossi;
3°)- le eventuali spese di impianto e di ammobiliamento sostenute per la gestione degli assegni familiari,-

La rilevazione interessa due periodi:

a)- dall'1/1 al 31/12/1943;
b)- dall'1/1 al 31/10/1944.-

1081

1°)- ASSEGNI FAMILIARI EROGATI - L'importo degli assegni accertati nei due periodi considerati sarà desunto mediante totalizzazione delle risultanze mensili dei Mod. A.F.C.13, distintamente per i due periodi e separatamente per le varie categorie contributive e le diverse gestioni -

Allo scopo di consentire la comunicazione all'Istituto della Previdenza Sociale dei dati analitici anche se complessivi, gli Uffici utilizzeranno, per la segnalazione richiesta, un foglio del registro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Oggetto: Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Questa Direzione Generale deve provvedere, con la massima urgenza, a regolare con l'Istituto della Previdenza Sociale i rapporti attinenti alla gestione del Servizio Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio, anche con riguardo al movimento finanziario verificatosi successivamente alla interruzione dei collegamenti con Roma.-

In attesa che la graduale riorganizzazione dei servizi amministrativi centrali e periferici sia condotta a termine, consentendo il ripristino - con le semplificazioni e modifiche che saranno giudicate necessarie - di tutte le segnalazioni contabili e statistiche, occorre a questa Direzione Generale conoscere:

1°)- gli assegni familiari erogati;
2°)- i contributi accertati e riscossi;
3°)- le eventuali spese di impianto e di ammobiliamento sostenute per la gestione degli assegni familiari,-

La rilevazione interessa due periodi:

a)- dall'1/1 al 31/12/1943;
b)- dall'1/1 al 31/10/1944.-

1681

1°)- ASSEGNI FAMILIARI EROGATI - L'importo degli assegni accertati nei due periodi considerati sarà desunto mediante totalizzazione delle risultanze mensili dei Mod. A F.C.13, distintamente per i due periodi e separatamente per le varie categorie contributive e le diverse gestioni.-

Allo scopo di consentire la comunicazione all'Istituto della Previdenza Sociale dei dati analitici anche se complessivi, gli Uffici utilizzeranno, per la segnalazione richiesta, un foglio del registro A.F.C.13 e indicheranno il numero degli aventi diritto, il numero dei beneficiari e l'importo degli assegni secondo le discriminazioni per categoria (A e B) e nell'ambito delle categorie, per classi di famiglia (con 1 figlio, con 2 o 3 figli, con 4 o più figli, con moglie, con ascendenti a carico), seguendo l'ordine appresso indicato.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1^ Gestione	(Personale fisso (professionisti ed artisti (Turnisti e stagionali
2^ Gestione	(Personale fisso (Professionisti ed artisti (Turnisti e stagionali
3^ Gestione	(Personale fisso (Professionisti ed artisti (Turnisti e stagionali
4^ Gestione	(Personale fisso (Professionisti ed artisti (Turnisti e stagionali
Operai richiamati alle armi	(Personale fisso (Professionisti ed artisti (Turnisti e stagionali
Lavoratori trasferiti in Germania -	

Con criteri analoghi saranno comunicati i dati relativi ai reintroiti, utilizzando un foglio del Registro A.F.C.20.-

I dati così rilevati dovranno essere raffrontati allo scopo di accertarne la rigorosa esattezza, con quelli risultanti dai brogliazzi di Cassa Mod. R.4P.M.L., nell'eventualità che, per esaurimento della scorta esistente, i moduli predetti non siano più in uso, il controllo degli importi erogati e reintroitati dovrà essere effettuato sul modulo contabile adottato in sostituzione.-

Gli Uffici provinciali che furono autorizzati ad aumentare del 50% la misura degli assegni, oltre ai dati concernenti le tre gestioni comuni alla generalità degli Uffici, segnaleranno i dati riferentisi agli assegni erogati con la maggiorazione predetta, contraddistinguendoli con la dizione 4^ Gestione.-

1080

2°)- CONTRIBUTI ACCERTATI E RISCOSSI - Le notizie relative ai contributi accertati e riscossi riguardano, come quelle per gli assegni, i [illegible] 31 ottobre 1944.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3° Gestione (Personale fisso
(Professionisti ed artisti
(Turnisti e stagionali

4° Gestione (Personale fisso
(Professionisti ed artisti
(Turnisti e stagionali

Operai richiamati alle armi (Personale fisso
(Professionisti ed artisti
(Turnisti e stagionali

Lavoratori trasferiti in Germania -

Con criteri analoghi saranno comunicati i dati relativi ai reintroiti, utilizzando un foglio del Registro A.F.C.20.-

I dati così rilevati dovranno essere raffrontati allo scopo di accertarne la rigorosa esattezza, con quelli risultanti dai brogliazzi di Cassa Mod. R.4F.N.L.; nell'eventualità che, per esaurimento della scorta esistente, i moduli predetti non siano più in uso, il controllo degli importi erogati e reintroitati dovrà essere effettuato sul modulo contabile adottato in sostituzione.-

Gli Uffici provinciali che furono autorizzati ad aumentare del 50% la misura degli assegni, oltre ai dati concernenti le tre gestioni comuni alla generalità degli Uffici, segnaleranno i dati riferentisi agli assegni erogati con la maggiorazione predetta, contraddistinguendoli con la dizione 4° Gestione.-

1680

2°)- CONTRIBUTI ACCERTATI E RISCOSSI - Le notizie relative ai contributi accertati e riscossi riguardano, come quelle per gli assegni, i periodi 1° gennaio - 31 dicembre 1943 e 1° gennaio - 31 ottobre 1944.-

Per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1943 la rilevazione dei dati potrà essere effettuata delle colonne 5 - 6 - 7 - 8 - 9 e 10 del Mod. R.39.-

Gli Uffici che, per particolari e giustificati motivi, non fossero stati in grado, in sede di operazioni di chiusura dei conti, di compilare il Mod.R 39, dovranno desumere i dati richiesti mediante totalizzazione degli importi risultanti alla data 31 dicembre 1943 dai Mod

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R 11-c, R.11-b bis ed R.11-d.

I dati relativi al periodo 1° gennaio - 31 ottobre 1944 prima_ no essere rilevati per quanto riguarda le retribuzioni di competenza accertate, dai Registri A.15; per quanto si riferisce al contributi misc.ati, dal Mod. R.17 -

Si rimanda, per questi ultimi dati non aventi significato definitivo, al computo delle "conclusioni" contabilizzato sul Mod.R.11 a tergo, in quanto esso non modificano sostanzialmente i risultati della gestione complessiva delle retribuzioni e dei contributi; le rilevazioni esatte e complete saranno effettuate come di consueto, alla fine dell'esercizio.-

Per la segnalazione degli elementi relativi al movimento delle aziende, dei lavoratori, delle retribuzioni e dei contributi, gli Uffici avranno uso schema analogo a quello di cui, allegato alla presente, si trasmette il fac simile, tenendo presente che per il periodo 1° gennaio - 31 ottobre 1944 interessano la indagine disposta, soltanto le colonne 1 - 2 - 3 - 4 e 9.-

3°)- SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Gli Uffici, mediante esame analitico dei dati riportati nelle colonne 19 e 20 del Mod. R.32, stralceranno gli importi che si riferiscono ad eventuali spese sostenute per impianto ed ammobiliamento di pertinenza della gestione degli Assegni Familiari -

I prospetti firmati dai reggenti e controfirmati dai funzionari responsabili, dovranno essere trasmessi a questa Direzione Generale entro e non oltre il 15/11/1944.-

IL DIRETTORE GENERALE f.to.
(Franco Ghisetti)

all/ 1 -

1679

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

la gestione complessiva delle retribuzioni e dei contributi; le rilevazioni esatte e complete saranno effettuate come di consueto, alla fine dell'esercizio.-

Per la segnalazione degli elementi relativi al movimento delle aziende, dei lavoratori, delle retribuzioni e dei contributi, gli Uffici utilizzeranno uno schema analogo a quello di cui, allegato alla presente, si trasmette il fac simile, tenendo presente che per il periodo 1° gennaio - 31 ottobre 1944 interessano la indagine disposta, soltanto le colonne 1 - 2 - 3 - 4 e 9.-

3°)- SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Gli Uffici, mediante esame analitico dei dati riportati nelle colonne 19 e 20 del Mod. R.32, stralceranno gli importi che si riferiscono ad eventuali spese sostenute per impianto ed ammobiliamento di pertinenza della gestione degli Assegni Familiari.-

I prospetti firmati dai reggenti e controfirmati dai funzionari responsabili, dovranno essere trasmessi a questa Direzione Generale entro e non oltre il 15/11/1944.-

IL DIRETTORE GENERALE f.to.
(Franco Grisetti)

---

all/ 1 -

1079

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 57 del 31 ottobre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

UFFICIO PROVINCIALE DI _____

DATI RELATIVI AL PERIODO DAL _____ AL _____

Aliquota	Aziende partecipanti	Lavoratori iscritti	Retribuzioni di competenza				A
			Complessive	Lavoratori esclusi dagli assegni familiari	Lavoratori esclusi dall'assistenza di malattia	Lav. capi di fam. numerosa esenti dal contr. per la Conf. Lav. Commercio	
1	2	3	4	5	6	7	

1078

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

UFFICIO PROVINCIALE DI _____

DATI RELATIVI AL PERIODO DAL _____ AL _____

...avora-tori i-scritti	Retribuzioni di competenza				Contributi	
	Complessive	Lavoratori esclusi dagli assegni familiari	Lavoratori esclusi dall'assistenza di malattia	Lav.capi di fam.numerosa esenti dal contr.per la Conf.Lav.Commercio	Addebitati	Riscossi
3	4	5	6	7	8	9

1078

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale - Roma - Via Cesare Beccaria 16

SERVIZIO IV= AMMINISTRAZIONE

Circolare n° 56
Prot. n° 8505
Oggetto: Dati finanziari al 31/10/1944 -

Roma 31 ottobre 1944

AGLI ISTITUTI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Per poter presentare entro pochissimi giorni, il quadro delle disponibilità finanziarie dell Istituto, si invitano i dipendenti Uffici Provinciali a far tenere a questa Sede Centrale, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, i dati che più sotto sono richiesti, riferiti al 31 ottobre 1944.-

A)- DISPONIBILITA' LIQUIDA

a)- Liquido in Cassa £ .....
b)- Depositi c/c postali " .....
c)- Depositi c/c bancari " .....
d)- Eventuali " .....

B)- TITOLI -

a)-
b)-

C)- FINANZIAMENTI -
Sotto tale voce deve essere indicato l'ammontare dei finanziamenti ottenuti da vari Enti e non ancora soddisfatti.-

Finanziamenti A.M.G.

a)-
c)-

Finanziamenti Intendenza di Finanza -

1077

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per poter presentare entro pochissimi giorni il quadro delle disponibilità finanziarie dell Istituto, si invitano i dipendenti Uffici Provinciali a far tenere a questa Sede Centrale, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, i dati che più sotto sono richiesti, riferiti al 31 ottobre 1944.-

A)- DISPONIBILITA' LIQUIDE

a)- Liquido in Cassa £ .....
b)- depositi c/c postali " .....
c)- depositi c/c bancari " .....
d)- eventuali " .....

B)- TITOLI -

a)-
b)-

C)- FINANZIAMENTI -
Sotto tale voce deve essere indicato l'ammontare dei finanziamenti ottenuti da vari Enti e non ancora soddisfatti.-

Finanziamenti A.M.G.

a)-
c)-

Finanziamenti Intendenza di Finanza -

a)-
b)-

Finanziamenti Istituti Bancari -

a)-
b)-

1077

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Finanziamenti Istituti vari -

a)-
b)-

Finanziamenti da altri Uffici provinciali -

a)-
b)-

Si precisa che, ove i dati richiesti contenessero partite concernenti il Servizio Assegni Familiari per il Settore del Commercio, di ciò dovrà essere fatta specifica menzione, con indicazione di cifre.-

Si attendono assicurazioni di sollecito adempimento.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

F. Ghisetti

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio provinciale di _____ _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 56 del 31 ottobre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

trimestrali da altri Uffici provinciali -

a)-
b)-

Si precisa che, ove i dati richiesti contenessero partite concernenti il Servizio Assegni Familiari per il Settore del Commercio, di ciò dovrà essere fatta specifica menzione, con indicazione di cifre.-

Si attendono assicurazioni di sollecito adempimento.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

F. Ghisetti

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio provinciale di _____ 376
_____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 56 del 31 ottobre c.a. ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
Sede Centrale ---------- Roma - Via C.Beccaria 16

SERVIZIO IV AMMINISTRAZIONE -

Roma 31 ottobre 1944

Circolare n° 55
Prot. n° 8504
Oggetto: Anticipazioni alla Sede Centrale -

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Con riferimento alle disposizioni contenute nella circolare n° 5 qui unita, si precisa che l'anticipazione a questa Sede Centrale del 6,50% sui contributi riscossi dai dipendenti Uffici, ha inizio dalla data di passaggio di ciascuna provincia, sotto la giurisdizione del Governo Italiano.-

Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma I^ - intestato: "ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA - Sede Centrale - Fondo Nazionale di Compensazione".-

Si precisa:

PER IL SETTORE INDUSTRIA : il contributo 6,50% sarà conteggiato sulla base degli incassi risultanti dai "prospetti di ripartizione" (operai, impiegati e rispettivi familiari).-

PER IL SETTORE AGRICOLTURA : il 6,50% va calcolato, mensilmente, su tutte le somme riscosse sia a mezzo ruoli che a mezzo degli elenchi-denuncie per le maestranze specializzate.-

1075

PER I SETTORI COMMERCIO E CREDITO ED ASSICURAZIONE : il 6,50% sarà computato sull'intero importo dei contributi riscossi che si riferiscono

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Con riferimento alle disposizioni contenute nella circolare n° 5 qui unita, si precisa che l'anticipazione a questa Sede Centrale del 6,50% sui contributi riscossi dai dipendenti Uffici, ha inizio dalla data di passaggio di ciascuna provincia, sotto la giurisdizione del Governo Italiano.-

Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma I^ - intestato: "ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA - Sede Centrale - Fondo Nazionale di Compensazione".-

Si precisa:

PER IL SETTORE INDUSTRIA : il contributo 6,50% sarà conteggiato sulla base degli incassi risultanti dai "prospetti di ripartizione" (operai, impiegati e rispettivi familiari).-

PER IL SETTORE AGRICOLTURA : il 6,50% va calcolato, mensilmente, su tutte le somme riscosse sia a mezzo ruoli che a mezzo degli schi denuncie per le maestranze specializzate.-

1075

PER I SETTORI COMMERCIO E CREDITO ED ASSICURAZIONE : il 6,50% sarà computato sull'intero importo dei contributi riscossi che si riferiscono all'assistenza malattia.-

Ogni Settore, entro il giorno 15 di ogni mese, notificherà a questa Sede Centrale, l'ammontare del contributo versato compilando in ogni sua parte il modulo come dal tracciato che si acclude alla presen

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

tc, copia del quale dovrà rimanere allegata all ordinativo di spesa quale giustificativo -

I Reggenti degli Uffici Provinciali, firmando in uno con il Capo Contabile, sono pregati di assicurare adempimento di quanto viene disposto con la presente -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

---
all/ 2 -

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 55 del 31 ottobre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

1074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On.le Achille Grandi)

---

all/ 2 -

Grandi

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 55 del 31 ottobre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

_____

1074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TRACCIATO DEL MODULO con il quale mensilmente ogni Ufficio Provinciale, distinta tore, deve dare notizia dell'effettuato versamento dell'anticipazione 6,50% all le.- Questo modulo deve essere trasmesso in Via Cesare Beccaria 16 - Roma - non nr 15 di ciascun mese e deve riferirsi alle riscossioni avvenute nel mese prece

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

Ufficio Provinciale di _____

Settore _____

ANTICIPAZIONE 6,50% ALLA SEDE CENTRALE

Conteggio relativo al mese di _____

Settore	Incassi per contributi malattia (titolari e familiari	Incassi per interessi cauzionali - multe - varie ecc.	Totale incassi (1 + 2)	Ammontare del contributo (6,50% sul totale indicato nella col. 3)
	1	2	3	4
Settore. _____				
Settore: _____				
Settore: _____				
Settore: _____				

1073

IL CAPO CONTABILE PROVINCIALE

_____

IL REGGENTE DELL'UFFICIO P

_____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

...LO con il quale mensilmente ogni Ufficio Provinciale, distintamente per Set-
...tizia dell'effettuato versamento dell'anticipazione 6,50% alla Sede Centra
... deve essere trasmesso in Via Cesare Beccaria 16 - Roma - non oltre il gior
...ese e deve riferirsi alle riscossioni avvenute nel mese precedente.-

...ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

...le di _____

_____

ANTICIPAZIONE 6,50% ALLA SEDE CENTRALE

Conteggio relativo al mese di _____

...e	Incassi per contributi malattia (titolari e familiari	Incassi per interessi cauzionali - multe - varie ecc.	Totale incassi (1 + 2)	Ammontare del contributo (6,50% sul totale indicato nella col. 3)	Note eventuali ed indicazioni del versamento effettuato (data - mezzo)
	1	2	3	4	5

1673

...ILE PROVINCIALE

IL REGGENTE DELL'UFFICIO PROVINCIALE

_____

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SERVIZIO IV - ASSISTENZIALE

Roma, 28 ottobre 1944
Via C.Beccaria, 16

Circolare n° 54
Prot. n° 8467

A TUTTI I NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

La Banca Nazionale del Lavoro trasmette in questi giorni alle proprie Filiali e Corrispondenti una lettera circolare concernente la regolamentazione finanziaria della Gestione Assegni Familiari ai lavoratori del Commercio.-

Si rimettono in copia le predette istruzioni per opportuna conoscenza.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisetti)

all/ 1 -

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 54 del 28 ottobre c.a. e assicura di attenersi alle disposizioni in essa con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SERVIZIO IV= ASSICURAZIONE.-

Roma, 28 ottobre 1941
Via C.Beccaria, 16

Circolare n° 54
Prot. n° 8457

A TUTTI I NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

La Banca Nazionale del Lavoro trasmette in questi giorni alle proprie Filiali e corrispondenti una lettera circolare concernente la regolamentazione finanziaria della Gestione Assegni Familiari ai lavoratori del Commercio.-

Si rimettono in copia le predette istruzioni per opportuna conoscenza.-

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Chisetti)

all/ 1 -

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di _____ dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 54 del 28 ottobre c.a. e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.-

_____

1072

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3.

Roma 23 ottobre 1944

SERVIZIO SVILUPPO -

ALLE DIREZIONI DI TUTTE LE DIPENDENZE
ESCLUSE QUELLE DELLA SICILIA -

ISTITUTO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI -
Servizio pagamento assegni familiari agli addetti al Commercio

A seguito di ulteriori chiarimenti forniti dalla Sede Centrale dell'Istituto a margine, che intende attribuire agli Organi periferi ci una maggiore autonomia nell'attuale periodo di contingenza, si por tano a conoscenza delle Filiali interessate le definitive modalità che dovranno regolare l'espletamento del servizio di pagamento degli asse gni familiari e che abrogano con effetto dalla data di ricezione della presente, quelle contenute nella lettera circolare n° 44 del c.a.-

1°)- I limiti giornalieri precedentemente fissati entro i quali dove vano essere contenuti i pagamenti sono aboliti, non essendo più in grado la Sede Centrale dell'Istituto di fissarli a priori, data l'impossibilità nel presente periodo di riorganizzazione, di stabilire, anche approssimativamente, l'entità dei pagamenti per assegni familiari che possono essere effettuati nelle singole pro vincie.-

2°)- I due conti correnti di cui alla predetta circolare n° 44 del c.a. saranno così rettificati:

"ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DI MALATTIA AI LAVORATORI"
Ufficio Provinciale di ..... Settore Commercio - Gestione Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio -

Conto Contributi "A.M."

1071

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DECLASSIFIED E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI -
Servizio pagamento assegni familiari agli addetti al Commercio

A seguito di ulteriori chiarimenti forniti dalla Sede Centrale dell'Istituto a margine, che intende attribuire agli Organi periferici una maggiore autonomia nell'attuale periodo di contingenza, si portano a conoscenza delle Filiali interessate le definitive modalità che dovranno regolare l'espletamento del servizio di pagamento degli assegni familiari e che abrogano con effetto dalla data di ricezione della presente, quello contenute nella lettera circolare n° 44 del c.a.-

1°)- I limiti giornalieri precedentemente fissati entro i quali dovevano essere contenuti i pagamenti sono aboliti, non essendo più in grado la Sede Centrale dell'Istituto di fissarli a priori, data l'impossibilità nel presente periodo di riorganizzazione, di stabilire, anche approssimativamente, l'entità dei pagamenti per assegni familiari chepossono essere effettuati nelle singole provincie.-

2°)- I due conti correnti di cui alla predetta circolare n° 44 del c.a. saranno così rettificati:

"ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI"
Ufficio Provinciale di ..... Settore Commercio - Gestione Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio -

Conto Contributi " A "

1071

"ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI"
Ufficio Provinciale di ..... Settore Commercio - Gestione Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio -

Conto Assegni " B "

./.

3°)- Il movimento giornaliero di cassa inerente l'ordinaria amministrazione dell'Ufficio Provinciale Settore Commercio e le eventuali riscossioni dei contributi, sarà riferito nel conto "ordinario" dell'Ufficio stesso; invece le operazioni riguardanti il pagamento ed il loro reintroito degli assegni familiari (e soltanto queste) saranno riferite al "conto assegni B".- Pertanto le Dipendenze dovranno compilare due distinti brogliacci di cassa; nel primo verrà riepilogato il movimento del conto "ordinario" e nel secondo il movimento del conto "B".- Tali brogliacci non debbono più essere inviati alla Filiale di Roma I^ come praticato finora, in quanto l'Ufficio Provinciale provvederà a rimettere alla propria Sede Centrale in sostituzione dei brogliacci un rendiconto mensile.-

4°)- Alla fine di ogni mese le Dipendenze, presi accordi con il locale Ufficio, provvederanno a girare alla Filiale di Roma I^ il saldo del conto assegni "B".- Inoltre, sempre su disposizione degli Uffici medesimi:

a)- storneranno dal conto "ordinario" la quota parte contributi di pertinenza della Gestione Assegni Familiari della Sede Centrale dell'Istituto;

b)- accrediteranno tale importo al conto contributi "A", ed in pari tempo lo gireranno alla Filiale di Roma I^.-

In definitiva i conti "B" ed "A" pur presentando il conto "B" un movimento giornaliero ed il conto "A" un movimento mensile, sono da considerarsi conti di evidenza ed il loro saldo alla fine del mese dovrà essere pareggiato.-

5°)- Essendo il conto "B" un conto debitore, gli interessi che verranno calcolati a fine trimestre e semestre sono da considerarsi

1070

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

dell'Ufficio stesso; invece le operazioni riguardanti il pagamen
to ed il loro reintroito degli assegni familiari (e soltanto que
ste) saranno riferite al "conto assegni E".- Pertanto le Dipen-
denze dovranno compilare due distinti brogliacci di cassa; nel
primo verrà riepilogato il movimento del conto "ordinario" e nel
secondo il movimento del conto "E".- Tali brogliacci non debbono
più essere inviati alla Filiale di Roma I^ come praticato finora,
in quanto l'Ufficio Provinciale provvederà a rimettere alla pro-
pria Sede Centrale in sostituzione dei brogliacci un rendiconto
mensile.-

4°)- Alla fine di ogni mese le Dipendenze, presi accordi con il loca-
le Ufficio, provvederanno a girare alla Filiale di Roma I^ il
saldo del conto assegni "E".- Inoltre, sempre su disposizione di
gli Uffici medesimi:

a)- storneranno dal conto "ordinario" la quota parte contributi
di pertinenza della Gestione Assegni Familiari della Sede
Centrale dell'Istituto;

b)- accrediteranno tale importo al conto contributi "A", ed in
pari tempo lo gireranno alla Filiale di Roma I^.-

In definitiva i conti "E" ed "A" pur presentando il conto "E" un
movimento giornaliero ed il conto "A" un movimento mensile, sono
da considerarsi conti di evidenza ed il loro saldo alla fine del
mese dovrà essere pareggiato.-

5°)- Essendo il conto "E" un conto debitore, gli interessi che verran
no calcolati a fine trimestre o semestre sono da considerarsi
tasso debitore o creditore a seconda che il saldo complessivo dei
vari conti intestati all'Ufficio Provinciale - Settore Commercio
si presenta debitore o creditore.-
Si chiarisce inoltre che i movimenti giornalieri di cassa avre-

1070

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

nuti sul conto ordinario non concernenti la gestione assegni fa-
miliari non dovranno più essere girati alla Filiale di Roma I^ ma
dovranno rimanere contabilizzati sul conto dell'Ufficio Provincia
le - Settore Commercio.-

6°)- Si informa che agli effetti del giro mensile delle quota contri-
buti di spettanza della Sede Centrale dell'Ente, dal c/ ordinario
al c/ "A" le dipendenze dovrebbero regolarsi in modo che sul c/
ordinario rimanga sempre la disponibilità necessaria per tutto il
mese, per evitare che all'atto del trasferimento di detta quota al-
la Filiale di Roma I^, il conto stesso non presenti la capienza
necessaria.- A tal uopo con d'intesa con la Sede Centrale dell'I.
stituto, le Dipendenze prenderanno gli opportuni preventivi accor
di con i coesistenti Uffici Provinciali.-

Si raccomanda alle Filiali interessate di prendere buona nota del-
le modalità sopra esposte, le quali dovranno condurre al servizio
in oggetto un definitivo ordinamento.-

Le Dipendenze capo-zona intratterranno direttamente i corrispon-
denti incaricati del servizio su quanto ha formato oggetto della pre-
sente.

Si resta in attesa di cortesi conferme a mezzo del Mod.1 circ.

IL DIRETTORE GENERALE

1069

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria,16 - ROMA

...

SERVIZIO I - ASSISTENZA

Circ. n°53
Prot. 8364

Roma 27 Ottobre 1941

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

Loro sedi

OGGETTO: Assistenza di malattia a favore degli impiegati di aziende agricole e forestali.

In merito alla questione in oggetto questa Sede Centrale è in grado di precisare quanto segue:

1) - La gestione dell'assistenza per gli impiegati agricoli e forestali in relazione ad analoga determinazione del competente Ministero, viene riassunta a datare dal 1° novembre c.a. dalla Direzione della Cassa Nazionale di Assistenza per gli Impiegati stessi ai quali conseguentemente da tale data ogni assistenza, ivi compresa anche quella praticata presso i nostri poliambulatori, viene a cessare da parte dei dipendenti Uffici Provinciali.

2) - Ciascun Ufficio Provinciale predisporrà pertanto un rendiconto comprendente il periodo dalla data di inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n°34 del 7 luglio scorso di questa Sede al 30/10/1941 e riflettente oltre le prestazioni concesse anche l'ammontare delle erogazioni economiche (pensioni, sussidi ecc.) effettuate e degli eventuali incassi fatti a qualunque titolo in conto contributi. Verrà altresì precisato il numero degli iscritti alla Cassa stessa.

3) - Ai lavoratori interessati dovrà essere chiarito che a decorrere dal 1/11/1941 tutte le domande di assistenza dovranno essere rivolte con le stesse norme e modalità precedentemente a quelle emanate da questo Istituto con la sopra richiamata circolare, alla Direzione della Cassa Nazionale di Assistenza per gli Impiegati Agri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DIVISIO I e a Part. Uff. II

Circ. n°53
Prot. 8304

Roma 27 Ottobre 1944

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

Loro sedi

OGGETTO: Assistenza di malattia a favore degli impiegati di aziende agricole e Forestali.

In merito alla questione in oggetto questa Sede Centrale è in grado di precisare quanto segue:

1) - La gestione dell'assistenza per gli impiegati agricoli e Forestali in relazione ad analoga determinazione del competente Ministero, viene riassunta a datare dal 1° novembre c.a. dalla Direzione della Cassa Nazionale di Assistenza per gli Impiegati stessi ai quali conseguentemente da tale data ogni assistenza, ivi compresa anche quella praticata presso i nostri poliambulatori, viene a cessare da parte dei dipendenti Uffici Provinciali.

2) - Ciascun Ufficio Provinciale predisporrà pertanto un rendiconto comprendente il periodo dalla data di inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n°34 del 7 luglio scorso di questa Sede al 30/10/1944 e riflettente oltre le prestazioni concesse anche l'ammontare delle erogazioni economiche (premi, sussidi ecc.) effettuate e degli eventuali incassi fatti a qualunque titolo in conto contributi. Verrà altresì precisato il numero degli iscritti alla Cassa stessa.

3) - Ai lavoratori interessati dovrà essere chiarito che a decorrere dal 1/11/1944 tutte le domande di assistenza dovranno essere rivolte con le stesse norme e modalità precedentemente a quelle emanate da questo Istituto con la sopra richiamata circolare, alla Direzione della Cassa Nazionale di Assistenza per gli Impiegati Agricoli e Forestali con Sede in Roma - Via Romagna n°14.

./.

1068

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...Al' Ditta per tutto quanto concerne la regolarizzazione dei rapporti contributivi, la Direzione della scrivente Cassa si è riservata di impartire direttamente disposizioni in merito; resta comunque inteso che a decorrere dall'1/11/ c.a. i contributi non dovranno essere più incassati dai dipendenti Uffici Provinciali.

4) - Unitamente al rendiconto di cui al precedente punto n°2 dovrà essere trasmesso:

a) - Una nota delle spese particolari eventualmente sostenute per la costituzione della gestione di cui alla circolare n°34 del 7 luglio scorso di questa Sede, con l'invio di copie delle fatture relative;

b) - un elenco nominativo delle pratiche tuttora in corso e comunque non definite alla data del 30/10/1944.

c) tutta la documentazione raccolta relativa agli iscritti unitamente alle pratiche individuali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Il sottoscritto Ragioniere dell'Ufficio Provinciale di . . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.53 del 27 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

1067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

alle Ditte per tutto quanto concerne la regolarizzazione dei rapporti contributivi, la Direzione della cennata Cassa si è riservata di impartire direttamente disposizioni in merito; resta comunque intanto che a decorrere dall'1/11/ c.a. i contributi non dovranno essere più incassati dai dipendenti Uffici Provinciali.

4) - Unitamente al rendiconto di cui al precedente punto n°2 dovrà essere trasmesso:

a) - Una nota delle spese particolari eventualmente sostenute per la costituzione della gestione di cui alla circolare n°34 del 7 luglio scorso di questa Sede, con l'invio di copie delle fatture relative;

b) - un elenco nominativo delle pratiche tuttora in corso e comunque non definite alla data del 30/10/1944.

c) tutta la documentazione raccolta relativa agli iscritti unitamente alle pratiche individuali.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(On. Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di . . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.53 del 27 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

1067

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria,16 - ROMA

Roma, 26 Ottobre 1944

Circ. n°52
Prot. n°8352

Serv. I^ - AFFARI GENERALI

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

Loro sedi

OGGETTO: Assistenza malattie ai lavoratori dello Spettacolo.

In merito alla questione in oggetto questa Sede Centrale è in grado di precisare quanto segue:

1) La gestione dell'assistenza per i lavoratori dello Spettacolo, in relazione ad analoga determinazione del competente Ministero, viene riassunta a datare dal 1° novembre c.a. dalla direzione della relativa "Cassa".

2) Ciascun Ufficio Provinciale predisporrà pertanto:

a) Un rendiconto (allegato n.1) comprendente il periodo dal 1/1/1943 alla data d'inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n°35 del 15 luglio 1944 di questa Sede e riflettente le prestazioni concesse in base alle precedenti norme di cui alla nota convenzione a suo tempo stipulata fra la ex Federazione Mutue dell'Industria e la Cassa Nazionale dello Spettacolo, trasmessa ai dipendenti Uffici con circolare n.37 dell'8/4/1942;

b) Un rendiconto (allegato n.2) comprendente il periodo dalla data di inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n.35 del 15 luglio scorso sopra richiamata al 30/10/1944 e riflettente oltre le prestazioni concesse anche l'ammontare delle erogazioni economiche (indennità, premi, sussidi ecc.) effettuate e degli eventuali incassi in conto contributi. Verrà altresì precisato il numero degli iscritti alla Cassa stessa.

3) L'assistenza ai lavoratori interessati continuerà comunque ad essere concessa dopo il 30 corr. con le stesse norme e modalità di cui alla cessata, persistente convenzione in attesa del-

1366

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ENTE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DEI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria,16 - ROMA

Circ. n°52
Prot. n°8352

Roma, 26 Ottobre 1944

Serv. I° - AFFARI GENERALI

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

Loro sedi

OGGETTO: Assistenza malattia ai lavoratori dello Spettacolo.

In merito alla questione in oggetto questa Sede Centrale è in grado di precisare quanto segue:

1) La gestione dell'assistenza per i lavoratori dello Spettacolo, in relazione ad analoga determinazione del competente Ministero, viene riassunta a datare dal 1° novembre c.a. dalla direzione della relativa "Cassa".

2) Ciascun Ufficio Provinciale predisporrà pertanto:

a) Un rendiconto (allegato n.1) comprendente il periodo dal 1/1/1943 alla data d'inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n°35 del 15 luglio 1944 di questa Sede e riflettente le prestazioni concesse in base alle precedenti norme di cui alla nota convenzione a suo tempo stipulata fra la ex Federazione Mutue dell'Industria e la Cassa Nazionale dello Spettacolo, trasmessa ai dipendenti Uffici con circolare n.37 dell'8/4/1942;

b) Un rendiconto (allegato n.2) comprendente il periodo dalla data di inizio di applicazione delle norme contenute nella circolare n.35 del 15 luglio scorso sopra richiamata al 30/10/1944 e riflettente oltre le prestazioni concesse anche l'ammontare delle erogazioni economiche (indennità, premi, sussidi ecc.) effettuate e degli eventuali incassi in conto contributi. Verrà altresì precisato il numero degli iscritti alla Cassa stessa.

3) L'assistenza ai lavoratori interessati continuerà comunque ad essere concessa dopo il 30 corr. con le stesse norme e modalità di cui alla cennata preesistente convenzione in attesa del-

1065

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

le disposizioni definitive che regolerannno anche le consegne alla Cassa Nazionale di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e che si fa riserva di impartire successivamente. Resta inteso che i dati relativi pure essendo compresi nella contabilità generale dell'Ufficio verranno tenuti in particolare evidenza ripetendoli distinti in apposito partitario.

4) Unitamente ai rendiconti di cui al precedente punto n°2 dovrà anche essere trasmesso:

a) Una nota delle spese particolari eventualmente sostenute per la attrezzatura della gestione di cui alla circolare n°35 del 15 luglio scorso di questa Sede, con l'invio di copie delle fatture relative;

b) un elenco nominativo delle pratiche tuttora in corso o comunque non definite alla data del 30/10/1944.

5) Tutta la documentazione raccolta relativa agli iscritti unitamente alle pratiche verrà tenuta a disposizione in attesa delle successive istruzioni di consegna alla Cassa dello Spettacolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.....
..... dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°52 del 26 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

1065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

le disposizioni definitive che regolarano anche la consegna alla Cassa Nazionale di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo e che si fa riserva di impartire successivamente. Resta inteso che i dati relativi pure essendo compresi nella contabilità generale dell'Ufficio verranno tenuti in particolare evidenza ripetendoli distinti in apposito partitario.

4) Unitamente ai rendiconti di cui al precedente punto n°2 dovrà anche essere trasmessa:

a) Una nota delle spese particolari eventualmente sostenute per la attrezzatura della gestione di cui alla circolare n°35 del 15 luglio scorso di questa Sede, con l'invio di copie delle fatture relative;

b) un elenco nominativo delle pratiche tuttora in corso o comunque non definite alla data del 30/10/1944.

5) Tutta la documentazione raccolta relativa agli iscritti unitamente alle pratiche verrà tenuta a disposizione in attesa delle successive istruzioni di consegna alla Cassa dello Spettacolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.....
..... dichiara di aver ricevuto copia della circolare n°52 del 26 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

1065

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alleg. n.1 alla circ. n.52 del 26/10/44

RENDICONTO DELLA GESTIONE "CASSA NAZIONALE DELLO STIRACOLO"

DALL'1/1/1943 al (vedi circolare par.2 comma a)

Iscritti { Anno 1943 n°.....
Anno 1944 n°.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

1064

Alleg. n.2 alla circ. n.52 del 26/10/1944

REGISTRO DELLA GESTIONE "CASSA NAZIONALE DELLO SPETTACOLO"

Dal (vedi circolare parag. 2 comma b) al 31/10/1944

Iscritti n° ..... Incassi per contributi £.. ....

| n° d'ordine | COGNOME E NOME - PATERNITA' DELL'ASSISTITO | Numero del libretto di iscrizione | Periodo cui si riferisce l'assistenza. | Mansione della prestazione. | Numero delle giornate lavorative. | Importo della prestazione. | Numero delle ore di straordinario. | Importo delle ore di straordinario. | Importo complessivo, lordo, della prestazione. | Importo complessivo, netto, della prestazione. | Importo della ritenuta per contributo. | Importo della ritenuta per contributo. | Importo della ritenuta per contributo

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LA MALATTIA DEI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - ROMA - Via Cesare Beccaria, 10

Roma, 23 ottobre 1944

Circ. N° 51/Serv.Org.no
Prot. N. 8180

AI SIGNORI DIRETTORI REGIONALI
AI SIGNORI UFFICI PROVINCIALI
LORO SEDI

OGGETTO:
Assistenza di Malattia
al personale proveniente dal Settore Agricoltura.

In considerazione che non tutti gli Uffici Provinciali hanno esteso la assistenza di malattia prevista per il personale proveniente dal settore Industria ai dipendenti provenienti dal Settore Agricoltura, vista la circ. n° 39 del 10 marzo 1943, si dispone che, in attesa di unificare l'assistenza in parola per tutti i dipendenti dell'Istituto, venga provvisoriamente iscritto al Fondo di Malattia Impiegati del settore Industria anche il personale dell'Agricoltura.

I contributi e l'assistenza sono regolati con le stesse modalità e limiti previsti per il personale dell'industria.

In conseguenza di quanto sopra, dovrà essere subito provveduto per la emissione dei libretti d'iscrizione per tutti i dipendenti provenienti dal Settore in oggetto, con l'indicazione dei familiari conviventi ed a totale carico, accertati sulla scorta degli stati di famiglia e con i criteri e le limitazioni a suo tempo stabilite.

Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale amministrativo di ruolo e non di ruolo, nonchè al personale salariato retribuito a stipendio, con esclusione quindi di quello compensato con onorario e degli specialisti.

Il disposto di cui alla presente circolare ha decorrenza,

1062

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Roma, 23 ottobre 1944

Circ. n° 51/Serv.Org.le
Prot. n. 6180

AI SIGNORI DIRETTORI REGIONALI
AI SIGNORI UFFICI PROVINCIALI
LORO SEDI

OGGETTO:
Assistenza di Malattia
al personale proveniente dal Settore Agricoltura.

In considerazione che non tutti gli Uffici Provinciali hanno esteso la assistenza di malattia prevista per il personale proveniente dal settore Industria ai dipendenti provenienti dal Settore Agricoltura, vista la circ. n° 39 del 10 marzo 1943, si dispone che, in attesa di unificare l'assistenza in parola per tutti i dipendenti dell'Istituto, venga provvisoriamente iscritto al Fondo di Malattia Impiegati del settore Industrie anche il personale dell'Agricoltura.

I contributi e l'assistenza sono regolati con le stesse modalità e limiti previsti per il personale dell'Industria.

In conseguenza di quanto sopra, dovrà essere subito provveduto per la emissione dei libretti d'iscrizione per tutti i dipendenti provenienti dal Settore in oggetto, con l'indicazione dei familiari conviventi a loro carico, accertati sulle scorte degli stati di famiglia e con i criteri e le limitazioni a suo tempo stabilite.

Le presenti disposizioni si applicano a tutto il personale amministrativo di ruolo e non di ruolo, nonchè al personale salariato retribuito a stipendio, con esclusione quindi di quello compensato con onorario e degli specialisti.

Il disposto di cui alla presente circolare ha decorrenza, a tutti gli effetti, per gli Uffici Provinciali che non l'abbiano ancora applicato, dal 1° novembre 1944 e, pertanto, per tutte le malattie che avessero inizio da detta data fino alla revoca della presente, si potrà derogare dalle norme, termini di denuncia e documentazione, dando facoltà agli iscritti di compre-

./.

1062.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

vrà le spese sostenute che saranno ammesse al rimborso con criterio discrezionale del Reggente, tenendo presenti i limiti delle prestazioni regolamentari; e di particolari dovranno essere sottoposti al parere della Sede Centrale.

Il contributo per l'assistenza in oggetto sarà del 2% pensionistico, di cui l'1% a carico dell'impiegato e l'1% a carico dell'Istituto.

Per quanto riflette la riscossione delle quote a carico del personale, valgono le norme in vigore per i dipendenti provenienti dal Settore Industriale.

IL SUO NECESSARIO COLLABORATORE
(Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di .....
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n° 91 del 23 ottobre 1944 e desidera di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ric discrezionale del Reggente, tenendo presenti i limiti delle prestazioni regolamentari; e di particolari dovranno essere sottoposti al parere della Sede Centrale.

Il contributo per l'assistenza in oggetto sarà del 2% pensionistico, di cui l'1% a carico dell'impiegato e l'1% a carico dell'Istituto.

Per quanto riflette la riscossione delle quote a carico del personale, valgono le norme in vigore per i dipendenti provenienti dal Settore Industriale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Achille Grandi)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di .....
dichiara di aver ricevuto copia della circolare 51 del 23 ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

1061

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

Circ. n.50
Prot. n. 8000

Roma, 20 Ottobre 1944

SERV. IIº - PERSONALE

AI SIGG. ISPETTORATI REGIONALI
AI NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

OGGETTO: Anticipazione sulle provvidenze in corso di applicazione a favore del personale.

Si comunica che questo Istituto, viste le deliberazioni adottate dal Consiglio dei Ministri ed in attesa della promulgazione delle norme definitive per l'applicazione delle provvidenze a favore degli impiegati, ha deliberato di corrispondere ai propri dipendenti aventi regolare rapporto d'impiego una anticipazione di £.1000.- (mille), o la somma minore corrispondente al doppio di una mensilità di stipendio, salvo conguaglio in base alle provvidenze che successivamente saranno applicate a favore del personale stesso.

Codesto Ufficio è invitato a dare sollecita esecuzione alla suddetta deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

Grandi

1060

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE P'R L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria - ROMA

---o---

Circolare n.49
Prot. n.7942

Roma 20 Ottobre 1944

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI NOSTRI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

Facendo seguito alla precedente circolare n°141/Ris. avente per oggetto la trasmissione a questa Sede Centrale delle schede politiche del personale, e considerata l'opportunità di richiedere a tutti i dipendenti una fattiva collaborazione, affinché l'Alto Commissariato per l'Epurazione, e per esso la Commissione di 1° grado, possa disporre per i propri giudizi del più ampio materiale informativo, si dispone che i Reggenti dei nostri Uffici Provinciali, indirizzino immediatamente al proprio personale la comunicazione qui unita.

Si attendono assicurazioni di adempimento da farsi con l'invio di copia dell'Ordine di Servizio.

(IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(On. Achille Grandi)

All.to n.1

1059

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

SERVIZIO I - AFFARI GEN.LI

Roma, 18 ottobre 1944

Circ. n.18
Prot. n.7837

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

OGGETTO: Rettifica circolare n°27 del 27/5/1944.-

Si comunica che per errore tipografico a pag. 2, capo 5, paragrafo a) della circolare n.27 del 27 maggio u.s., é scritto che il periodo massimo assistibile per le malattie croniche dei dipendenti dalle Aziende del Credito ed Assicurazione é di giorni 224.

In luogo di tale cifra va letto "giorni 120" perché tale é il periodo massimo indennizzabile previsto dalle disposizioni del Credito e Assicurazione.

Si invita a voler apportare la correzione in parola

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
(Dott. Franco Chiaretti)

1058

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio provinciale di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SERVIZIO I - AFFARI GEN.LI

Roma, 19 ottobre 1944

Circ. n.42
Prot. n.7837

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

OGGETTO: Rettifica circolare n°27 del 27/5/1944.-

Si comunica che per errore tipografico a pag. 2, capo 5, paragrafo a) della circolare n.27 del 27 maggio u.s., é scritto che il periodo massimo assistibile per le malattie croniche dei dipendenti dalle Aziende del Credito ed Assicurazione é di giorni 224.

In luogo di tale cifra va letto "giorni 120" perché tale é il periodo massimo indennizzabile previsto dalle disposizioni del Credito e Assicurazione.

Si invita a voler apportare la correzione in parola.

IL [illegible]
(dott. Ivano Thiesetti)

1058

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di . . . . . dichiara di aver eseguito quanto dalla circolare 42 del 18 Ottobre 1944 e ordina di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA.

---o---

SERVIZIO IV° AMMINISTRAZIONE

Roma, 17 Ottobre 1944

Circ. n°47
Prot. n° 7757

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

Il pagamento delle indennità di malattia agli operai viene effettuato dai nostri Uffici Provinciali, nella maggior parte dei casi, a mezzo assegni di conto corrente postale.

Si è avuto modo di constatare che taluni Settori decurtano dall'ammontare dell'indennità di malattia, l'importo delle spese per tasse postali gravanti gli assegni emessi.

Pertanto, questa Sede Centrale, allo scopo di dare una uniformità di indirizzo ai vari Settori dei nostri Uffici, è venuta nella determinazione di far gravare l'importo di dette spese alla voce "spese di amministrazione", sottoconto "spese postali e telegrafiche", in modo che l'operaio venga a percepire l'esatta ed effettiva indennità spettantegli a norma di Statuto.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Chisetti)

1057

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.... .....; dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.47 del 17 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SERVIZIO IV° AMMINISTRAZIONE

Roma, 17 Ottobre 1944

Circ. n°47
Prot. n° 7757

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

Il pagamento delle indennità di malattia agli operai viene effettuato dai nostri Uffici Provinciali, nella maggior parte dei casi, a mezzo assegni di conto corrente postale.

Si è avuto modo di constatare che taluni Settori decurtano dall'ammontare dell'indennità di malattia, l'importo delle spese per tasse postali gravanti gli assegni emessi.

Pertanto, questa Sede Centrale, allo scopo di dare una uniformità di indirizzo ai vari Settori dei nostri Uffici, è venuta nella determinazione di far gravare l'importo di dette spese alla voce "spese di amministrazione", sottoconto "spese postali e telegrafiche", in modo che l'operaio venga a percepire l'esatta ed effettiva indennità spettantegli a norma di Statuto.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Chisetti)

1057

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di....
....., dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.47 del 17 Ottobre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . . . .

. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE [illegible] DI PREVIDENZA PER I LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria n°16 - ROMA

SERVIZIO TECNICO-ORGANIZZATIVO

Roma, 11 Ottobre 1944

Circ. n° 45
Prot. n°7990

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro sedi

OGGETTO: Azioni di rivalsa.

Le azioni di rivalsa che gli Uffici Provinciali intentano contro datori di lavoro inadempienti, in ottemperanza alle disposizioni vigenti dello Statuto, relative al trattamento assistenziale di malattia per operai dell'Industria e del Commercio, danno spesso luogo a reclami ed a vertenze.

In considerazione dell'elevato eccezionale situazione [illegible] allo scopo di evitare per quanto possibile il sorteggio con questa Direzione Generale, di alcuni Sigg. Direttori provinciali poteri discrezionali per l'adozione di soluzioni di tali reclami.

La predetta autorizzazione è tuttavia limitata ai soli casi in cui il datore di lavoro abbia regolarizzato, entro e non oltre otto giorni dalla data di ricevimento della iniziata pratica di rivalsa, la propria posizione contributiva nei confronti dell'Istituto, mediante integrale versamento dei contributi dovuti e delle maggiorazioni per ritardi.

Sono inoltre grato a Lor Signori se vorranno darmi assicurazione che [illegible] Sigg. Direttori provinciali in [illegible] abbiano precedentemente fatto ditta che [illegible] procedimento dell'Istituto per [illegible] azioni di rivalsa, o [illegible] per motivazioni [illegible] inizio dell'inadempienza denunciata.

IL DIRETTORE GENERALE
(Franco Ghione)

1056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circ. n° 46
Prot. n°7190

Roma, 14 Ottobre 1914

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
A TUTTI GLI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

OGGETTO: Azioni di rivalsa.

Le azioni di rivalsa che gli Uffici Provinciali intentano contro datori di lavoro inadempienti, in ottemperanza alle disposizioni vigenti della Statuto, relativo al trattamento previdenziale di malattia dei lavoratori dell'Industria e del Commercio, danno spesso luogo a reclami ed a vertenze.

In considerazione di tale eccezionale situazione e allo scopo di rendere per quanto possibile il carteggio con questa Direzione Centrale, si richiama la Sig.a Direttori Provinciali i poteri attribuiti loro per l'esame e la soluzione di tali reclami.

La presente disposizione è tuttavia limitata ai soli casi in cui il datore di lavoro abbia regolarizzato, entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione dell'iniziata pratica di rivalsa, la posizione assicurativa nei confronti dell'Istituto, corrispondendo altresì l'importo integrale del contributi, multe di legge e somme per interessi di mora.

Sono inoltre valide le disposizioni decidendo dei Sig.ri Direttori Provinciali in ordine al rimborso presentate da ditte che abbiano precedentemente ottenuto dall'Istituto il provvedimento di altre azioni di rivalsa, e nei cui confronti per motivazione la materia istruzione del lavoratore sia data di inizio dell'inadempienza denunciata.

IL DIRETTORE GENERALE f.to.
(Dottor Ghisetti)

Il sottoscritto Segretario dell'Ufficio Provinciale di.....
.... ha ricevuto copia della circolare n°46 del 14 Ottobre 1914 e si attiene alle disposizioni in essa contenute.

....

1056

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Sommacampagna n.16 - ROMA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO (Economato)

Circ. n° 45
Prot. n°7656

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

OGGETTO: Inventario scorte stampati.

Con circolare n° 13 in data 5 marzo scorso, sono state richieste dalla Direzione Centrale a tutti gli Uffici provinciali alcune notizie sulla scorta di stampati e sul fabbisogno previsto per il corrente anno.

Le notizie a suo tempo raccolte non hanno permesso a questa Direzione Centrale di rendersi conto della situazione effettiva degli Uffici periferici e, al fine di organizzare su basi più valide e concreto questo importante servizio si rinnova l'invito già formulato.

Si interessano i Reggenti dei singoli Uffici Provinciali a volere far tenere a questa Sede, entro il più breve spazio di tempo possibile e comunque non oltre il 5 novembre p.v. le seguenti notizie:

1°) - inventario dettagliato e preciso di tutti i moduli esistenti in deposito, compresi quelli non più in uso, diviso per settori;

2°) - se e fino a quale epoca è possibile far fronte con la scorta esistente alle esigenze d'ufficio: è opportuno in questo caso dettagliare;

3°) - se si prevede la necessità di approvvigionamento di stampati per l'attività da svolgere fino tutto il 30 giugno 1945, specificare;

4°) - quale è tale fabbisogno, espresso in kg. dettagliato - mente specificato i vari depositi distinti per settore, per quantità, tipo, formato, numero dei fogli, ecc.;

5°) - se è possibile ottenere sul posto lo sblocco del quantitativo di carta occorrente e no, per tale operazione, è necessario l'intervento di questa Sede;

6°) - se, infine, si possono utilizzare tipografie lo-

1055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786027

Circ. nº 45
Prot. nº7656

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI RESPONSABILI DEI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

OGGETTO: Inventario scorte stampati.

Con circolare nº 13 in data 5 marzo scorso, sono state richieste dalla Direzione Centrale a tutti gli Uffici provinciali alcune notizie sulla scorta di stampati e sul fabbisogno previsto per il corrente anno.

Le notizie a suo tempo raccolte non hanno permesso a questa Direzione Centrale di rendersi conto della situazione effettiva degli Uffici periferici e, al fine di organizzare su basi più valide e concrete questo importante servizio si rinnova l'invito già formulato.

Si interessano i Reggenti dei singoli Uffici Provinciali a voler far tenere a questa Sede, entro il più breve spazio di tempo possibile e comunque non oltre il 5 novembre p.v. le seguenti notizie:

1º) - inventario dettagliato e preciso di tutti i moduli esistenti in deposito, compresi quelli non più in uso, diviso per settori;

2º) - se e fino a quale epoca è possibile far fronte con le scorte esistenti alle esigenze d'ufficio: è opportuno in questo caso dettagliare;

3º) - se si prevede la necessità di approvvigionamento di stampati per l'attività da svolgere fino tutto il 30 giugno 1945, specificare;

4º) - quale è tale fabbisogno, espresso in Kg. dettagliatamente specificato in apposite distinte, diviso per settore, per quantità, tipo, formato, numero dei fogli, ecc.;

5º) - se è possibile ottenere sul posto lo sblocco del quantitativo di carta occorrente e ne, per tale operazione, è necessario l'intervento di questa Sede;

6º) - se per i stampati si possono utilizzare tipografie locali, e, in difetto, presso quale provincia si intende far capo;

7º) - se invece le scorte possano scoprirsi e potessero ser

./.

1055

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vire a coprire il fabbisogno di Ufficio vicariori, indicare dettaglia-
tamente per ciascun Settore i rispettivi moduli ed i loro quantitati-
vi.

Si ripete la raccomandazione già fatta della più attenta e scrupolosa ricognizione delle scorte esistenti e l'applicazione di tutti gli accorgimenti, doverosi in questo momento, per ridurre al minimo il consumo della carta non trascurando la utilizzazione di stampati e materiale fuori uso.

L'inventario, le distinte e le relazioni da redigere separatamente debbono essere sottoscritti anche dai singoli Capi Settore.

In questo incontro si fa rilevare che questo inventario stampati fa parte dell'inventario generale di cui a circolare n°26 del 26/5/[illegible] spedita a suo tempo dalla Sede Centrale di Bari, un esemplare della quale viene successivamente spedito alle provincie che ne fanno vagno liberandosi.

Infine, allegando un elenco di stampati esistenti nel magazzino di questa Direzione Centrale. Questi stampati potrebbero essere eventualmente distribuiti subito agli Uffici che ne facessero richiesta ove il loro attuale fabbisogno non potesse essere coperto con maggiore rapidità e con minore spesa, da altri Uffici vicinori.

IL DIRETTORE CENTRALE inc.
(Franco Chisetti)

All. 1 elenco

1054

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di [illegible]
dichiara di aver ricevuta copia della circolare n.°3 del 14 Ottobre
[illegible] e rassicura di attenersi alle disposizioni in esso contenute.

. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

vi.

Si ripete la raccomandazione già fatta della più attenta e scrupolosa ricognizione delle scorte esistenti e l'applicazione di tutti gli accorgimenti, doverosi in questo momento, per ridurre al minimo il consumo della carta non trascurando la utilizzazione di stampati e materiale fuori uso.

L'inventario, le distinte e le relazioni da redigere separatamente dovranno essere sottoscritti anche dai singoli Capi Settore.

In questo incontro si fa rilevare che questo inventario stampati fa parte dell'inventario generale di cui a circolare n°26 del 26/5/[illegible] spedita a suo tempo dalla Sede Centrale di Bari, un esemplare della quale viene successivamente spedito alle provincie che man mano vanno liberandosi.

Infine, alleghiamo un elenco di stampati esistenti nel magazzino di questa Direzione Centrale. Questi stampati potrebbero essere eventualmente distribuiti subito agli Uffici che ne facessero richiesta ove il loro attuale fabbisogno non potesse essere coperto con la giusta rapidità e con minore spesa, da altri Uffici viciniori.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Thisetti)

All. 1 elenco

1054

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di.....
dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.[illegible] del 14 Ottobre [illegible] e restituirà di attenersi alle disposizioni in esso contenute.

.....

.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Mod. M. - stampati uso interno Feder.	n°	2.000
" M. - " " " "	"	700
" M. - " " " "	"	3.750
Cartelle personale sanitario	"	3.200
Schede non appartenenza razza ebraica	"	219
Registri viaggi diaria	"	405
Elenchi nominativi personale fuoristituibile	"	1.000
Buoni viaggio I^ classe (blocchetti)	"	900
" " II^ " "	"	500
" " III^ " "	"	10.200
Libretti impiegati	"	3.800
Opuscoli Fondo di Previdenza	"	1.016
Ordo 1 gennaio	"	750
Istruzioni e norme Confederazione	"	200
Norme amministrative contabili tutue aziendali	"	350
" " "	"	18
Blocchi porto a mano	"	2.100
Bollettino c/c postale (rossi)	"	10.200
" " " (verdi)	"	1.200
" " " (gialli)	"	3.500
Cartelle servizio Amministrazione	"	2.700
" " Sanitario	"	1.600
" " Affari Generali	"	1.000
" " Statistica	"	3.850
" " Organizzazione	"	550
Blocchi per mandati	"	301
Mandati di pagamento (uso interno Federazione)	"	10
Verbali (uso interno Federazione)	"	1.200
Modello regolare famiglia	"	1.000
Dichiarazione Mod. 1 (Ufficio Previdenza)	"	1.000
" " 2 " "	"	500
" " 3 " "	"	1.300
" " 4 " "	"	1.500
" " 5	"	1.000
Modello 13^ mensilità (stipendi)	"	3.500
Mod. O. Hollerit	"	3.500
" O. bis Hollerit	"	200
Rotoli per addizionatrici Hollerit	"	300
Schede Vardek I - compilazione cartelle personali	"	500
" " 2 " " " "	"	200
" " 3 " " " "	"	300
" " 4 " " " "	"	100
" " 5 " " " "	"	100
" " 6 " " " "	"	175
" " 7 " " " "	"	300
" " 8 " " " "	"	1.000

1052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Blocchi nominativi personale insostituibile	"	5.200
Contrini viaggio I^ classe (blocchetti)	"	219
" " II^ " "	"	405
" " III^ " "	"	1.000
Libretti impiegati	"	900
Opuscoli Fondo di Previdenza	"	500
Accordo 3 gennaio	"	10.200
Istruzioni e norme Confederazione	"	5.800
Norme amministrative contabili	"	1.016
" " " Ditte Aziendali	"	750
Blocchi porto a mano	"	200
Bollettino c/c postale (rossi)	"	325
" " " (verdi)	"	18
" " " (gialli)	"	2.100
Cartelle servizio Amministrazione	"	10.200
" " Sanitario	"	1.200
" " Affari Generali	"	3.500
" " Statistica	"	3.700
" " Organizzazione	"	1.600
Blocchi per annunzi	"	1.000
Cedolini di paga ente (uso interno Federazione)	"	3.950
Reversali (uso interno Federazione)	"	550
Modello dichiarazione famiglia	"	301
Dichiarazione Mod. I (Ufficio Previdenza)	"	10
" " 2 " "	"	1.200
" " 3 " "	"	1.000
" " 4 " "	"	1.000
" " 5 " "	"	500
Modello 13^ mensilità (stipendi)	"	1.300
Doc. 0½ Hollerit	"	1.500
" 0. bis Hollerit	"	1.000
Rotoli per addizionatrici Hollerit	"	3.500
Schede Kardek I - compilazione cartelle personali	"	3.500
" " 2 " " " "	"	71
" " 3 " " " "	"	200
" " 4 " " " "	"	300
" " 5 " " " "	"	300
" " 6 " " " "	"	200
" " 7 " " " "	"	300
" " 8 " " " "	"	700
" " 9 " " " "	"	400
" " 10 " " " "	"	175
" " Senza numero " " " "	"	300
Cartoncini Kardek n° 1	"	1.000
" " " 2	"	1.300
" " " 3	"	196
" " " 4	"	100
	"	300
	"	200

1052

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Controsched. Kardek n? 5		nº 300
Scp.scheda " 5.1		" 3.500
" " 5.2		" 2.100
" " 5.3		" 612
Fogli Kardek n. 1 – rapporto Direttori		" 500
" " " 2 – " "		" 500
" " " 3 – " "		" 500
" " "3bis- " "		" 500
" " " 4 – " "		" 500
" " " 5 – " "		" 500
" " " 6 – " "		" 500
" " " 7 – " "		" 15
Cartelle Kardek		" 22
Cartine geografiche delle Provincie (Kardek)		

1051

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785027

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO LE MALATTIE DEI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

SERVIZIO AMMIN.VO (Gestioni Speciali) Roma, 14 Ottobre 1941

Circ. n°41
Prot. n°7655

AGLI UFFICI REGIONALI
E P.C. AI SIGG. UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

OGGETTO: "Casse Varie" per i dipendenti delle aziende di panificazione.

Con riferimento alla circolare n°30 del 14 giugno c.a. della Direzione Centrale, Vi [illegible] disposizione dell'Onorevole Ministro per gli Uffici Privati di cui all'oggetto, dettate dalla necessità relative alla gestione [illegible] per gli operai panettieri", con fini che il periodo di [illegible] alcune cause di forza maggiore possa considerarsi quale [illegible] contributivo.

Di conseguenza, nell'attesa di conoscere il più presto le istruzioni che il Ministero vorrà impartire, si [illegible] i Sigg. Ispettori a differire la riscossione dei premi [illegible] amministrativa, entro il più breve termine possibile.

Il Commissario Straordinario
(Libero Chiaretti)

1050

Il sottoscritto [illegible] dichiara di aver ricevuto copia della circolare [illegible] 14 Ottobre 1941 [illegible] e di averne preso esatta conoscenza.

[illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circ. n°41
Prot. n°7455

AI SOVRINTENDENTI REGIONALI
E PER LORO TRAMITE AGLI UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

Oggetto: "Cessa Paga" per i dipendenti delle aziende di panificazione.

Con riferimento alla circolare n°30 del 14 giugno c.a. questa Direzione Generale ha dato precisazione delle norme per gli uffici locali di collocamento sulla corresponsione della "Cessa Paga" per gli operai panettieri", con riferimento alla questione "se tale paga debba essere corrisposta anche quando il periodo di sospensione dal lavoro sia considerato quale normale periodo di riposo settimanale".

Di conseguenza, e ritenendo la necessità di conoscere al più presto la situazione che si determina a seguito di servizio, si invitano codesti Uffici a trasmettere in proposito un rapporto amministrativo, entro il più breve termine possibile.

IL DIRETTORE GENERALE
(Enrico Chiaretti)

1050

Il sottoscritto ..... dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.14 del 14 Ottobre 194... e ... di ... contenuto.

.....

.....

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

---°---

Roma, 27 settembre 1944

Circ. n° 43. Serv. IV - Organizzazione
Prot. n° 6681

AGLI ISPETTORI REGIONALI
AI REGGENTI DEGLI UFFICI PROVINCIALI
LORO S E D I

OGGETTO: Convenzione per l'assistenza sanitaria ed ospedaliera ai lavoratori agricoli infortunati sul lavoro -

L'Istituto Nazionale Infortuni ha comunicato a questa Sede Centrale che non intende rinnovare la convenzione stipulata il 21/4/1942 tra le ex Federazioni delle Casse Mutue Infortuni Agricoli e delle Mutue Malattie Lavoratori Agricoli poichè provvede con la propria organizzazione all'assistenza sanitaria ed ospedaliera anche per i lavoratori agricoli infortunati sul lavoro.

1049

Premesso quanto sopra, gli Uffici Provinciali sono invitati a sospendere con effetto 1° ottobre c.a. l'assistenza dei lavoratori agricoli infortunati sul lavoro, avvisando gli stessi agli Uffici Provinciali dell'Istituto Infortuni.

Gli Uffici Provinciali che avessero eventualmente sospeso l'assistenza di cui sopra con effetto anteriore al 1° ottobre c.a. sono pregati di comunicare la data di sospensione ed i motivi che

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

---°---

Roma, 27 settembre 1944

Circ. n° 43. Serv. IV - Organizzazione
Prot. n° 6661

AGLI ISPETTORI REGIONALI
AI REGGENTI DEGLI UFFICI PROVINCIALI
LORO S E D I

OGGETTO: Convenzione per l'assistenza sanitaria ed ospedaliera ai lavoratori agricoli infortunati sul lavoro -

L'Istituto Nazionale Infortuni ha comunicato a questa Sede Centrale che non intende rinnovare la convenzione stipulata il 21/4/1942 tra le ex Federazioni delle Casse Mutue Infortuni Agricoli e delle Mutue Malattie Lavoratori Agricoli poichè provvede con la propria organizzazione all'assistenza sanitaria ed ospedaliera anche per i lavoratori agricoli infortunati sul lavoro.

Premesso quanto sopra, gli Uffici Provinciali sono invitati a sospendere con effetto 1° ottobre c.a. l'assistenza dei lavoratori agricoli infortunati sul lavoro, avvisando gli stessi agli Uffici Provinciali dell'Istituto Infortuni.

Gli Uffici Provinciali che avessero eventualmente sospeso l'assistenza di cui sopra con effetto anteriore al 1° ottobre c.a. sono pregati di comunicare le date di sospensione ed i motivi che le determinarono perchè questa Sede Centrale possa avere elementi nella definizione dei rapporti con l'Istituto predetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Achille Grandi)

1049

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - R O M A -

Circ. n. 42 - Serv.II° Pers.
Prot.n. 6500

Roma, 25 settembre 1941

A I SERVIZI CENTRALI
AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AGLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO: Indennità di presenza e mensa.-

Sono stati rivolti a questa Sede Centrale numerosi quesiti da parte degli Uffici Provinciali intesi a chiarire le modalità secondo le quali dovevano essere corrisposte le indennità in oggetto.

Questa Sede Centrale da risposta a tali quesiti riassumendo qui di seguito le disposizioni che disciplinano la materia.

INDENNITA' DI PRESENZA

Essa deve essere corrisposta a tutti i dipendenti aventi rapporto d'impiego, per tutti i giorni compresi nel periodo di paga, anche se non siasi dato luogo alla materiale presenza in ufficio, per riposo festivo, per ferie annuali, per malattia od infortunio, per brevi permessi straordinari non eccedenti la durata di sette giorni.

La misura di detta indennità è la seguente:

per gli uomini di età superiore ai 18 anni £. 15,==
per gli uomini di età inferiore ai 18 anni e per le donne " 10,==

INDENNITA' DI MENSA

Essa deve essere corrisposta per le sole giornate di effettiva presenza in servizio.

La indennità di mensa è fissata nella seguente misura:

per gli uomini di età superiore ai 18 anni £. 10,==
per gli uomini di età inferiore ai 18 anni e per le donne " 7,==

Le indennità ora indicate sono da assoggettarsi alla sola trattenuta per R.M. del 3,26% e sono escluse dalla integrazione di legge di cui al D.L.L. 6/12/1943 n. 18/B.

./.

Gli Uffici Provinciali che avevano sospeso o che non avevano dato corso al pagamento di dette indennità, sono autorizzati a corrisponderle con effetto dal 1° gennaio 1944.

Si precisa, infine, che con le indennità sopra indicate, debbono ritenersi abrogate e sostituite, a far data dal 1° gennaio 1944, tutte le altre provvidenze stabilite precedentemente per gli stessi fini ed eventualmente ancora in atto.

IL SOTTOSEGRETARIO STRAORDINARIO
(Achille Grandi)

A. Grandi

1047

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di . . . . .
. . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare
n.42 del 25 settembre 1944 e assicura di attenersi alle disposizio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gli Uffici Provinciali che avevano sospeso o che non avevano dato corso al pagamento di dette indennità, sono autorizzati a corrisponderle con effetto dal 1° gennaio 1944.

Si precisa, infine, che con le indennità sopra indicate, debbono ritenersi abrogate e sostituite, a far data dal 1° gennaio 1944, tutte le altre provvidenze stabilite precedentemente per gli stessi fini ed eventualmente ancora in atto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(Achille Grandi)

A. Grandi

1047

Il sottoscritto ha preso atto dell'Ufficio Provinciale di . . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare n.42 del 25 settembre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

. . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

Circ. n° 41 - Serv. Ispettivo
Prot. n. 6430

Roma, 16 settembre 1944

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI DIRIGENTI DEI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO: Assegni familiari ai lavoratori del commercio -

Allo scopo di assicurare nelle attuali contingenze, il regolare funzionamento della gestione delegata degli assegni familiari ai lavoratori del commercio, d'intesa con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, si è addivenuti nella determinazione di istituire una evidenza separata da quella complessiva dell'Ente del movimento finanziario riguardante la gestione predetta.

Per la realizzazione di tale intendimento, ciascun Ufficio provinciale è autorizzato a richiedere alla locale filiale o corrispondente della Banca Nazionale del Lavoro, l'apertura di un conto corrente bancario così intestato:

Istituto per l'Assistenza Mutualistica ai Lavoratori - Ufficio Provinciale di .....Gestione Assegni Familiari ai Lavoratori del Commercio.

Il conto che così sarà aperto, per accordi presi con gli organi centrali della Banca Nazionale del Lavoro, dovrà essere suddiviso in due sottoconti A e B, ciascuno dei quali avrà le rispettive sezioni di dare ed avere.

Il conto A, contraddistinto dalla dizione "Contributi" sarà alimentato da tutti i movimenti inerenti ai contributi di competenza della gestione assegni familiari per versamenti e rimborsi, dalle multe e dalle oblazioni per contravvenzioni.

Il conto B, contraddistinto dalla dizione "Assegni" riassumerà i movimenti finanziari interessanti la erogazione e il rein-
[illegible] assegni familiari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1016

Circ. n° 41 - Serv. IV/Amm.ne Roma, 16 settembre 1944
Prot. n. 6130

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
E UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

OGGETTO: Assegni familiari ai lavoratori del commercio -

Allo scopo di assicurare nelle attuali contingenze, il regolare funzionamento della gestione delegata degli assegni familiari ai lavoratori del commercio, d'intesa con l'Istituto Nazionale della previdenza sociale, si è ritenuto nella determinazione di istituire una evidenza separata da quella complessiva dell'Ente del movimento finanziario riguardante la gestione predetta.

Per la realizzazione di tale intendimento, ciascun Ufficio provinciale è autorizzato a richiedere alla locale filiale o corrispondente della Banca Nazionale del lavoro, l'apertura di un conto corrente bancario così intestato:

Istituto per l'Assistenza Malattie ai lavoratori - Ufficio Provinciale di .....Gestione assegni familiari ai lavoratori del Commercio.

Il conto che così sarà aperto, per ragioni pratiche con gli organi centrali della Banca Nazionale del Lavoro, dovrà essere suddiviso in due sottoconti A e B, ciascuno dei quali avrà le rispettive sezioni di dare ed avere.

Il conto A, contraddistinto dalla dizione "contributi" sarà alimentato da tutti i movimenti inerenti ai contributi di competenza della gestione assegni familiari per versamenti e rimborsi, dalle multe e dalle oblazioni per contravvenzioni.

Il conto B, contraddistinto dalla dizione "assegni" riassumerà i movimenti finanziari interessanti la erogazione e il reintegro degli assegni familiari.

Il conto dovrà iniziare e funzionare con decorrenza dal 1° ottobre p.v., e dovrà rispecchiare il movimento degli assegni che si verificherà a partire da quella data, ed il movimento dei

./.

1016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

contributi che dalla stessa data saranno introitati, ovvio che il precedente attualmente vigente [illegible] fino al 30 settembre c.a. per tutte le operazioni riguardanti la gestione dell'assistenza e quella degli assegni familiari.

A titolo di notizia si comunica che i soli manuali dei conti predetti saranno gratuiti dalle filiali delle Banche in un conto aperto al centro che riassumerà il movimento finanziario generale riguardante la gestione degli assegni familiari.

Mentre, pertanto, la gestione dell'assistenza [illegible] sarà finanziariamente accentrata, gli uffici, [illegible] mento riguardante la gestione dell'assistenza medesima, in attesa del perfezionamento e della realizzazione della riforma del sistema [illegible] dell'Istituto, continueranno a ricevere direttamente i contributi e ad erogare le prestazioni assistenziali, [illegible] la previsione attuale del conto, attualmente vigente.

Si comunicano, [illegible] alcuni chiarimenti in merito al funzionamento del conto predetto.

Premesso che [illegible] modificazione deve essere apportata all'attuale organizzazione amministrativa in modo da accentrare [illegible] e di ripartizione dei contributi ed al precedente vigente per la riscossione dei contributi stessi alle [illegible] gli Uffici Provinciali dovranno limitarsi, a decorrere dalla fine del mese di ottobre, a rilevare dai totali dei mandati R.C. relativi al le varie aliquote di contribuzione interessanti la [illegible] degli assegni familiari, l'importo del contributo unificato riscosso nel mese considerato. Sugli importi rilevati [illegible] la diminuzione della quota di competenza della gestione assegni familiari mediante un semplice computo in base al numero fisso corrispondente al 14,[illegible] per la generalità delle aliquote unificate di contribuzione ed al 6,25 per le aliquote unificate che comprendono anche gli assegni familiari, tale ultima contribuzione.

La discriminazione, così effettuata [illegible] successivamente [illegible] dei movimenti contributivi che si riferiscono alle accennate [illegible] sul mod. R.C. bi- gli importi mensilmente accertati dovranno, pertanto, risultare provvisori e suscettibili di rettifica [illegible] sarà portata alla fine dell'anno, in occasione delle scritturazioni.-

1015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

...ll settore c.d. per tutte le ...
dell'assistenza e quella degli assegni familiari.

A titolo di novità si comunica che i soldi consili dei certi prodotti saranno girati dalle filiali della Banca in un conto aperto al centro che riassumerà il movimento finanziario generale riguardante la gestione degli assegni familiari.

Mentre, pertanto, la gestione delegata presenta sarà finanziariamente accentrata, gli uffici, per quanto riguarda la gestione dell'assistenza malattia, in attesa del perfezionamento e della realizzazione della riforma del sistema amministrativo dell'Istituto, continueranno a riscuotere direttamente i contributi e ad erogare le prestazioni assistenziali, e ciò in previsione automatismo del conto, attualmente vigente.

Si comunicano, ora, alcuni chiarimenti in merito al funzionamento del conto predetto.

Premesso che nessuna modificazione deve essere apportata all'attuale organizzazione amministrativa in materia di accentramento e di riscossione dei contributi ed al procedimento vigente per la richiesta dei contributi stessi alle aziende aderenti, gli Uffici Provinciali dovranno limitarsi, a decorrere dalla fine del mese di ottobre, a rilevare dai totali dei ruoli R.C. relativi al le varie aliquote di contribuzione interessanti la gestione degli assegni familiari, l'importo del contributo unificato riscosso nel mese considerato. Sugli importi rilevati dovrà essere operata la discriminazione delle quote di competenza della gestione assegni familiari mediante un semplice computo in base al numero fisso centesimi rispettivamente al 14,75 per la generalità delle aliquote unificate di contribuzione ed al 6,25 per le aliquote unificate che comprendono azioni alle quali si applica, per la partecipazione agli assegni familiari, tale ultima contribuzione.

La discriminazione così effettuata non è di pronto esatta poichè non tiene conto dei movimenti contributivi che si riferiscono alle accessioni poste in evidenza sul modello R.C. 40 bis gli importi normalmente accettabili dovranno, pertanto, considerarsi provvisori e suscettibili di rettifica in sede di conguaglio che sarà operato alla fine dell'anno, in occasione della chiusura delle scritturazioni.-

Effettuate le operazioni sopra descritte, stabilite, con l'approssimazione di cifre, l'ammontare dei contributi riscossi nel

.../.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

mese per conto della gestione assegni familiari, gli Uffici provvederanno a segnalare alla Banca l'importo accertato, dando istruzioni di provvedere alle operazioni di evidenza sull'apposito conto Contributi, il quale funzionerà anche per gli eventuali rimborsi che dovessero essere effettuati alle aziende partecipanti.

Nessuna delucidazione si rende necessaria per il funzionamento del sottoconto "Assegni" che riassumerà nella sezione "Dare" le erogazioni e nella sezione "Avere" i reintroiti.

Si attende di ricevere conferma di adempimento al riguardo e si comunica che la Sede Centrale della Banca Nazionale del Lavoro ha assicurato di aver impartito disposizioni alle proprie filiali perchè sia rimosso ogni ostacolo alla regolare erogazione degli assegni familiari.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisotti)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di .. .. dichiara di aver ricevuto copia della circolare nº 41 del 16 settembre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

.....

.....

1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

mese per conto della gestione assegni familiari, gli Uffici provvederanno a segnalare alla Banca l'importo accertato, dando istruzioni di provvedere alle operazioni di evidenza sull'apposito conto "Contributi, il quale funzionerà anche per gli eventuali rimborsi che dovessero essere effettuati alle aziende partecipanti.

Nessuna delucidazione si rende necessaria per il funzionamento del sottoconto "Assegni" che riassumerà nella sezione "Dare" le erogazioni e nella sezione "Avere" i reintroiti.

Si attende di ricevere conferma di adempimento al riguardo e si comunica che la Sede Centrale della Banca Nazionale del Lavoro ha assicurato di aver impartito disposizioni alle proprie filiali perchè sia rimosso ogni ostacolo alla regolare erogazione degli assegni familiari.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Ghisotti)

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di .. .. dichiara di aver ricevuto copia della circolare nº 41 del 16 settembre 1944 ed assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

.....

.....

1044

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI VALATTIA AI LAVORATORI
SEDE CENTRALE - Via Cesare Beccaria, 16 - ROMA

Roma, 12 settembre 1944

Circ. n° 40
Prot. 5835

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI RESPONSABILI DEGLI UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

OGGETTO: Fondo Nazionale di compensazione

Con precedente circolare n° 5 dell'1/2/1944, si comunicavano le norme da seguire per il versamento del 6,50% sul totale dei contributi incassati nel mese a titolo di ricostituzione del Fondo Nazionale di compensazione.

L'importo doveva essere versato sull'apposito conto corrente aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Bari.

In seguito all'avvenuto trasferimento della Direzione e dei Servizi da Bari a Roma, ferme restando tutte le altre disposizioni emanate con la predetta circolare, si invitano gli Uffici Provinciali a disporre affinché dalla data del ricevimento della presente, i versamenti in oggetto siano effettuati sul nuovo conto corrente aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Roma I, intestato a: Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori - c/c Fondo Nazionale di compensazione.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Chiesotti)

1043

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di. . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare n. 40 del 12 settembre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenuto.

. . . . . .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circ. n. 40
Prot. 5835

Roma, 12 Settembre 1944

AGLI ISPETTORATI REGIONALI
AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

OGGETTO: Fondo Nazionale di compensazione

Con precedente circolare nº 5 dell'1/2/1944, si comunicavano le norme da seguire per il versamento del 5,50% sul totale dei contributi incassati nel mese a titolo di ricostituzione del Fondo Nazionale di compensazione.

L'importo doveva essere versato sull'apposito conto corrente aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Bari.

In seguito all'avvenuto trasferimento della Direzione e dei Servizi da Bari a Roma, ferme restando tutte le altre disposizioni emanate con la predetta circolare, si invitano gli Uffici Provinciali a disporre affinchè dalla data del ricevimento della presente, i versamenti in oggetto siano effettuati sul nuovo conto corrente aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro - Roma I, intestato a: Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori - c/c Fondo Nazionale di compensazione.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
(Franco Chiaretti)

1013

Il sottoscritto Reggente dell'Ufficio Provinciale di. . . . . dichiara di aver ricevuto copia della circolare n. 40 del 12 settembre 1944 e assicura di attenersi alle disposizioni in essa contenute.

... .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE – Via Imbriani n. 72 – BARI - Tel. 11.804

Bari, 14 giugno 1944

Circolare n. 30 – Serv. II. – ORGANIZZAZIONE – (Gestioni Speciali).
Prot. n. 2614

OGGETTO: *" Cassa Ferie „ per i dipendenti dalle aziende di panificazione.*

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
Sedi

E' noto che alla ex Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio venne affidata la gestione amministrativa della « Cassa Ferie » istituita a favore degli addetti alla panificazione in base al Contratto Collettivo stipulato il 23 - 3 - 1939. E' noto altresì che la « Cassa Ferie » aveva i propri servizi amministrativi accentrati presso l'ex Direzione Generale del predetto Ente, per cui con la interruzione delle comunicazioni, l'erogazione dell'importo delle ferie maturate a favore degli aventi diritto non ha più potuto avere luogo.

Questa Sede Centrale, preoccupata di assolvere pienamente tutti i compiti demandati agli Enti fusi nel nostro « Istituto », e per aderire ad analoghe premure pervenute da parte di organizzazioni interessate, ha deciso di riattivare anche il servizio della « Cassa Ferie », e a tal uopo si impartiscono le seguenti disposizioni:

NORME PRELIMINARI. – Dagli elementi in possesso di questa Sede Centrale risulta che gli ultimi elenchi pervenuti dalla ex Direzione Generale si riferiscono a pagamenti di ferie maturate a favore di lavoratori licenziati durante l'esercizio finanziario 1 . 7 . 1942 – 30 . 6 . 943. Per cui è da ritenere che i pagamenti delle ferie relative ai lavoratori presenti alla fine del predetto esercizio (30 . 6 . 43) non vennero iniziati. Ad ogni modo, poichè l'interruzione delle comunicazioni si è verificata in epoche diverse per i vari uffici e precisamente in rapporto alla rispettiva posizione geografica nei confronti della Capitale, sarà opportuno che ciascun ufficio,

1042

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circolare n. 30 – Serv. II. – ORGANIZZAZIONE – (Gestioni Speciali).
Prot. n. 2614

OGGETTO: *" Cassa Ferie „ per i dipendenti dalle aziende di panificazione.*

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
Sedi

E' noto che alla ex Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio venne affidata la gestione amministrativa della « Cassa Ferie » istituita a favore degli addetti alla panificazione in base al Contratto Collettivo stipulato il 23 - 3 - 1939. E' noto altresì che la « Cassa Ferie » aveva i propri servizi amministrativi accentrati presso l'ex Direzione Generale del predetto Ente, per cui con la interruzione delle comunicazioni, l'erogazione dell'importo delle ferie maturate a favore degli aventi diritto non ha più potuto avere luogo.

Questa Sede Centrale, preoccupata di assolvere pienamente tutti i compiti demandati agli Enti fusi nel nostro « Istituto », e per aderire ad analoghe premure pervenute da parte di organizzazioni interessate, ha deciso di riattivare anche il servizio della « Cassa Ferie », e a tal uopo si impartiscono le seguenti disposizioni:

NORME PRELIMINARI. – Dagli elementi in possesso di questa Sede Centrale risulta che gli ultimi elenchi pervenuti dalla ex Direzione Generale si riferiscono a pagamenti di ferie maturate a favore di lavoratori licenziati durante l'esercizio finanziario 1 . 7 . 1942 – 30 . 6 . 943. Per cui è da ritenere che i pagamenti delle ferie relative ai lavoratori presenti alla fine del predetto esercizio (30 . 6 . 43) non vennero iniziati. Ad ogni modo, poichè l'interruzione delle comunicazioni si è verificata in epoche diverse per i vari uffici e precisamente in rapporto alla rispettiva posizione geografica nei confronti della Capitale, sarà opportuno che ciascun ufficio, in primo luogo, accerti con rigorosa esattezza a quale esercizio finanziario si riferiscono gli ultimi pagamenti di ferie effettuati in base agli elenchi a suo tempo ricevuti.

Questa ricognizione di carattere generico, non presenta particolare difficoltà, mentre si riconosce che l'esatta determinazione della posizione contabile ai fini contributivi di ciascuna azienda, e l'accertamento individuale per stabilire gli aventi diritto agli importi arretrati delle ferie, richiedono varie operazioni la cui esecuzione

1042

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

è bene sia sviluppata gradualmente. D'altra parte, vista l'urgenza di ripristinare il servizio, questa Sede Centrale ha stabilito di riattivare subito la gestione per l'esercizio in corso - 1.7.943 - 30.6.944 - e di regolare successivamente, con provvedimenti amministrativi e finanziari di eccezione, le operazioni inerenti agli esercizi precedenti.

E' evidente, pertanto, che tutto il complesso delle operazioni amministrative può essere suddiviso in due fasi distinte:

I. - Impianto amministrativo per iniziare la gestione inerente all'esercizio in corso (1.7.43 - 30.6.44) -

II. - Regolazione delle operazioni relative agli esercizi precedenti.

1. - Impianto amministrativo per l'esercizio in corso -

Il nuovo ordinamento amministrativo prevede il decentramento del servizio con la utilizzazione di tutti i dati amministrativi forniti dalle aziende ai fini assistenziali. I compiti demandati agli uffici periferici possono essere pertanto così enunciati:

a) accertamento del contributo;

b) riscossione del contributo;

c) erogazione degli importi dovuti per ferie.

a) *Accertamento del contributo:*

Gli uffici periferici in base alle disposizioni a suo tempo emanate debbono aver mantenuto aggiornate le scritturazioni sui Mod. R. 11a, trasmessi dalla ex Direzione Generale, dai quali risultano i nominativi e la retribuzione dei lavoratori partecipanti alla « Cassa Ferie ». Debbono avere altresì compilato cronologicamente i bollettini Mod. C. F. 9 su cui vengono riportati i movimenti delle aziende e dei lavoratori, di modo che col sussidio di tali bollettini può essere agevole, in ogni caso, aggiornare le scritturazioni dei predetti Mod. R. 11a. Ciò premesso si dispone quanto segue:

1.) - Determinare i dati d'impianto individuando sugli appositi Mod. R. 11a (C. F.) i lavoratori presenti alla data del 1.7.43, inizio della nuova gestione. I nominativi dei dipendenti presenti alla data d'impianto saranno trascritti « ex novo » sui Mod. R. 11a, i quali dovranno essere opportunamente sbarrati per tenere distinta la vecchia gestione da quella che si inizia ora presso gli uffici periferici. Poichè sono già indicate le retribuzioni giornaliere per ciascun dipendente riuscirà agevole totalizzarle e determinare per ogni azienda i cumuli annui e di competenza.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

E' evidente, pertanto, che tutto il complesso delle operazioni amministrative può essere suddiviso in due fasi distinte:

I. – Impianto amministrativo per iniziare la gestione inerente all'esercizio in corso (1 . 7 . 43 – 30 . 6 . 44) –

II. – Regolazione delle operazioni relative agli esercizi precedenti.

1. – Impianto amministrativo per l'esercizio in corso –

Il nuovo ordinamento amministrativo prevede il decentramento del servizio con la utilizzazione di tutti i dati amministrativi forniti dalle aziende ai fini assistenziali. I compiti demandati agli uffici periferici possono essere pertanto così enunciati:

a) accertamento del contributo:

b) riscossione del contributo:

c) erogazione degli importi dovuti per ferie.

a) *Accertamento del contributo:*

Gli uffici periferici in base alle disposizioni a suo tempo emanate debbono aver mantenuto aggiornate le scritturazioni sui Mod. R. 11a, trasmessi dalla ex Direzione Generale, dai quali risultano i nominativi e la retribuzione dei lavoratori partecipanti alla « Cassa Ferie ». Debbono avere altresì compilato cronologicamente i bollettini Mod. C. F. 9 su cui vengono riportati i movimenti delle aziende e dei lavoratori, di modo che col sussidio di tali bollettini può essere agevole, in ogni caso, aggiornare le scritturazioni dei predetti Mod. R. 11a. Ciò premesso si dispone quanto segue:

1.) – Determinare i dati d'impianto individuando sugli appositi Mod. R. 11a (C. F.) i lavoratori presenti alla data del 1 . 7 . 43, inizio della nuova gestione. I nominativi dei dipendenti presenti alla data d'impianto saranno trascritti « ex novo » sui Mod. R. 11a, i quali dovranno essere opportunamente sbarrati per tenere distinta la vecchia gestione da quella che si inizia ora presso gli uffici periferici. Poichè sono già indicate le retribuzioni giornaliere per ciascun dipendente riuscirà agevole totalizzarle e determinare per ogni azienda i cumuli annui e di competenza, da registrarsi nelle apposite colonne. Si tenga particolarmente presente che l'esercizio finanziario per la « Cassa Ferie » va dall'1 . 7 al 30 . 6 dell'anno successivo, perciò per un lavoratore che sia rimasto presente in servizio per tutto il periodo anzidetto il cumulo di competenza è pari a quello annuo.

Eseguito l'impianto sul Mod. R. 11a dei dati amministrativi occorrerà regi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Istituto Naz. Assistenza Malattia Lavoratori

Ufficio Provinciale di .....

Allegato n. *1* alla circ. n. 30

(data del timbro postale)

Servizio " CASSA FERIE „

per gli operai dipendenti da Aziende di Panificazione

OGGETTO

Pos. n. .....

Richiesta versamento contributi.

Si comunica a codesta Spett.le Ditta che, in conformità ad analoghe disposizioni ministeriali, questo Istituto ha riattivato la gestione della « Cassa Ferie » per i lavoranti addetti alla panificazione.

In base alle retribuzioni denunciate ai fini assistenziali per i soli lavoratori partecipanti alla Cassa Ferie è stato accertato a debito di codesta Spett.le Ditta :

per contributo (3,35 °/₀ delle retribuzioni) riferentesi
al periodo dal 1.7.43 al 30.6.44

Operai fissi . . .	L.	.....
Operai turnisti esterni .	»	.....
Totale	L.	.....

(salvo conguaglio)

Il pagamento della predetta somma dev'essere effettuato esclusivamente sul c/c postale n. ..... a mezzo dell'unito bollettino.

Il tempestivo pagamento del contributo dovuto consentirà a questo Ufficio di liquidare prontamente gli importi delle ferie maturate dal personale dipendente ed eviterà l'applicazione delle sanzioni previste per l'omesso o ritardato pagamento.

1011

Con l'occasione si prega codesta Spett.le Ditta di esibire a questo Ufficio le ricevute dei versamenti di contributo eseguiti a favore della ex Direzione Generale dal 1.7.942 in poi, affinchè si possa interessare gli organi superiori per l'erogazione degli importi delle ferie arretrati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

OGGETTO

Pos. n. .....

Richiesta versamento contributi.

Si comunica a codesta Spett.le Ditta che, in conformità ad analoghe disposizioni ministeriali, questo Istituto ha riattivato la gestione della « Cassa Ferie » per i lavoranti addetti alla panificazione.

In base alle retribuzioni denunciate ai fini assistenziali per i soli lavoratori partecipanti alla Cassa Ferie è stato accertato a debito di codesta Spett.le Ditta :

per contributo (3,35 % delle retribuzioni) riferentesi
al periodo dal 1.7.43 al 30.6.44

Operai fissi . . . L. .....

Operai turnisti esterni . » .....

Totale L. .....

(salvo conguaglio)

Il pagamento della predetta somma dev'essere effettuato esclusivamente sul c/c postale n. ..... a mezzo dell'unito bollettino.

Il tempestivo pagamento del contributo dovuto consentirà a questo Ufficio di liquidare prontamente gli importi delle ferie maturate dal personale dipendente ed eviterà l'applicazione delle sanzioni previste per l'omesso o ritardato pagamento.

1041

Con l'occasione si prega codesta Spett.le Ditta di esibire a questo Ufficio le ricevute dei versamenti di contributo eseguiti a favore della ex Direzione Generale dal 1.7.942 in poi, affinchè si possa interessare gli organi superiori per l'erogazione degli importi delle ferie arretrati.

Distinti saluti.

IL REGGENTE

All. n. 1 bollettino di versamento

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato n. 2 alla circ. n. 30

LIQUIDAZIONE FERIE										
Esercizio	N. Posiz. C.F.	Data		Giornate di presenza	Retribuz. giornal.	Totale delle retribuz. giornal.	Importo Ferie	Pagamento		
		di assunz.	di cancell.					Data	N. Mandato	Elenco
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22

1040

Istituto Naz. Assistenza Malattia Lavoratori
Ufficio Provinciale di .....

Allegato n. *3* alla circ. n. 30

Servizio "CASSA FERIE,,

per gli operai dipendenti da Aziende di Panificazione

Elenco N. .....

Esercizio .....

N. d'ordine	N. Certificato Cassa Ferie	COGNOME E NOME	PERIODO DI PRESENZA			RETRIBUZIONI		Importo Ferie (2,75 % su col. 8)	Pagamento	
			Dal	Al	N. delle Giorn.	Giornaliera	Complessiva di competenza		Data	N. Mandato
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11

1039

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1939

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Istituto Naz. Assistenza Malattia Lavoratori
Ufficio Provinciale di .....

Ditta .....

Servizio "CASSA FERIE,,
per gli operai dipendenti da Aziende di Panificazione

8.e.1

Certific

N. d'ordine	COGNOME E NOME	PERIODO DI PRESENZA			RETRIBUZIONI		IMPORTO				LIQUI
		Dal	Al	N. delle Giorn.	Giornaliera	di Competenza	Contributo (3,35 % col. 7)	Versato alla ex Direzione	Saldo a Debito	Saldo a Credito	Ferie spettanti (2,75 % su col. 7)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

2538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Malattia Lavoratori

di ..... **Ditta** .....

Allegato n. 4 alla circ. n. 30

SA FERIE „

Aziende di Panificazione

8 E N T

Esercizio **1942-943**

Certificato N. ..... *C.F. N.* .....

PERIODO DI PRESENZA			RETRIBUZIONI		IMPORTO				LIQUIDAZIONE FERIE			NOTE
Dal	Al	N. delle Giorn.	Giornaliera	di Competenza	Contributo (3,35 % col. 7)	Versato alla ex Direzione	Saldo a Debito	Saldo a Credito	Ferie spettanti (2,75 % su col. 7)	Importo liquidato ex Direz.	Saldo spettante	
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

strare le variazioni verificatesi posteriormente al 1 . 7 . 43 rilevandole dai bollettini Mod. C. F. 9.

In ogni caso si tenga presente che partecipa alla « Cassa Ferie » solo il personale addetto alla panificazione, con esclusione cioè dei dipendenti addetti alla vendita, ecc.

2.) – Il cumulo delle retribuzioni di competenza così risultante moltiplicato per l'aliquota contributiva del 3.35 % darà il contributo dovuto dall'azienda per l'intero esercizio da registrarsi a col. 12 di un apposito Mod. R. 11b da intestarsi ad ogni azienda di panificazione partecipante alla « Cassa Ferie ». La trascrizione sui Mod. R. 11b dei dati contabili d'impianto e delle successive variazioni viene ad essere così eliminata e compendiata in un'unica operazione atteso che è già maturato l'intero contributo annuo.

3.) – Il movimento delle aziende e dei lavoratori finora è stato riportato con trascrizione analitica nominativa sui Mod. C. F. 9, di cui copia veniva trasmessa alla ex Direzione Generale, per fornire alla medesima, tutti i dati amministrativi occorrenti per lo svolgimento del servizio. Con l'attuale decentramento, tali segnalazioni, vengono soppresse. Sarà invece utilizzato, in via transitoria, un Mod. A. 15a usando solo le colonne: dalla n. 1 alla n. 6; dalla n. 8 alla n. 11 e dalla n. 14 alla n. 19 e, seguendo anche per il servizio della « Cassa Ferie » le stesse norme in vigore per la gestione ordinaria.

Sul bollettino Mod. A. 15 le registrazioni saranno eseguite cronologicamente in corrispondenza con le denunzie di variazione, ma ad evitare spreco di stampati, il bollettino compendierà il movimento verificatosi in un mese e solo mensilmente sarà trasmesso a questa Sede Centrale.

Per l'esercizio 1 . 7 . 43 – 30 . 6 . 44, per brevità, si procederà ad un'unica registrazione sintetica sul Mod. A. 15 comprendente i dati d'impianto al 1 . 7 . 43 e successivamente saranno registrati quelli di chiusura al 30 giugno 1944. Tali dati saranno ricavati totalizzando quelli risultanti dal Mod. R. 11a. E' ovvio che tali scritture sintetiche saranno, all'occorrenza, suffragate, per questo esercizio, da quelle analitiche già riportate sui Mod. C. F. 9. Col prossimo esercizio, invece, le scritturazioni sul Mod. A. 15 verranno eseguite, come è stato già detto, cronologicamente di mano in mano che si verificheranno le variazioni.

1037

b) *Riscossione del contributo:*

Come è noto le ditte effettuavano i versamenti del contributo [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

vendita, ecc.

2.) – Il cumulo delle retribuzioni di competenza così risultante moltiplicato per l'aliquota contributiva del 3,35 % darà il contributo dovuto dall'azienda per l'intero esercizio da registrarsi a col. 12 di un apposito Mod. R. 11b da intestarsi ad ogni azienda di panificazione partecipante alla « Cassa Ferie ». La trascrizione sui Mod. R. 11b dei dati contabili d'impianto e delle successive variazioni viene ad essere così eliminata e compendiata in un'unica operazione atteso che è già maturato l'intero contributo annuo.

3.) – Il movimento delle aziende e dei lavoratori finora è stato riportato con trascrizione analitica nominativa sui Mod. C. F. 9. di cui copia veniva trasmessa alla ex Direzione Generale, per fornire alla medesima, tutti i dati amministrativi occorrenti per lo svolgimento del servizio. Con l'attuale decentramento, tali segnalazioni, vengono soppresse. Sarà invece utilizzato, in via transitoria, un Mod. A. 15a usando solo le colonne: dalla n. 1 alla n. 6; dalla n. 8 alla n. 11 e dalla n. 14 alla n. 19 e, seguendo anche per il servizio della « Cassa Ferie » le stesse norme in vigore per la gestione ordinaria.

Sul bollettino Mod. A. 15 le registrazioni saranno eseguite cronologicamente in corrispondenza con le denunzie di variazione, ma ad evitare spreco di stampati, il bollettino compendierà il movimento verificatosi in un mese e solo mensilmente sarà trasmesso a questa Sede Centrale.

Per l'esercizio 1 . 7 . 43 – 30 . 6 . 44, per brevità, si procederà ad un'unica registrazione sintetica sul Mod. A. 15 comprendente i dati d'impianto al 1 . 7 . 43 e successivamente saranno registrati quelli di chiusura al 30 giugno 1944. Tali dati saranno ricavati totalizzando quelli risultanti dal Mod. R. 11a. E' ovvio che tali scritture sintetiche saranno, all'occorrenza, suffragate, per questo esercizio, da quelle analitiche già riportate sui Mod. C. F. 9. Col prossimo esercizio, invece, le scritturazioni sul Mod. A. 15 verranno eseguite, come è stato già detto, cronologicamente di mano in mano che si verificheranno le variazioni.

1037

b) *Riscossione del contributo:*

Come è noto le ditte effettuavano i versamenti del contributo in rate trimestrali anticipate, direttamente sul c/c postale unico acceso presso la ex Direzione Generale.

Fermo restando il principio della riscossione del contributo solo a mezzo c/c postale, in considerazione delle attuali difficoltà, è necessario che gli ufficiprovvedano ad aprire un c/c postale provinciale intestato come segue: « Banca Nazionale del Lavoro – Filiale di . . . . conto « Cassa Ferie » per i lavoranti panettieri. (Gestione Istituto Naz.le Assistenza Malattie ai lavoratori).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

La rateazione, invece, è preferibile venga stabilita in rate bimestrali, in concomitanza cioè con quella in vigore per la gestione ordinaria, affinchè gli avvisi di pagamento possano essere inviati alle ditte con un unico plico. Il contributo per l'esercizio 1943-44 è già maturato per l'intera annualità e perciò dovrà essere necessariamente richiesto, e possibilmente riscosso, in un'unica soluzione. Si tenga presente a questo proposito che la gestione dell'esercizio in corso si chiude col 30 giugno p. v. e perciò l'immediata riscossione del contributo è giustificata, oltre che da evidenti ragioni di ordine amministrativo, dalla necessità di dar corso al pagamento delle ferie. Ad ogni modo, considerata la brevità dei termini e le eccezionali circostanze e modalità con le quali siamo costretti a riattivare questo servizio, è evidente che non potranno essere adottati criteri di rigidità. I Reggenti esamineranno invece i singoli casi meritevoli di particolare considerazione, adottando decisioni che tengano opportunamente conto delle esigenze amministrative e delle eventuali particolari condizioni delle aziende interessate.

Per le operazioni di riscossione del contributo gli uffici si atterranno alle seguenti norme:

1.) Di mano in mano che verrà accertato il contributo per ciascuna azienda, dovrà essere *subito* spedito l'avviso di pagamento, redatto nei termini di cui all'accluso schema (All. N. 1), insieme al bollettino di c/c postale.

2.) Gli incassi di contributo saranno registrati, in base ai certificati di allibramento, a credito delle rispettive ditte contribuenti e precisamente a colonna 15 e 16 dei rispettivi Mod. R. 11 b. Gli incassi delle spese postali e delle penalità previste dall'art. 17 del Contratto Collettivo saranno registrati invece nella fase di accertamento a col. 14 e in quella di riscossione a col. 13 dello stesso Mod. R. 11 b.

3.) Gli incassi saranno inoltre riportati su di un apposito Mod. R. 17 utilizzando le colonne: n. 1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 12 - 13 - 14 - 15 - 20 - 21. Anche su tali moduli le scritturazioni saranno eseguite cronologicamente ma la relativa trasmissione a questa Sede Centrale avverrà col riepilogo degli incassi avvenuti in ogni mese.

4.) Come si rileverà, lo schema predisposto da questa Sede Centrale dello speciale avviso di pagamento da diramare alle ditte, contiene anche la richiesta degli elementi per la regolazione contabile dei versamenti relativi ad esercizi precedenti. E' possibile che qualche azienda abbia effettuato anche il versamento della 1. rata trimestrale (1-7-43 – 30-9-43) dell'esercizio in corso, i cui avvisi ci risulta che vennero diramati dalla ex Direzione Generale. In questo caso si provvederà

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

necessariamente richiesto, e possibilmente riscosso, in un'unica soluzione. Si tenga presente a questo proposito che la gestione dell'esercizio in corso si chiude col 30 giugno p. v. e perciò l'immediata riscossione del contributo è giustificata, oltre che da evidenti ragioni di ordine amministrativo, dalla necessità di dar corso al pagamento delle ferie. Ad ogni modo, considerata la brevità dei termini e le eccezionali circostanze e modalità con le quali siamo costretti a riattivare questo servizio, è evidente che non potranno essere adottati criteri di rigidità. I Reggenti esamineranno invece i singoli casi meritevoli di particolare considerazione, adottando decisioni che tengano opportunamente conto delle esigenze amministrative e delle eventuali particolari condizioni delle aziende interessate.

Per le operazioni di riscossione del contributo gli uffici si atterranno alle seguenti norme:

1.) Di mano in mano che verrà accertato il contributo per ciascuna azienda, dovrà essere *subito* spedito l'avviso di pagamento, redatto nei termini di cui all'accluso schema (All. N. 1), insieme al bollettino di c/c postale.

2.) Gli incassi di contributo saranno registrati, in base ai certificati di allibramento, a credito delle rispettive ditte contribuenti e precisamente a colonna 15 e 16 dei rispettivi Mod. R. 11 b. Gli incassi delle spese postali e delle penalità previste dall'art. 17 del Contratto Collettivo saranno registrati invece nella fase di accertamento a col. 14 e in quella di riscossione a col. 13 dello stesso Mod. R. 11 b.

3.) Gli incassi saranno inoltre riportati su di un apposito Mod. R. 17 utilizzando le colonne: n. 1 - 3 - 4 - 5 - 7 - 8 - 9 - 12 - 13 - 14 - 15 - 20 - 21. Anche su tali moduli le scritturazioni saranno eseguite cronologicamente ma la relativa trasmissione a questa Sede Centrale avverrà col riepilogo degli incassi avvenuti in ogni mese.

4.) Come si rileverà, lo schema predisposto da questa Sede Centrale dello speciale avviso di pagamento da diramare alle ditte, contiene anche la richiesta degli elementi per la regolazione contabile dei versamenti relativi ad esercizi precedenti. E' possibile che qualche azienda abbia effettuato anche il versamento della 1. rata trimestrale (1 - 7 - 43 – 30 - 9 - 43) dell'esercizio in corso, i cui avvisi ci risulta che vennero diramati dalla ex Direzione Generale. In questo caso si annoterà, per l'evidenza contabile, tale versamento sul Mod. R. 11 b, utilizzando le colonne 19 e 20 e più precisamente registrando nella prima la data e il numero del versamento e nella seconda l'importo.

Per l'evidenza dei versamenti relativi ad esercizi precedenti si troveranno apposite istruzioni nelle successive disposizioni contenute nella presente circolare.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c) *Erogazione degli importi dovuti per ferie:*

Il godimento delle ferie è disciplinato dall'art. 17 del Contratto Collettivo, mentre l'erogazione a favore dei lavoratori delle retribuzioni corrispondenti, è regolato dall'Art. 11 del Regolamento annesso al Contratto.

Agli uffici spetta il compito di determinare e corrispondere gli importi dovuti per ferie, mentre, come è noto, non intervengono nello stabilire i turni per il godimento del riposo feriale e per la relativa sostituzione dei lavoratori.

In particolare gli uffici seguiranno le seguenti norme:

1.) L'importo delle ferie si determina calcolando il 2,75 % sull'ammontare delle retribuzioni denunziate per il periodo di presenza del lavoratore avente diritto (per ogni dipendente si moltiplicherà il corrispondente cumulo di competenza per 2,75 %).

2.) Per dar corso alla liquidazione delle ferie occorre che la ditta sia in regola col pagamento del contributo. In caso negativo si provvederà a sollecitare le ditte inadempienti avvertendone le Organizzazioni ed i lavoratori interessati.

3). Per ogni lavoratore partecipante alla « Cassa Ferie » dovrà essere intestata una scheda, utilizzando per ora in via transitoria, i Mod. S. T. 3 i quali dovranno essere usati solo nel retro la cui testata sarà modificata applicando una fascetta a stampa come da schema allegato (All. n. 2).

Le varie diciture delle colonne indicano già chiaramente le modalità per l'uso della scheda la quale, come è evidente, serve per la determinazione e registrazione degli importi delle ferie liquidati e pagati a favore di ciascun lavoratore. Ad ogni modo si precisa che all'atto delle scritturazioni sui Mod. S. T. 3 relative alla gestione assistenziale, si avrà cura di riportare gli estremi delle scritturazioni stesse sulle schede S. T. 3 della « Cassa Ferie ». Per la registrazione delle assunzioni e delle cancellazioni saranno seguite le norme consuete; le variazioni di retribuzione invece bisognerà considerarle alla stregua di una cancellazione per la vecchia retribuzione, e contemporaneamente si opererà la reiscrizione con i dati relativi alla nuova retribuzione.

4.) Per i lavoratori licenziati durante il corso dell'esercizio le ferie vengono liquidate di mano in mano che si verifica la cancellazione dalla « Cassa » e sempre che si sia realizzata la condizione di cui alla precedente lettera b).

Alla fine dell'esercizio si procederà, invece, attraverso i Mod. R. 11a, per ogni azienda, a determinare i lavoratori presenti che abbiano maturato il diritto alle ferie

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

per ferie, mentre, come è noto, non intervengono nello stabilire i turni per il godimento del riposo feriale e per la relativa sostituzione dei lavoratori.

In particolare gli uffici seguiranno le seguenti norme:

1.) L'importo delle ferie si determina calcolando il 2.75 % sull'ammontare delle retribuzioni denunziate per il periodo di presenza del lavoratore avente diritto (per ogni dipendente si moltiplicherà il corrispondente cumulo di competenza per 2,75 %).

2.) Per dar corso alla liquidazione delle ferie occorre che la ditta sia in regola col pagamento del contributo. In caso negativo si provvederà a sollecitare le ditte inadempienti avvertendone le Organizzazioni ed i lavoratori interessati.

3). Per ogni lavoratore partecipante alla « Cassa Ferie » dovrà essere intestata una scheda, utilizzando per ora in via transitoria, i Mod. S. T. 3 i quali dovranno essere usati solo nel retro la cui testata sarà modificata applicando una fascetta a stampa come da schema allegato (All. n. 2).

Le varie diciture delle colonne indicano già chiaramente le modalità per l'uso della scheda la quale, come è evidente, serve per la determinazione e registrazione degli importi delle ferie liquidati e pagati a favore di ciascun lavoratore. Ad ogni modo si precisa che all'atto delle scritturazioni sui Mod. S. T. 3 relative alla gestione assistenziale, si avrà cura di riportare gli estremi delle scritturazioni stesse sulle schede S. T. 3 della « Cassa Ferie ». Per la registrazione delle assunzioni e delle cancellazioni saranno seguite le norme consuete; le variazioni di retribuzione invece bisognerà considerarle alla stregua di una cancellazione per la vecchia retribuzione, e contemporaneamente si opererà la reiscrizione con i dati relativi alla nuova retribuzione.

4.) Per i lavoratori licenziati durante il corso dell'esercizio le ferie vengono liquidate di mano in mano che si verifica la cancellazione dalla « Cassa » e sempre che si sia realizzata la condizione di cui alla precedente lettera b).

Alla fine dell'esercizio si procederà, invece, attraverso i Mod. R. 11a, per ogni azienda, a determinare i lavoratori presenti che abbiano maturato il diritto alle ferie a norma dell'Art. 17 del Contratto Collettivo.

Sulle rispettive schede Mod. S. T. 3 (C. F.) si procederà alla liquidazione degli importi corrispondenti per ciascun lavoratore, compilando in duplice copia un elenco nominativo degli aventi diritto a mezzo del Mod. C. F. 20 redatto come da accluso schema (All. n. 3).

5.) Sulla base dei predetti elenchi, si procederà al pagamento ai lavoratori inte-

1836

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ressati riportandone gli estremi anche sulle schede S. T. 3 (C. F.) e precisamente a colonna n. 20 e n. 21. A colonna 22 si registrerà una frazione di cui il numeratore indicherà il numero progressivo dell' elenco (Mod. C. F. 20) ed il denominatore il numero d' ordine del nominativo corrispondente sull'elenco stesso all' intestatario della scheda.

Una copia, perfezionata, dell' elenco Mod. C. F. 20 sarà trasmessa a questa Sede Centrale.

6.) Nulla è innovato, per ora, per quanto riguarda il servizio di tesoreria – affidato alla Banca Nazionale del Lavoro, o alle banche corrispondenti – e la contabilizzazione dei pagamenti a Mod. R. 32, a Mod. C. F. 12, ecc.

Si confermano, in particolare, le disposizioni impartite in proposito con la circolare n. 919 della ex Direzione della C.N.M.A.C. raccomandando di annotare con particolare evidenza le spese specificatamente imputabili alla gestione « Cassa Ferie » (come stampati, cancelleria, ecc.).

Norme particolari per i Lavoratori " Turnisti Esterni „

L'art. 17 del Contratto Collettivo prevede anche l' estensione delle norme relative alla « Cassa Ferie » alla categoria dei lavoranti « turnisti esterni », i quali come è noto vengono denunziati alla « Cassa » mensilmente a mezzo dei Mod. A. F. C. 6. Per questa categoria si osserveranno le seguenti istruzioni:

1). Per ogni azienda che occupi lavoratori turnisti dovrà essere impiantato un Mod. R. 11a in aggiunta a quello destinato ai lavoratori fissi. Gli uffici registreranno mensilmente sugli appositi Mod. R. 11a i dati ricavati dalle denunzie Mod. A. C. F. 6 indicando a col. 4 il mese a cui si riferisce la denuncia, a col. 6 il numero dei lavoratori, a col. 7 il numero delle giornate e a col. 11 l' ammontare delle retribuzioni denunziate.

Data la scarsa entità numerica di questa speciale categoria non si reputa opportuno impiantare un apposito registro Mod. A. 15. I dati occorrenti, in sede di bilancio, saranno ricavati totalizzando quelli risultanti dagli appositi Mod. R. 11a.

2.) L'addebito del contributo verrà operato alla scadenza di ogni rata bimestrale riportando l'importo a col. 12 del Mod. R. 11b, in aggiunta al contributo per i lavoratori fissi.

Lo scarico degli incassi sarà fatto con la consueta procedura.

3.) Dovrà essere, infine, intestata ad ogni lavorante una scheda Mod. S. T. 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

della scheda.

Una copia, perfezionata, dell'elenco Mod. C. F. 20 sarà trasmessa a questa Sede Centrale.

6.) Nulla è innovato, per ora, per quanto riguarda il servizio di tesoreria – affidato alla Banca Nazionale del Lavoro, o alle banche corrispondenti – e la contabilizzazione dei pagamenti a Mod. R. 32, a Mod. C. F. 12, ecc.

Si confermano, in particolare, le disposizioni impartite in proposito con la circolare n. 919 della ex Direzione della C.N.M.A.C. raccomandando di annotare con particolare evidenza le spese specificatamente imputabili alla gestione « Cassa Ferie » (come stampati, cancelleria, ecc.).

Norme particolari per i Lavoratori " Turnisti Esterni „

L'art. 17 del Contratto Collettivo prevede anche l'estensione delle norme relative alla « Cassa Ferie » alla categoria dei lavoranti « turnisti esterni », i quali come è noto vengono denunziati alla « Cassa » mensilmente a mezzo dei Mod. A. F. C. 6. Per questa categoria si osserveranno le seguenti istruzioni:

1). Per ogni azienda che occupi lavoratori turnisti dovrà essere impiantato un Mod. R. 11a in aggiunta a quello destinato ai lavoratori fissi. Gli uffici registreranno mensilmente sugli appositi Mod. R. 11a i dati ricavati dalle denunzie Mod. A.C.F.6 indicando a col. 4 il mese a cui si riferisce la denuncia, a col. 6 il numero dei lavoratori, a col. 7 il numero delle giornate e a col. 11 l'ammontare delle retribuzioni denunziate.

Data la scarsa entità numerica di questa speciale categoria non si reputa opportuno impiantare un apposito registro Mod. A. 15. I dati occorrenti, in sede di bilancio, saranno ricavati totalizzando quelli risultanti dagli appositi Mod. R. 11a.

2.) L'addebito del contributo verrà operato alla scadenza di ogni rata bimestrale riportando l'importo a col. 12 del Mod. R. 11b, in aggiunta al contributo per i lavoratori fissi.

Lo scarico degli incassi sarà fatto con la consueta procedura.

3.) Dovrà essere, infine, intestata ad ogni lavorante una scheda Mod. S. T. 3 (C. F.) che sarà bene tenere distinta da quelle relative ai lavoranti fissi.

4.) Gli importi delle ferie saranno determinati e corrisposti alla fine di ogni semestre compilando un elenco separato che sarà contraddistinto da una numerazione progressiva « bis ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. – Regolazione delle operazioni relative ad esercizi precedenti –

E' stato già accennato che bisognerà provvedere in un secondo momento, a mettere a punto la posizione delle aziende e dei lavoratori specie per quanto riguarda l'esercizio: 1.7.42 - 30.6.43. Si reputa opportuno impartire intanto le necessarie disposizioni anche perchè la maggior parte delle operazioni inerenti a questo particolare lavoro potrà essere innestata nelle operazioni d'impianto illustrate precedentemente. Ciò premesso si dispone quanto segue:

1.) A mezzo dello speciale avviso di pagamento, predisposto da questa Sede Centrale, le ditte sono state invitate fra l'altro ad esibire le ricevute dei versamenti di contributo eseguiti a copertura dell'esercizio 942 - 943.

Gli uffici in possesso dei dati richiesti avranno cura di compilare un elenco nominativo delle ditte con la indicazione dei versamenti eseguiti (data, numero della ricevuta ed importo).

2.) Dai Mod. R. 11a saranno ricavati i dati amministrativi relativi sempre allo stesso esercizio da riportarsi, azienda per azienda su di uno speciale modulo a carattere transitorio (All. n. 4) che consentirà, a ricognizione ultimata, la determinazione dei contributi dovuti per ciascuna azienda e gli importi maturati per ferie a favore di ciascun lavoratore. Raffrontando gli elenchi di pagamento a suo tempo pervenuti dalla ex Direzione Generale con tali dati si avrà la possibilità di individuare i lavoratori ai quali debbono essere ancora corrisposti gl'importi delle ferie per l'esercizio 1942 - 43.

3.) Dovrà essere quindi compilato l'elenco di liquidazione Mod. C.F.20 che sarà trasmesso a questa Sede Centrale, che a sua volta interesserà l'On.le Ministero per i provvedimenti finanziari necessari per il pagamento di tali ferie arretrate.

4.) E' ovvio che la corresponsione delle ferie potrà avvenire solo per quei lavoratori dipendenti da aziende che abbiano versato a suo tempo i contributi dovuti alla ex Direzione Generale o che provvedano ora a versarli agli uffici, nel qual caso si registreranno sulle rispettive posizioni contabili nelle colonne di competenza degli esercizi precedenti.

5.) Gli importi corrispondenti alle ferie arretrate, invece, saranno registrati, *dopo che sarà pervenuta l'espressa autorizzazione al pagamento*, sulle singole schede Mod. S.T. 3 (C. F.) nei primi righi che dovranno essere appositamente lasciati in bianco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

lavoro potrà essere innestata nelle operazioni d'impianto illustrate precedentemente. Ciò premesso si dispone quanto segue:

1.) A mezzo dello speciale avviso di pagamento, predisposto da questa Sede Centrale, le ditte sono state invitate fra l'altro ad esibire le ricevute dei versamenti di contributo eseguiti a copertura dell'esercizio 942 - 943.

Gli uffici in possesso dei dati richiesti avranno cura di compilare un elenco nominativo delle ditte con la indicazione dei versamenti eseguiti (data, numero della ricevuta ed importo).

2.) Dai Mod. R. 11a saranno ricavati i dati amministrativi relativi sempre allo stesso esercizio da riportarsi, azienda per azienda su di uno speciale modulo a carattere transitorio (All. n. 4) che consentirà, a ricognizione ultimata, la determinazione dei contributi dovuti per ciascuna azienda e gli importi maturati per ferie a favore di ciascun lavoratore. Raffrontando gli elenchi di pagamento a suo tempo pervenuti dalla ex Direzione Generale con tali dati si avrà la possibilità di individuare i lavoratori ai quali debbono essere ancora corrisposti gl'importi delle ferie per l'esercizio 1942 - 43.

3.) Dovrà essere quindi compilato l'elenco di liquidazione Mod. C.F. 20 che sarà trasmesso a questa Sede Centrale, che a sua volta interesserà l'On.le Ministero per i provvedimenti finanziari necessari per il pagamento di tali ferie arretrate.

4.) E' ovvio che la corresponsione delle ferie potrà avvenire solo per quei lavoratori dipendenti da aziende che abbiano versato a suo tempo i contributi dovuti alla ex Direzione Generale o che provvedano ora a versarli agli uffici, nel qual caso si registreranno sulle rispettive posizioni contabili nelle colonne di competenza degli esercizi precedenti.

5.) Gli importi corrispondenti alle ferie arretrate, invece, saranno registrati, *dopo che sarà pervenuta l'espressa autorizzazione al pagamento*, sulle singole schede Mod. S.T. 3 (C. F.) nei primi righi che dovranno essere appositamente lasciati in bianco.

3. - Disposizioni transitorie -

1035

L'ordine di successione delle operazioni risulta evidente dalla stessa esposizione dei vari argomenti fatta con la presente circolare. E' chiaro che riveste carattere della massima urgenza la riattivazione della gestione per l'esercizio in corso. Tuttavia, nel piano di esecuzione del lavoro amministrativo gli uffici adotteranno tutti i necessari accorgimenti affinchè, in analogia a quanto è stato predisposto da questa Sede

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Centrale, le rivelazioni siano effettuate in maniera tale da evitare duplicazioni di lavoro.

Per il modulario poi, in conseguenza dell'attuale elevatissimo costo degli stampati, si è creduto bene di far ricorso ai moduli in uso per la gestione assistenziale, alla cui nomenclatura originaria si aggiungerà per contraddistinguerli la sigla (C.F.). (esemp. Mod. A.15 (C.F.) – S. T. 3 (C.F.) ecc.).

Il Contratto Collettivo cui è annesso il regolamento della « Cassa Ferie », venne stipulato, come è stato già detto, il 23.3.39 e pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'ex Ministero delle Corporazioni – fascicolo n. 202 in data 30.4.939. –

Questa Sede Centrale si rende conto delle difficoltà che dovranno essere affrontate e superate da parte degli uffici per assolvere anche questi speciali compiti. Il personale del Settore Commercio, che è particolarmente chiamato ad eseguire le disposizioni impartite con la presente circolare, si impegnerà, anche in questa circostanza, con la consueta diligenza e senso di attaccamento al dovere.

Si attendono assicurazioni di adempimento.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Livio Malfettani)

N. 4 allegati

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE – Via Imbriani n. 72 – BARI - Tel. 11.804

Bari, 31 maggio 1944

Circolare n. 29 – Serv. II. – ORGANIZZAZIONE.
Prot. n. 2264

OGGETTO: ***Elevamento a L. 2500,-- mensili del limite massimo di retribuzione assicurabile nel Settore Commercio.***

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

Con deliberazione del Comitato Esecutivo in data 28 marzo 1940 venne approvata la modifica alla norma di cui al II. comma dell'art. 5 dello Statuto della ex Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio, elevando il limite massimo della retribuzione assicurabile da L. 60,— a L. 65,753 giornaliere pari a L. 2000,— mensili.

Allo scopo di adeguare tale limite massimo al nuovo livello medio salariale, in rapporto specialmente alle variazioni derivanti dagli ultimi aumenti salariali di cui al R. D. 7.12.1943, il Ministero dell'Industria, Commercio e del Lavoro, in base ad analoga proposta di questa Sede Centrale, ha autorizzato, con ordinanza in data 25.5.44 n. 1310, ad elevare la retribuzione massima giornaliera assicurabile a Lire 82,191 corrispondente a L. 2500,— mensili. Il provvedimento ha effetto dal 1.6.1944.

Gli Uffici, nel prendere atto della presente determinazione Ministeriale, avranno cura di diffonderne la conoscenza fra le categorie interessate, provvedendo nel contempo ad apportare le relative variazioni sulla scorta dei dati risultanti dal Mod. 11a bis per i lavoratori la cui retribuzione denunziata superava il precedente limite massimo assicurabile.

Si attendono assicurazioni di adempimento.

1634

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Circolare n. 29 - Serv. II. - ORGANIZZAZIONE.
Prot. n. 2264

OGGETTO: *Elevamento a L. 2500,-- mensili del limite massimo di retribuzione assicurabile nel Settore Commercio.*

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

Con deliberazione del Comitato Esecutivo in data 28 marzo 1940 venne approvata la modifica alla norma di cui al II. comma dell'art. 5 dello Statuto della ex Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio, elevando il limite massimo della retribuzione assicurabile da L. 60,— a L. 65,753 giornaliere pari a L. 2000,— mensili.

Allo scopo di adeguare tale limite massimo al nuovo livello medio salariale, in rapporto specialmente alle variazioni derivanti dagli ultimi aumenti salariali di cui al R. D. 7.12.1943, il Ministero dell'Industria, Commercio e del Lavoro, in base ad analoga proposta di questa Sede Centrale, ha autorizzato, con ordinanza in data 25.5.44 n. 1310, ad elevare la retribuzione massima giornaliera assicurabile a Lire 82,191 corrispondente a L. 2500,— mensili. Il provvedimento ha effetto dal 1.6.1944.

Gli Uffici, nel prendere atto della presente determinazione Ministeriale, avranno cura di diffonderne la conoscenza fra le categorie interessate, provvedendo nel contempo ad apportare le relative variazioni sulla scorta dei dati risultanti dal Mod. 11a bis per i lavoratori la cui retribuzione denunziata superava il precedente limite massimo assicurabile.

Si attendono assicurazioni di adempimento.

1034

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI - Tel. 11.804

Bari, 30 maggio 1944

Circolare n. 28 - Serv. I. - AFFARI ORDINARI.

Prot. n. 2253

OGGETTO: ***Ferie.***

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

Con riferimento a quanto disposto dai competenti Ministeri ed a modifica della circolare n. 18 del 24-4 c.a. si comunica che al personale dipendente da questo Istituto per l'anno in corso compete il seguente trattamento di ferie:

PERSONALE ORDINARIO

a) Reggenti, Capi Settori, Sanitari aventi rapporto d'impiego, Farmacisti revisori, Contabili economi e Capi Uffici

1.) con anzianità di servizio oltre i 10 anni . . . . gg. 30

2.) » » » » da 1 a 10 anni . . . . » 20

b) Personale di categoria inferiore a quello indicato al punto a)

1.) con anzianità di servizio oltre i 10 anni . . . . gg. 20

2.) » » » » da 1 a 10 anni . . . . » 15

1033

PERSONALE STRAORDINARIO

Al personale straordinario, avente rapporto d'impiego, ivi compreso quello a contratto e quello retribuito a giornata, si applica il trattamento previsto dal contratto d'impiego privato e cioè:

- al personale con anzianità di servizio inferiore ai 5 anni . . gg. 10
- » » » » » » superiore ai 5 anni . » 15

Al personale medico non appartenente al ruolo ordinario, e che presta servizio da almeno 6 mesi, in considerazione delle particolari benemerenze acquisite, si concede un periodo di ferie di gg. 15.

Restano ferme le disposizioni contenute nella circolare n. 18 del 24 aprile c.a.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Prot. n. 2253

OGGETTO : *Ferie.*

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

Con riferimento a quanto disposto dai competenti Ministeri ed a modifica della circolare n. 18 del 24-4 c.a. si comunica che al personale dipendente da questo Istituto per l'anno in corso compete il seguente trattamento di ferie:

PERSONALE ORDINARIO

a) Reggenti, Capi Settori, Sanitari aventi rapporto d'impiego, Farmacisti revisori, Contabili economi e Capi Uffici
   1.) con anzianità di servizio oltre i 10 anni . . . . gg. 30
   2.) » » » » da 1 a 10 anni . . . . » 20
b) Personale di categoria inferiore a quello indicato al punto a)
   1.) con anzianità di servizio oltre i 10 anni . . . gg. 20
   2.) » » » » da 1 a 10 anni . . 1033 . » 15

PERSONALE STRAORDINARIO

Al personale straordinario, avente rapporto d'impiego, ivi compreso quello a contratto e quello retribuito a giornata, si applica il trattamento previsto dal contratto d'impiego privato e cioè:
- al personale con anzianità di servizio inferiore ai 5 anni . . gg. 10
- » » » » » » superiore ai 5 anni . » 15

Al personale medico non appartenente al ruolo ordinario, e che presta servizio da almeno 6 mesi, in considerazione delle particolari benemerenze acquisite, si concede un periodo di ferie di gg. 15.

Restano ferme le disposizioni contenute nella circolare n. 18 del 24 aprile c.a. per quanto riguarda l'epoca del godimento delle ferie e le altre norme in essa contenute che non siano in contrasto con la presente.

Si precisa che durante il periodo di ferie, non competono le indennità di presenza e di mensa.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2552

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

NOTA

Contrariamente a quanto è detto nel cap. GENERALITA' della circolare 26, per difficoltà di approvvigionamento della carta, non è stato possibile predisporre il necessario quantitativo di moduli: ciascun Ufficio provvederà pertanto con mezzi propri, eventualmente anche con moduli battuti a macchina, purchè esattamente corrispondenti ai fac-simile che si allegano.

ERRATA - CORRIGE circ. n. 26

pag. 1 linea 5 : pertanto – si legga : *purtanto*

pag. 3 linea 25 : murabili – si legga : *numerabili*

pag. 4 linea 21 : oactinotcrapia – si legga : *actinoterapia*

1032

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI - Tel. 11.804

Bari, 26 maggio 1944

Circolare n. 26 - Serv. III. - AMMINISTRAZIONE.
Prot. n. 2139

OGGETTO: *Norme per la tenuta dell'inventario.*

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

Avendo presenti le contingenti difficoltà pratiche che si oppongono ad una inventariazione « ex novo » dei beni mobili in consegna ai vari Settori, si impartiscono le seguenti norme transitorie per la compilazione di un elenco inventariale, che, tenuto conto dei vari criteri che hanno presieduto alla stesura degli inventari nell'ambito di ciascun Settore, metta pertanto questa Sede Centrale in condizione di valutare con criteri univoci il complesso di beni mobili attualmente disponibile.

Nel dettare le presenti norme transitorie e nello stilare il relativo modulario, si è tenuto però conto di quelle che saranno le necessità avvenire dell'Istituto, e si invita pertanto ciascun Settore ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni che seguono, sia per dar modo a questa Sede Centrale di unificare con sostanziale veridicità gli attuali inventari, sia perchè la presente elencazione metterà ciascun Ufficio Provinciale in grado di procedere con molta rapidità alla compilazione del nuovo inventario, allorchè le circostanze lo permetteranno.

I moduli compilati dovranno pervenire a questa Sede Centrale entro il 31 luglio p. v. e si raccomanda l'integrale ed esatta applicazione delle norme che seguono:

1031

GENERALITA': Ciascun settore provvederà ad elencare sui moduli che si allegano (mod. 501) in misura presumibilmente sufficiente (sarà fatta immediata richiesta a questa Sede Centrale dell'eventuale ulteriore fabbisogno) tutti i beni mobili che figurano sugli inventari attualmente esistenti, previa minuziosa ricognizione « in loco » dell'effettiva esistenza di detti beni presso il Settore e registrazione di quelli eventualmente non ancora inventariati perchè di recente acquisto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

OGGETTO: *Norme per la tenuta dell'inventario.*

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
Loro Sedi

Avendo presenti le contingenti difficoltà pratiche che si oppongono ad una inventariazione « ex novo » dei beni mobili in consegna ai vari Settori, si impartiscono le seguenti norme transitorie per la compilazione di un elenco inventariale, che, tenuto conto dei vari criteri che hanno presieduto alla stesura degli inventari nell'ambito di ciascun Settore, metta pertanto questa Sede Centrale in condizione di valutare con criteri univoci il complesso di beni mobili attualmente disponibile.

Nel dettare le presenti norme transitorie e nello stilare il relativo modulario, si è tenuto però conto di quelle che saranno le necessità avvenire dell'Istituto, e si invita pertanto ciascun Settore ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni che seguono, sia per dar modo a questa Sede Centrale di unificare con sostanziale veridicità gli attuali inventari, sia perchè la presente elencazione metterà ciascun Ufficio Provinciale in grado di procedere con molta rapidità alla compilazione del nuovo inventario, allorchè le circostanze lo permetteranno.

I moduli compilati dovranno pervenire a questa Sede Centrale entro il 31 luglio p. v. e si raccomanda l'integrale ed esatta applicazione delle norme che seguono:

1031

GENERALITA': Ciascun settore provvederà ad elencare sui moduli che si allegano (mod. 501) in misura presumibilmente sufficiente (sarà fatta immediata richiesta a questa Sede Centrale dell'eventuale ulteriore fabbisogno) tutti i beni mobili che figurano sugli inventari attualmente esistenti, previa minuziosa ricognizione « in loco » dell'effettiva esistenza di detti beni presso il Settore e registrazione di quelli eventualmente non ancora inventariati perchè di recente acquisto.
Per i beni inventariati e non più in possesso dell'Ufficio per un motivo qualsi (bombardamento, incendi, dispersione), saranno redatti appositi elenchi separati colle stesse norme che s'impartiscono per gli oggetti esistenti, indicando in calce a ciascun foglio (se la causa è unica), o a fianco di ciascun articolo, nella colonna « Note » (se la perdita è da imputarsi a cause singole) il motivo e la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

data della perdita. Gli oggetti requisiti saranno invece elencati con quelli esistenti, secondo i criteri più oltre fissati.

RIPARTIZIONE DELL'INVENTARIO: L'inventario sarà diviso nelle tre sezioni e quattordici categorie che si elencano:

SEZ. I. AMMINISTRATIVA

Cat. 1. – Mobili
Cat. 2. – Macchine e mezzi di trasporto
Cat. 3. – Arredi e suppellettili
Cat. 4. – Impianti ed infissi

SEZ. II. SANITARIA

Cat. 5. – Mobili e arredi
Cat. 6. – Impianti
Cat. 7. – Apparecchi e materiale scientifico
Cat. 8. – Strumentario

SEZ. III. STABILIMENTI DI CURA

(Ospedali, colonie, convalescenziari ecc.)

Cat. 9. – Mobili
Cat. 10. – Arredi, posaterie, vasellame
Cat. 11. – Macchine ed impianti
Cat. 12. – Materiale e strumentario sanitario
Cat. 13. – Guardaroba
Cat. 14. – Oggettti vari.

Consegnatari responsabili saranno: l'economo per gli oggetti della Sez. I., l'impiegato o l'infermiere più anziano per ogni singolo Ambulatorio.

INVENTARIAZIONE: Per l'imputazione degli oggetti alle singole sezioni e categorie, si dettano le seguenti norme ed esemplificazioni; esemplificazioni che non possono necessariamente essere complete, ma che riteniamo sufficienti a far classificare con criteri analogici tutti i beni in possesso di ogni Settore:

Cat. 1. Mobili – Comprenderà, oltre ai mobili propriamente detti, quali tavoli, sedie, scrivanie, armadi etc. anche gli schedari e classificatori, sia in legno che in metallo, casseforti (purchè non murate, nel qual caso, verranno elencate nella

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SEZ. I. AMMINISTRATIVA

Cat. 1. – Mobili
Cat. 2. – Macchine e mezzi di trasporto
Cat. 3. – Arredi e suppellettili
Cat. 4. – Impianti ed infissi

SEZ. II. SANITARIA

Cat. 5. – Mobili e arredi
Cat. 6. – Impianti
Cat. 7. – Apparecchi e materiale scientifico
Cat. 8. – Strumentario

SEZ. III. STABILIMENTI DI CURA

(Ospedali, colonie, convalescenziari ecc.)

Cat. 9. – Mobili
Cat. 10. – Arredi, posaterie, vasellame
Cat. 11. – Macchine ed impianti
Cat. 12. – Materiale e strumentario sanitario
Cat. 13. – Guardaroba
Cat. 14. – Oggettti vari.

Consegnatari responsabili saranno: l'economo per gli oggetti della Sez. I., l'impiegato o l'infermiere più anziano per ogni singolo Ambulatorio.

INVENTARIAZIONE: Per l'imputazione degli oggetti alle singole sezioni e categorie, si dettano le seguenti norme ed esemplificazioni; esemplificazioni che non possono necessariamente essere complete, ma che riteniamo sufficienti a far classificare con criteri analogici tutti i beni in possesso di ogni Settore:

Cat. 1. Mobili – Comprenderà, oltre ai mobili propriamente detti, quali tavoli, sedie, scrivanie, armadi etc. anche gli schedari e classificatori, sia in legno che in metallo, casseforti (purchè non murate, nel qual caso, verranno elencate nella categoria 4.) scrittoi a leggio, scaffali etc.

Cat. 2. Macchine e mezzi di trasporto – Comprenderà, indicando per ciascun articolo, oltre la descrizione anche la marca, il modello, il numero di matricola e ove possibile anche l'anno di fabbricazione, i seguenti materiali:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

macchine da scrivere, contabili, addizionatrici, calcolatrici, duplicatori, orologi a muro (quelli da tavola verranno elencati nella categoria 3.), cucitrici, perforatrici, macchinette temperamatite da tavolo, numeratori, macchine per indirizzi, aspirapolvere, lucidatrici per pavimenti etc.. Comprenderà inoltre tutti i mezzi di trasporto, *anche se in uso presso ambulatori, poliambulanze o stabilimenti di cura* (di ciò sarà fatta menzione nella col. *Note*). Vi saranno quindi elencati: automobili, motocicli, furgoncini sia a motore che a pedale, e biciclette.

Cat. 3. Arredi e suppellettili – Comprenderà: quadri, attaccapanni, portombrelli, pedane, tappeti, vasi ornamentali, cestini gettacarte, paraventi, cartelle in pelle da tavoli, borse portacarte, bandiere, oggetti da scrittoio, tendaggi, etc. Specialmente in questa categoria è ammessa la registrazione globale in una sola voce dei piccoli oggetti, non numerabili, che il Settore possieda in più esemplari identici tra loro (es.: n. 8 calamai in vetro con bacinella L. . . . ., n. 12 tendine, mussola e bacchette L. . . . .), indicando il valore globale.

Cat. 4. Impianti ed infissi – Verranno elencati in questa categoria tutti gli oggetti che hanno attinenza col funzionamento degli impianti esistenti nei locali, trascurando la parte d'impianto inamovibile in caso di trasloco, quali fili, tubazioni, cavi, interruttori, pulsanti per campanelli etc. Saranno invece inventariati (semprechè ne sia inoppugnabilmente accertata la proprietà) i seguenti oggetti: stufe, apparecchi da illuminazione, sia a muro che da tavolo, ventilatori, centralini ed apparecchi telefonici interni, duofoni, apparecchi radio, altoparlanti, trasformatori o batterie di pile, suonerie e quadri segnalatori per campanelli, lavabi etc. Comprenderà inoltre gli infissi vari: targhe, casseforti murate, tramezze e paratie fisse, leggii a muro etc. Specialmente per gli oggetti di questa categoria, in molti casi non murabili, si tenga come norma che l'accessorio forma parte integrante della cosa principale, così per esempio, la seguente registrazione recherà in un unico numero di inventario:

Stufa a legna in maiolica, cm. 40x60x130, corredate di:

m. 10 circa di tubo e tre raccordi a gomito
piastra d'ottone a protezione del pavimento, davanti allo sportello
1 secchiello porta combustibile e tre accessori per focolare.

SEZ. II. SANITARIA

1030

Cat. 5. Mobili e arredi – Questa categoria comprenderà gli oggetti corrispon-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

automobili, motocicli, furgoncini sia a motore che a pedale, e biciclette.

Cat. 3. Arredi e suppellettili – Comprenderà: quadri, attaccapanni, portombrelli, pedane, tappeti, vasi ornamentali, cestini gettacarte, paraventi, cartelle in pelle da tavoli, borse portacarte, bandiere, oggetti da scrittoio, tendaggi, etc. Specialmente in questa categoria è ammessa la registrazione globale in una sola voce dei piccoli oggetti, non numerabili, che il Settore possieda in più esemplari identici tra loro (es.: n. 8 calamai in vetro con bacinella L. . . . ., n. 12 tendine, mussola e bacchette L. . . . .), indicando il valore globale.

Cat. 4. Impianti ed infissi – Verranno elencati in questa categoria tutti gli oggetti che hanno attinenza col funzionamento degli impianti esistenti nei locali, trascurando la parte d'impianto inamovibile in caso di trasloco, quali fili, tubazioni, cavi, interruttori, pulsanti per campanelli etc. Saranno invece inventariati (semprechè ne sia inoppugnabilmente accertata la proprietà) i seguenti oggetti: stufe, apparecchi da illuminazione, sia a muro che da tavolo, ventilatori, centralini ed apparecchi telefonici interni, duofoni, apparecchi radio, altoparlanti, trasformatori o batterie di pile, suonerie e quadri segnalatori per campanelli, lavabi etc. Comprenderà inoltre gli infissi vari: targhe, casseforti murate, tramezze e paratie fisse, leggii a muro etc. Specialmente per gli oggetti di questa categoria, in molti casi non murabili, si tenga come norma che l'accessorio forma parte integrante della cosa principale, così per esempio, la seguente registrazione recherà in un unico numero di inventario:

Stufa a legna in maiolica, cm. 40x60x130, corredate di:
- m. 10 circa di tubo e tre raccordi a gomito
- piastra d'ottone a protezione del pavimento, davanti allo sportello
- 1 secchiello porta combustibile e tre accessori per focolare.

SEZ. II. SANITARIA

Cat. 5. Mobili e arredi – Questa categoria comprenderà gli oggetti corrispondenti a quelli delle categorie 1. e 3. della sezione amministrativa, esistenti presso gli ambulatori e locali annessi e per i quali si ritiene superfluo ripetere l'elencazione esemplificativa. Inoltre comprenderà il mobilio strettamente sanitario, quali: lettini ginecologici, poltrone a telescopio, sedie per oculistica e otorino, porta irrigatori, cassette porta rifiuti etc. Si precisa a questo punto che l'impu-

1030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

tazione di un mobile alla 1ª piuttosto che alla 2ª Sezione dell'inventario deve essere dettata dalla natura del mobile stesso e non dalla sua ubicazione. Eppertanto, una normale scrivania di Ufficio, quadri comuni, paraventi od altro che si trovino in uso presso un ambulatorio, verranno ascritti alle corrispondenti categorie della Sez. 1. e non alla presente.

Cat. 6. Impianti – Vale di massima quanto si è detto per la cat. 4., comprendendo altresì i particolari impianti che possono esistere negli ambulatori, quali: fornelli elettrici ed a gas, becchi Bunsen, scaldabagni, sterilizzatrici a secco e ad umido, autoclavi, vasche per bagni medicali, doccie, impianti fissi di inalatori e nebulizzatori, impianti per corrente industriale e ad alta tensione per radiologia (solo per la parte d'impianto recuperabile ed esclusi gli apparecchi veri e propri) etc.

Cat. 7. Apparecchi e materiale scientifico – Si elencheranno in questa categoria tutti gli apparecchi scientifici e medicali e loro accessori, tenendo a questo proposito presente quanto già si disse per la cat. 4. e cioè che questi ultimi vanno elencati nella stessa registrazione dell'oggetto principale.
Sarà anche per essi indicata, come per le macchine della Cat. 2., la marca, il tipo, il numero di matricola e l'anno di fabbricazione. Questa categoria comprenderà pertanto: microscopi. centrifughe a mano ed elettriche, sfigmotensiometri, inalatori portabili, densimetri, colorimetri ed apparecchi per analisi in genere, forni Beer, apparecchi per elettro - oactinoterapia etc.

Cat. 8. Strumentario – Questa categoria comprenderà tutto il piccolo strumentario in uso presso ciascun ambulatorio e, ad eccezione dei pezzi più importanti, quali forbici, tonsillotomi etc. è ammessa la registrazione complessiva dei piccoli strumenti simili tra loro esistenti presso ogni gabinetto e l'indicazione del loro valore globale, ove non sia possibile una più analitica imputazione. Es.:

Es: n. 354 – piccolo strumentario del gabinetto di Chirurgia – Ambulatorio di Bari:

n. 8 forbici chirurgiche assortite,
n. 9 bisturi assortiti,
n. 25 pinze emostatiche,
n. 2 siringhe Record.,
n. 3 siringhe Pravatz.,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cat. 6. Impianti – Vale di massima quanto si è detto per la cat. 4., comprendendo altresì i particolari impianti che possono esistere negli ambulatori, quali: fornelli elettrici ed a gas, becchi Bunsen, scaldabagni, sterilizzatrici a secco e ad umido, autoclavi, vasche per bagni medicali, doccie, impianti fissi di inalatori e nebulizzatori, impianti per corrente industriale e ad alta tensione per radiologia (solo per la parte d'impianto recuperabile ed esclusi gli apparecchi veri e propri) etc.

Cat. 7. Apparecchi e materiale scientifico – Si elencheranno in questa categoria tutti gli apparecchi scientifici e medicali e loro accessori, tenendo a questo proposito presente quanto già si disse per la cat. 4. e cioè che questi ultimi vanno elencati nella stessa registrazione dell'oggetto principale.
Sarà anche per essi indicata, come per le macchine della Cat. 2., la marca, il tipo, il numero di matricola e l'anno di fabbricazione. Questa categoria comprenderà pertanto: microscopi, centrifughe a mano ed elettriche, sfigmotensiometri, inalatori portabili, densimetri, colorimetri ed apparecchi per analisi in genere, forni Beer, apparecchi per elettro - oactinoterapia etc.

Cat. 8. Strumentario – Questa categoria comprenderà tutto il piccolo strumentario in uso presso ciascun ambulatorio e, ad eccezione dei pezzi più importanti, quali forbici, tonsillotomi etc. è ammessa la registrazione complessiva dei piccoli strumenti simili tra loro esistenti presso ogni gabinetto e l'indicazione del loro valore globale, ove non sia possibile una più analitica imputazione. Es.:

Es: n. 354 – piccolo strumentario del gabinetto di Chirurgia – Ambulatorio di Bari:

- n. 8 forbici chirurgicne assortite,
- n. 9 bisturi assortiti,
- n. 25 pinze emostatiche,
- n. 2 siringhe Record.,
- n. 3 siringhe Pravatz.,
- n. 2 vasi portacotone in vetro, coperchio nichelato,
- n. 3 bacinelle vetro, misure assortite

L. . . . . .

Non si elencheranno nel presente inventario quegli oggetti che per il loro rapido deterioramento e relativa sostituzione darebbero luogo a troppo frequenti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

variazioni e debbono pertanto essere considerati oggetti d'uso, di cui terrà apposito registro a carico e scarico l'Ufficio economato. Tali sono per es.: Aghi per iniezioni e sutura, specilli, tiranervi e frese per dentista, biancheria in genere etc.

SEZ. III. STABILIMENTI DI CURA

Dopo quanto si è detto per le categorie precedenti, non si ritengono necessarie particolareggiate istruzioni; si tenga solo presente quanto segue:

Cat. 11. Macchine ed impianti – oltre a quanto elencato nelle corrispondenti categorie delle Sez. I. e II. si elencheranno in questa le voci relative alle cucine, lavanderie etc.

Cat. 12. Materiale e strumentario sanitario – Vi si elencheranno indistintamente tutti gli oggetti di cui alla sez. II. del presente inventario e che siano ubicati nelle sale operatorie, gabinetti specialistici, ambulatori e sale di pronto soccorso degli stabilimenti di che trattasi.

Cat. 13. Guardaroba – Contrariamente a quanto si è disposto per la Sez. II., data l'importanza che questa categoria può assumere in un ospedale od in una colonia, si dispone che siano elencati, in registrazioni globali per ogni voce, i seguenti oggetti: materassi di lana e di crine, coperte, lenzuola, federe, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, camici, costumi da bagno e da sole, indumenti per il personale in servizio etc.

Cat. 14. Oggetti vari – Si elencheranno in questa categoria tutti gli oggetti che non hanno trovato un'esatta imputazione in quelle precedenti, e che data la varia natura che ciascuno stabilimento può assumere, non si prestano ad una precisa elencazione: si citano a mo' d'esempio le seguenti voci: capanni, tettoie, e doccie sulla spiaggia, imbarcazioni di qualsiasi tipo, salvagenti, corde, boe, carriole e attrezzi da giardinaggio etc. Resta però sempre fissato che gli altri mezzi di trasporto comuni verranno registrati alla categoria 2.

Non si ritiene necessario dilungarsi più oltre sull'argomento, affidando ai Reggenti gli Uffici provinciali, il compito di classificare per analogia fra le varie categorie, gli oggetti eventualmente omessi nell'elencazione che precede. 1029

Norme per la compilazione del Mod. 501

L'inventario sarà redatto in duplice copia, una delle quali sarà trasmessa a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dopo quanto si è detto per le categorie precedenti, non si ritengono necessarie particolareggiate istruzioni; si tenga solo presente quanto segue:

Cat. 11. Macchine ed impianti – oltre a quanto elencato nelle corrispondenti categorie delle Sez. I. e II. si elencheranno in questa le voci relative alle cucine, lavanderie etc.

Cat. 12. Materiale e strumentario sanitario – Vi si elencheranno indistintamente tutti gli oggetti di cui alla sez. II. del presente inventario e che siano ubicati nelle sale operatorie, gabinetti specialistici, ambulatori e sale di pronto soccorso degli stabilimenti di che trattasi.

Cat. 13. Guardaroba – Contrariamente a quanto si è disposto per la Sez. II., data l'importanza che questa categoria può assumere in un ospedale od in una colonia, si dispone che siano elencati, in registrazioni globali per ogni voce, i seguenti oggetti: materassi di lana e di crine, coperte, lenzuola, federe, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, camici, costumi da bagno e da sole, indumenti per il personale in servizio etc.

Cat. 14. Oggetti vari – Si elencheranno in questa categoria tutti gli oggetti che non hanno trovato un'esatta imputazione in quelle precedenti, e che data la varia natura che ciascuno stabilimento può assumere, non si prestano ad una precisa elencazione: si citano a mo' d'esempio le seguenti voci: capanni, tettoie, e doccie sulla spiaggia, imbarcazioni di qualsiasi tipo, salvagenti, corde, boe, carriole e attrezzi da giardinaggio etc. Resta però sempre fissato che gli altri mezzi di trasporto comuni verranno registrati alla categoria 2.

Non si ritiene necessario dilungarsi più oltre sull'argomento, affidando ai Reggenti gli Uffici provinciali, il compito di classificare per analogia fra le varie categorie, gli oggetti eventualmente omessi nell'elencazione che precede. 1029

Norme per la compilazione del Mod. 501

L'inventario sarà redatto in duplice copia, una delle quali sarà trasmessa a questa Sede Centrale mentre l'altra rimarrà presso l'Ufficio Provinciale.

Per la pratica compilazione del Mod. 501, si tenga presente quanto segue:

INTESTAZIONE: Ciascun foglio recherà l'indicazione della Sezione e categoria cui si riferisce e verrà numerato progressivamente *per categoria*; sarà firmato nell'angolo superiore destro dal Reggente l'Ufficio Provinciale. Per ciascuna

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

categoria si inizierà un foglio che ne recherà l'intestazione sulla prima riga della colonna 7. (es.: Sez. II – Cat. 7. Apparecchi e materiale scientifico)

NUMERAZIONE: Il numero d'ordine dell'operazione (col. 1) sarà progressivo per l'intero inventario e pertanto allo scopo di evitare duplicati od omissioni conseguenti al notevole numero delle categorie in cui l'inventario è diviso, sarà opportuno apporre la numerazione ad elencazione ultimata, od in seguito per il normale aggiornameto sarà necessario tenervi sempre allegato un foglietto promemoria sul quale verrà indicato di volta in volta il numero dell'ultima operazione registrata. Il numero d'inventario continuerà ad essere quello che ciascun oggetto porta attualmente; per gli oggetti di nuova acquisizione, si proseguirà la numerazione, senza ricuperare i numeri rimasti vacanti a seguito di perdita, cessione, od altro.

PASSAGGI DI SEZIONE: Un oggetto che passi di sezione (es.: un mobile che da un ufficio venga spostato in un ambulatorio o viceversa) conserva il proprio numero d'inventario, e se ne farà menzione nella colonna *Note* di fianco alla vecchia registrazione cancellando, contemporaneamente, con un leggero tratto di penna (in modo da consentire ugualmente la lettura) l'indicazione relativa all'ubicazione (col. 13.). Nel caso di spostamento materiale di un oggetto, che non dia luogo a passaggio di categoria, l'unica variazione da farsi alla registrazione sarà la cancellazione dell'ubicazione (con le norme sopradette) e l'iscrizione in calligrafia minuta della nuova destinazione. Per i materiali che dovessero andare per lo innanzi distrutti od eliminati si indicherà nella colonna *Note* la natura e la data della causa determinante (es.: eliminato perchè fuori uso – giugno 1944). Analogamente si procederà nel caso di materiale requisito, nel qual caso però sia la cancellazione che la nota verranno fatte a lapis e quest'ultima indicherà pure l'Ente requisitore (es.: req. FF. AA. Alleate – 2.10.1943).

ESTREMI ACQUISIZIONE: Alla colonna n. 3 si indicherà la data di effettivo possesso dell'oggetto che, per i futuri acquisti, sarà anche quella di registrazione. Per il materiale acquistato si indicherà alla colonna n. 4 la ragione sociale del fornitore ed alle col. n. 5 e 6 gli estremi della fattura. Per i materiali invece ricevuti dalla Sede Centrale o da Uffici confratelli, si indicherà alla colonna 4 la provenienza ed alle colonne 5 e 6 gli estremi della disposizione Centrale.

DESCRIZIONE: Pur mantenendo alla descrizione la massima concisione possibile,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

guenti al notevole numero delle categorie in cui l'inventario è diviso, è opportuno apporre la numerazione ad elencazione ultimata, ed in seguito per il normale aggiornameto sarà necessario tenervi sempre allegato un foglietto promemoria sul quale verrà indicato di volta in volta il numero dell'ultima operazione registrata. Il numero d'inventario continuerà ad essere quello che ciascun oggetto porta attualmente; per gli oggetti di nuova acquisizione, si proseguirà la numerazione, senza ricuperare i numeri rimasti vacanti a seguito di perdita, cessione, od altro.

PASSAGGI DI SEZIONE: Un oggetto che passi di sezione (es.: un mobile che da un ufficio venga spostato in un ambulatorio o viceversa) conserva il proprio numero d'inventario, e se ne farà menzione nella colonna *Note* di fianco alla vecchia registrazione cancellando, contemporaneamente, con un leggero tratto di penna (in modo da consentire ugualmente la lettura) l'indicazione relativa all'ubicazione (col. 13.). Nel caso di spostamento materiale di un oggetto, che non dia luogo a passaggio di categoria, l'unica variazione da farsi alla registrazione sarà la cancellazione dell'ubicazione (con le norme sopradette) e l'iscrizione in calligrafia minuta della nuova destinazione. Per i materiali che dovessero andare per lo innanzi distrutti od eliminati si indicherà nella colonna *Note* la natura e la data della causa determinante (es.: eliminato perchè fuori uso – giugno 1944). Analogamente si procederà nel caso di materiale requisito, nel qual caso però sia la cancellazione che la nota verranno fatte a lapis e quest'ultima indicherà pure l'Ente requisitore (es.: req. FF. AA. Alleate – 2.10.1943).

ESTREMI ACQUISIZIONE: Alla colonna n. 3 si indicherà la data di effettivo possesso dell'oggetto che, per i futuri acquisti, sarà anche quella di registrazione. Per il materiale acquistato si indicherà alla colonna n. 4 la ragione sociale del fornitore ed alle col. n. 5 e 6 gli estremi della fattura. Per i materiali invece ricevuti dalla Sede Centrale o da Uffici confratelli, si indicherà alla colonna 4 la provenienza ed alle colonne 5 e 6 gli estremi della disposizione Centrale.

DESCRIZIONE: Pur mantenendo alla descrizione la massima concisione possibile, essa deve essere tale da permettere l'esatta identificazione dell'oggetto. Dovrà perciò normalmente indicare:

La denominazione corrente dell'oggetto stesso ed eventualmente il « tipo » sotto il quale è noto in commercio o nella pratica professionale (es.: sedia tipo Vienna, poltroncina girevole e snodata tipo americana, lavabo tipo clinica, sfigmotensiometro Riva-Roci ecc.); il materiale di cui è costruito; la natura

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ed il colore dell'eventuale finitura (smalto, impiallicciatura etc.) che ne caratterizzi l'aspetto esteriore: la natura degli eventuali materiali che formino parte integrante nella finitura dell'oggetto (pelle, vetro, metallo cromato etc.); eventuali e particolari caratteristiche costruttive (es.: armadio a tre ante, scrivania a 9 cassetti, cartelliera a saracinesca etc.). Le misure di ingombro verranno indicate solo per quei mobili ed arredi. (tavoli, armadi, scrivanie, tappeti, quadri etc.) che possono presentare una gamma di dimensioni variabilissima, e per gli oggetti di nuovo acquisto, tali misure saranno indicate, a scopo di uniformità, nel seguente ordine: prima le due misure orizzontali e per ultimo l'altezza (lunghezza x larghezza x altezza). Non si indicheranno le misure per quegli oggetti che hanno dimensioni universalmente costanti quali: sedie, sgabelli, attaccapanni etc. Per le particolari indicazioni relative alle macchine ed apparecchi, s'è detto prima.

ESEMPLIFICAZIONE: L'esemplificazione che segue ha lo scopo di indirizzare ciascun Settore verso un tipo di descrizione il più possibile standardizzato:

- Tavolo in faggio, 2 cassetti, piano in cristallo nero, cm. 150x90x80.
- Armadio in abete 2 ante vetro, cm. 50x130x200.
- Poltrona in pelle marrone tipo Frau.
- Poltrona in rovere, imbottiture ricoperte dermoide.
- Attaccapanni tre posti, impialliciato radica noce, e alluminio.
- Gettacarte in giunco.
- Divano 2 posti, legno curvato, sedile impagliato.
- Mensola porta telefono in noce.
- Globo vetro latte, cm. 30, tige cromata.
- Lampadario « 900 » tre luci, in legno e metallo cromato.
- Sgabello in metallo smaltato bianco.
- Macchina da scrivere « Olivetti » M. 40,90 spazi, matricola 12.621.
- Riunito dentistico Ritter Mod. 1938, matr. 5672 provvisto di:

  trapano elettrico con tre manipoli,
  lampada a 4 luci,
  riflettore,
  ventilatore,
  bacinella acqua corrente,
  lampada a gas,
  piatto porta strumenti con impianto per caustica ed endoscopia e

1628

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

etc.) che possono presentare una gamma di dimensioni variabilissima, e per gli oggetti di nuovo acquisto, tali misure saranno indicate, a scopo di uniformità, nel seguente ordine: prima le due misure orizzontali e per ultimo l'altezza (lunghezza x larghezza x altezza). Non si indicheranno le misure per quegli oggetti che hanno dimensioni universalmente costanti quali: sedie, sgabelli, attaccapanni etc. Per le particolari indicazioni relative alle macchine ed apparecchi, s'è detto prima.

ESEMPLIFICAZIONE: L'esemplificazione che segue ha lo scopo di indirizzare ciascun Settore verso un tipo di descrizione il più possibile standardizzato:

- Tavolo in faggio, 2 cassetti, piano in cristallo nero, cm. 130x90x80.
- Armadio in abete 2 ante vetro, cm. 50x130x200.
- Poltrona in pelle marrone tipo Frau.
- Poltrona in rovere, imbottiture ricoperte dermoide.
- Attaccapanni tre posti, impiallicciato radica noce, e alluminio.
- Gettacarte in giunco.
- Divano 2 posti, legno curvato, sedile impagliato.
- Mensola porta telefono in noce.
- Globo vetro latte, cm. 30, tige cromata.
- Lampadario « 900 » tre luci, in legno e metallo cromato.
- Sgabello in metallo smaltato bianco.
- Macchina da scrivere « Olivetti » M. 40,90 spazi, matricola 12.621.
- Riunito dentistico Ritter Mod. 1938, matr. 5672 provvisto di:
  - trapano elettrico con tre manipoli,
  - lampada a 4 luci,
  - riflettore,
  - ventilatore,
  - bacinella acqua corrente,
  - lampada a gas,
  - piatto porta strumenti con impianto per caustica ed endoscopia e relativi accessori,
  - compressore aria.
- Poltrona dentistica Ritter Mod. '38, due telescopi,
- Tavolino portamedicazioni in metallo smaltato bianco, coperchio vetro, cm. 50x30x90.

» 1628

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

STATO D'USO: Sarà indicato esclusivamente con una delle quattro voci seguenti: Seminuovo – Buono – Mediocre – Cattivo

Per le macchine ed apparecchi avrà influenza preponderante sul giudizio la loro funzionabilità: per gli apparecchi scientifici in special modo, si terrà inoltre conto dell'obsolescenza, e cioè della svalutazione tecnica conseguente all'apparizione sul mercato di tipi più recenti.

VALORE DI ACQUISTO: Sarà quello di fattura aumentato delle altre eventuali spese sostenute (trasporto, dazio etc.). Qualora tali elementi non fossero accertabili, si darà un valore approssimato di stima, *riferito però all'epoca di acquisizione dell'oggetto*, indipendentemente quindi dalle maggiorazioni provocate dall'attuale momento.

VALORE DI INVENTARIO: Sarà attribuito da questa Sede Centrale, e pertanto la colonna 10 sarà lasciata in bianco.

VALORE DI SCARICO: Sarà, per ora, esattamente uguale a quello corrispondente di carico.

REGISTRAZIONI DI SCARICO: Verrà ripetuta la descrizione dell'oggetto, preceduta da « *scarico di* ». Alla colonna n. 12 si indicherà il numero d'ordine della registrazione di carico dell'oggetto, e reciprocamente a quest'ultima si indicherà nella stessa col. n. 12 il numero della registrazione di scarico, oltre a riassumere nella colonna Note i motivi dello scarico e gli estremi dell'autorizzazione Centrale. Il valore di scarico verrà naturalmente indicato una sola volta, e precisamente nella registrazione di scarico. Il riporto dei valori a piè di pagina ed all'inizio della successiva, si farà esclusivamente nell'ambito di ciascuna categoria, in modo da ottenere dei valori totali per categoria, anzichè uno solo per l'intero inventario.

UBICAZIONE: Si indicherà l'Ufficio del Settore in cui l'oggetto si trova (es.: Contributi, Assistenza, etc.); per gli ambulatori si indicherà anche il Gabinetto.

VARIAZIONI ALL'INVENTARIO

Si userà il Mod. 502 da trasmettersi mensilmente alla Sede Centrale qualora nel mese si siano verificate variazioni; non sarà necessario usare fogli distinti per oggetti appartenenti a sezioni e categorie diverse, ma sarà sufficiente indicarle nella col. n. 7 immediatamente al di sopra della registrazione o del gruppo di registrazioni cui si riferiscono; nella colonna Note si indicherà inoltre il numero del foglio su

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

conto dell'obsolescenza, e cioè della svalutazione tecnica conseguente all'apparizione sul mercato di tipi più recenti.

VALORE DI ACQUISTO: Sarà quello di fattura aumentato delle altre eventuali spese sostenute (trasporto, dazio etc.). Qualora tali elementi non fossero accertabili, si darà un valore approssimato di stima, *riferito però all'epoca di acquisizione dell'oggetto*, indipendentemente quindi dalle maggiorazioni provocate dall'attuale momento.

VALORE DI INVENTARIO: Sarà attribuito da questa Sede Centrale, e pertanto la colonna 10 sarà lasciata in bianco.

VALORE DI SCARICO: Sarà, per ora, esattamente uguale a quello corrispondente di carico.

REGISTRAZIONI DI SCARICO: Verrà ripetuta la descrizione dell'oggetto, preceduta da « *scarico di* ». Alla colonna n. 12 si indicherà il numero d'ordine della registrazione di carico dell'oggetto, e reciprocamente a quest'ultima si indicherà nella stessa col. n. 12 il numero della registrazione di scarico, oltre a riassumere nella colonna Note i motivi dello scarico e gli estremi dell'autorizzazione Centrale. Il valore di scarico verrà naturalmente indicato una sola volta, e precisamente nella registrazione di scarico. Il riporto dei valori a piè di pagina ed all'inizio della successiva, si farà esclusivamente nell'ambito di ciascuna categoria, in modo da ottenere dei valori totali per categoria, anzichè uno solo per l'intero inventario.

UBICAZIONE: Si indicherà l'Ufficio del Settore in cui l'oggetto si trova (es.: Contributi, Assistenza, etc.); per gli ambulatori si indicherà anche il Gabinetto.

VARIAZIONI ALL'INVENTARIO

Si userà il Mod. 502 da trasmettersi mensilmente alla Sede Centrale qualora nel mese si siano verificate variazioni; non sarà necessario usare fogli distinti per oggetti appartenenti a sezioni e categorie diverse, ma sarà sufficiente indicarle nella col. n. 7 immediatamente al di sopra della registrazione o del gruppo di registrazioni cui si riferiscono; nella colonna Note si indicherà inoltre il numero del foglio su cui figura la nuova registrazione o quella da rettificare. Allo scopo di evitare eventuali errori contabili, nel caso di variazioni che riguardino semplici spostamenti di categoria, si apporranno tutte le indicazioni sopra elencate, *all'infuori di quelle relative al valore.*

I cambiamenti di ubicazione non saranno segnalati a questa Sede.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
Franco Ghisetti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI - Tel. 11.804

Bari, 13 maggio 1944

Circolare n. 24 - Serv. I. - AFFARI ORDINARI.

Prot. n. 1833

OGGETTO: *Ricognizione numerica del personale.*
Richieste di congedamento.

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

1.) - Si invitano i Reggenti i ns. Uffici Provinciali a voler compilare e restituire a questa Sede il modello che qui si allega, avente per iscopo una ricognizione numerica del personale dipendente.

Tale modello dovrà essere predisposto per ciascuno dei Settori dipendenti, purchè, naturalmente, vi siano impiegati che vi facciano amministrativamente capo. Pertanto, laddove per qualche Settore - e sopratutto per quello del Credito e dell'Assicurazione - non figurassero dipendenti, il modello non dovrà essere compilato. In uno con la situazione dei Settori, sarà pure trasmesso un elenco riepilogativo provinciale della forza numerica del personale.

Si rinnova la raccomandazione, più volte ripetuta, sulla assoluta necessità di ridurre le spese relative al personale, esonerando dal servizio quei dipendenti di cui non fosse avvertita la indispensabilità, in relazione alle esigenze d'ufficio.

2.) - Allo scopo di ridurre sempre più il numero degli impiegati a carico di questo Istituto, e per assicurare, al contempo, il ritorno ai nostri Uffici Provinciali di molti funzionari attualmente alle armi, si invitano i Reggenti a voler far pervenire a questa Sede Centrale gli elenchi del personale richiamato in servizio militare e di cui è ritenuta necessaria la presenza in ufficio. 1027

Saranno osservati, in proposito, i seguenti punti:

a) - necessità della presenza in servizio del dipendente, in rapporto alla sua capacità di lavoro e alla sua difficile sostituzione;

b) - ricognizione della presenza nel territorio dell'Italia Liberata del militare di cui

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Circolare n. 24 – Serv. I. – AFFARI ORDINARI.

Prot. n. 1833

OGGETTO: *Ricognizione numerica del personale.*
Richieste di congedamento.

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI

Loro Sedi

1.) – Si invitano i Reggenti i ns. Uffici Provinciali a voler compilare e restituire a questa Sede il modello che qui si allega, avente per iscopo una ricognizione numerica del personale dipendente.

Tale modello dovrà essere predisposto per ciascuno dei Settori dipendenti, purchè, naturalmente, vi siano impiegati che vi facciano amministrativamente capo. Pertanto, laddove per qualche Settore – e sopratutto per quello del Credito e dell'Assicurazione – non figurassero dipendenti, il modello non dovrà essere compilato. In uno con la situazione dei Settori, sarà pure trasmesso un elenco riepilogativo provinciale della forza numerica del personale.

Si rinnova la raccomandazione, più volte ripetuta, sulla assoluta necessità di ridurre le spese relative al personale, esonerando dal servizio quei dipendenti di cui non fosse avvertita la indispensabilità, in relazione alle esigenze d'ufficio.

2.) – Allo scopo di ridurre sempre più il numero degli impiegati a carico di questo Istituto, e per assicurare, al contempo, il ritorno ai nostri Uffici Provinciali di molti funzionari attualmente alle armi, si invitano i Reggenti a voler far pervenire a questa Sede Centrale gli elenchi del personale richiamato in servizio militare e di cui è ritenuta necessaria la presenza in ufficio. 1027

Saranno osservati, in proposito, i seguenti punti:

a) – necessità della presenza in servizio del dipendente, in rapporto alla sua capacità di lavoro e alla sua difficile sostituzione;

b) – ricognizione della presenza nel territorio dell'Italia Liberata del militare di cui si ritiene opportuno il congedamento;

c) – indicazione di tutti i dati militari che consentano la reperibilità del dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE inc.
Franco Ghisetti

Allegati: 5 modelli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 23 SERV. III° AMMINISTRAZIONE

PROT. n. 2058

OGGETTO: Situazioni trimestrali.

Bari, li 24 maggio 1944.

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
SEDI

Questa Sede Centrale ha preso in attento esame le situazioni economiche e le relazioni trasmesse dai vari Uffici in evasione alla richiesta di cui alla circolare n. 7 del feboraio scorso.

Si fanno, in proposito, le seguenti osservazioni:

1. - non tutti gli Uffici hanno evaso la circolare sopracitata. Mancano parecchie situazioni di Uffici residenti in Sicilia e Sardegna. Se ne sollecita l'immediato inoltro;

2. - le situazioni pervenute non sempre riguardano tutti i Settori facenti capo all'Ufficio. Necessita, a questo proposito, conoscere quali sono i settori del Commercio e del Credito e Assicurazione per i quali non è stato ancora effettuato il decentramento provinciale;

3. - i criteri seguiti nella compilazione dei vari preventivi risultano spesso così differenti da non consentire il raffronto tra l'uno e l'altro. Non sempre dall'esame del preventivo ci si può formare una esatta immagine del reale andamento dell'Ufficio;

4. - mentre taluni Uffici hanno accompagnato le situazioni con interessanti osservazioni e proposte - delle quali sarà tenuto il dovuto conto - altri si sono limitati alla semplice comunicazione di dati contabili non sempre convincenti.

Per tutte queste ragioni - in relazione a precise istruzioni del Ministero delle Finanze, che ha deciso di estendere a tutti gli Uffici residenti nelle Provincie del territorio liberato i provvedimenti finanziari di cui alla circolare 1669 del Capo del Governo - è stato predisposto un nuovo modello (situazione trimestrale), unico per tutti gli Uffici, mediante il quale saranno comunicati a questa Sede Centrale alcuni dati statistici e finanziari ed altri relativi alla gestione trimestrale, consuntiva e preventiva, di ogni Ufficio.

Per gli Uffici che non ne fossero a conoscenza si precisa che la circolare n. 1669 del Capo del Governo fissa alcune norme amministrative e la procedura di seguire per assicurare, mediante eventuali opportune anticipazioni, il regolare funzionamento degli Uffici stessi. Tale circolare riguarda i soli Uffici del Salernitano, della Calabria e della Lucania, ma le norme in essa contenute sono state estese, come Si è detto, a tutti i rimanenti Uffici dell'Italia liberata.

1026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

È, pertanto, nell'interesse degli stessi Uffici di provvedere alla **pronta compilazione** e all'**immediato inoltro** a questa Sede Centrale dei prospetti che alla presente si allegano. Soltanto allorchè questa Sede Centrale sarà in possesso dei dati in questione, potranno essere avanzate eventuali richieste di anticipazione al Ministero delle Finanze.

Le "situazioni trimestrali n. 1 e n. 2" (rispettivamente per il preventivo aprile-giugno e per il preventivo luglio settembre) dovranno essere compilate anche da quegli Uffici che, a termine della citata circolare del Capo del Governo, hanno già inoltrato alle Intendenze di Finanza o al Ministero delle Finanze i propri Preventivi e ottenuto dei finanziamenti.

Questi Uffici terranno, inoltre, presente che con l'invio a questa Sede Centrale del nuovo modello, dovranno ritenersi esonerati dal trasmettere altre situazioni finanziarie o comunicare altri dati alle Intendenze di Finanza o al Ministero delle Finanze.

Nella compilazione della "situazione trimestrale" gli Uffici si atterranno alle seguenti norme:

DATI STATISTICI

saranno desunti, **in modo certo o presunto**, sulla scorta dei modelli in uso presso gli Uffici (elenchi nominativi, schedine anagrafiche, pratiche di malattia, etc.) delle rilevazioni già effettuate o di altri elementi di cui l'Ufficio dispone;

DATI FINANZIARI

dovranno essere indicate le somme, in deposito presso Istituti Bancari o postali e quelle in giacenza nella piccola Cassa, che concorrono a formare l'intera **disponibilità liquida** dell'Ufficio, il valore nominale dei **titoli** e la loro specie, nonchè l'entità dei finanziamenti ottenuti tramite A.M.G.O.T. o Intendenza di Finanza (sarà bene, pure, indicare le date nelle quali tali finanziamenti hanno avuto luogo) ed, eventualmente, tramite Istituti bancari.

DATI DI GESTIONE

sono distinti in due categorie:

a) **quelli consuntivi** riguardanti il trimestre dicembre 1943 - febbraio 1944 (per la situazione trimestrale n. 1) e il trimestre marzo-maggio 1944 (per la situazione trimestrale n. 2) e relativi alle **entrate** e alle **spese accertate** durante tali periodi;

b) **quelli preventivi** riguardanti il trimestre aprile-giugno 1944 (per la situazione trimestrale n. 1) e il trimestre luglio - settembre 1944 (per la situazione trimestrale n. 2) e relativi alle **entrate** e **spese previste** durante gli stessi periodi.

È ovvio che una buona parte dei dati relativi al preventivo del secondo trimestre 1944 e precisamente quelli riguardanti il movimento dei mesi di aprile e maggio, potranno essere desunti in modo certo.

I dati di consuntivo saranno, a loro volta, distinti nelle gestioni **«iscritti principali»** e **«familiari»**. Così pure sarà tenuta distinta la **«gestione malattia»** da quella per l'erogazione degli **«assegni familiari»** (settore commercio) e dalle altre eventuali "gestioni speciali".

Alcuni dati avranno analitico sviluppo nell'apposito prospetto.

Essi riguarderanno le seguenti voci:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

Sede Centrale - BARI - Via Imbriani, 72 - Telefono 11.804

SITUAZIONE TRIMESTRALE N. 1

(PER IL PREVENTIVO II TRIMESTRE 1944)

Ufficio Provinciale di ..... *Settore* .....

DATI STATISTICI

		TRIMESTRE Dicembre - Gennaio - Febbraio		
		Iscritti principali	Familiari	TOTALI
Iscritti	*a*) media iscritti . . .	N.	N.	N.
	b) ditte contribuenti . .	N.		N.
Morbilità	*a*) casi di malattia denunziati	N.	N.	N.
	b) giornate indennizzate .	N.		N.
Assistenza sanitaria	*a*) visite medico-generiche .	N.	N.	N.
	b) visite specialistiche . .	N.	N.	N.
	c) ricoveri ospitalieri . .	N.	N.	N.

DATI FINANZIARI

			AL 29 FEBBRAIO 1944
Disponibilità liquida	*a*) liquido in Cassa		L.
	b) depositi c/c postali . . .		»
	c) depositi c/c bancari . . .		»
	d)		»
		TOTALE	L.
Titoli	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L.
Finanziamenti A. M. G. O. T.	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L.
Finanz. Intendenza Finanza	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L.
Finanz. Istituti bancari	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L. 1025

Mod. S. T. 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DATI DI GESTIONE

a) Gestione Malattia

Entrate

gettito contributi . . . . L.
altre entrate (allegato) . . . »
Deficit eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

Uscite

indennità di malattia . . . L.
altri sussidi (allegato) . . . »
spese assistenza sanitaria (allegato) . »
spese di amministrazione (allegato) . »
Avanzo eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

b) Gestione Assegni Familiari

(settore commercio)

contributi riscossi . . . . L.
altre entrate (reintroiti assegni familiari) »
TOTALE L.

assegni familiari corrisposti . . L.
spese di amministrazione . . . »
TOTALE L.
Avanzo o deficit eventuale »

c) Gestioni Speciali

CONSUNTIVO Dicembre - Gennaio - Febbraio		PREVENTIVO		
Iscritti principali	Familiari	Aprile	Maggio	Giugno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DI GESTIONE

one Malattia

te

gettito contributi . . . . L.
altre entrate (allegato) . . . »
Deficit eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

o

indennità di malattia . . . L.
altri sussidi (allegato) . . . »
spese assistenza sanitaria (allegato) . »
spese di amministrazione (allegato) . »
Avanzo eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

one Assegni Familiari

ettore commercio)

contributi riscossi . . . . L.
altre entrate (reintroiti assegni familiari) »
TOTALE L.

assegni familiari corrisposti . . L.
spese di amministrazione . . . »
TOTALE L.
Avanzo o deficit eventuale »

oni Speciali

CONSUNTIVO Dicembre - Gennaio - Febbraio		PREVENTIVO			
Iscritti principali	Familiari	Aprile	Maggio	Giugno	TOTALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

SVILUPPO DATI DI GESTIONE

SVILUPPO ALTRE ENTRATE

	CONSUNTIVO Dicemb. - Genn. - Febbr.	PREVENTIVO Aprile - Maggio - Giugno
a) interessi patrimoniali	L.	L.
b) interessi di mora	»	»
c) interessi su dep. cauz.li	»	»
d) multe	»	»
e) versamenti azione rivalsa	»	»
f) rimborso spese libretti	»	»
g) sopravvenienze attive amm.ve	»	»
h) sopravvenienze attive sanit.	»	»
i)	»	»
l)	»	»
TOTALE	L.	L.

SVILUPPO ALTRI SUSSIDI

	CONSUNTIVO Dicembr. - Genn. - Febbr.	PREVENTIVO Aprile - Maggio - Giugno
a) premi di natalità	L.	L.
b) premi di nuzialità	»	»
c) sussidi funerari	»	»
d) sussidi straordinari	»	»
e)	»	»
f)	»	»
TOTALE	L.	L.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SVILUPPO SPESE ASSISTENZA SANITARIA

	CONSUNTIVO Dicemb. - Genn. - Febbr.	PREVENTIVO Aprile - Maggio - Giugno
a) cura medico-generica	Lit.	Lit.
b) cura specialistica ambulatoriale	»	»
c) cura specialistica extra-ambulatoriale	»	»
d) assistenza ostetrica	»	»
e) prestazioni farmaceutiche	»	»
f) ricoveri in ospedale	»	»
g) direzione sanitaria e controllo	»	»
h) altre prestazioni sanitarie	»	»
i) rimborsi spese mediche	»	»
l)	»	»
m)	»	»
TOTALE	Lit.	Lit.

SVILUPPO SPESE DI AMMINISTRAZIONE

	CONSUNTIVO Dicemb. - Genn. - Febb.	PREVENTIVO Aprile - Maggio - Giugno
a) stipendi e assegni personale amministr.	Lit.	Lit.
b) fitto locali	»	»
c) riscaldamento	»	»
d) illuminazione	»	»
e) manutenzione	»	»
f) posta e telegrafo	»	»
g) telefono	»	»
h) cancelleria e stampati	»	»
i) viaggi e trasferte	»	»
l) automezzi	»	»
m) spese legali	»	»
n) assicurazioni	»	»
o) contributo Sede Centrale	»	»
p)	»	»
c)	»	»
TOTALE	Lit.	Lit.

IL REGGENTE

IL CAPO SETTORE

N.B. - Questa situazione dovrà pervenire, in duplice copia, all'Istituto Nazionale Assistenza di Malattia ai Lavoratori - Sede centrale - Bari - Via Imbriani n. 72 entro e non oltre il 15 giugno c. *s.*

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori
Sede Centrale - BARI - Via Imbriani, 72 - Telefono 11.804

SITUAZIONE TRIMESTRALE N. 2

(PER IL PREVENTIVO III TRIMESTRE 1944)

Ufficio Provinciale di _____ *Settore* _____

DATI STATISTICI

		TRIMESTRE Marzo - Aprile - Maggio		
		Iscritti principali	Familiari	TOTALI
Iscritti	*a*) media iscritti . . .	N.	N.	N.
	b) ditte contribuenti . .	N.		N.
Morbilità	*a*) casi di malattia denunziati	N.	N.	N.
	b) giornate indennizzate .	N.		N.
Assistenza sanitaria	*a*) visite medico-generiche .	N.	N.	N.
	b) visite specialistiche . .	N.	N.	N.
	c) ricoveri ospitalieri . .	N.	N.	N.

DATI FINANZIARI

			AL 31 MAGGIO 1944
Disponibilità liquida	*a*) liquido in Cassa		L.
	b) depositi c/c postali . . .		»
	c) depositi c/c bancari . . .		»
	d) _____		»
		TOTALE	L.
Titoli	*a*) _____		L.
	b) _____		»
		TOTALE	L.
Finanziamenti A. M. G. O. T.	*a*) _____		L.
	b) _____		»
		TOTALE	L.
Finanz. Intendenza Finanza	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L.
Finanz. Istituti bancari	*a*)		L.
	b)		»
		TOTALE	L.

1023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

DATI DI GESTIONE

a) Gestione Malattia

Entrate

gettito contributi . . . . L.
altre entrate (allegato) . . . »
Deficit eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

Uscite

indennità di malattia . . . L.
altri sussidi (allegato) . . . »
spese assistenza sanitaria (allegato) . »
spese di amministrazione (allegato) . »
Avanzo eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

b) Gestione Assegni Familiari

(settore commercio)

contributi riscossi . . . . L.
altre entrate (reintroiti assegni familiari) »
TOTALE L.

assegni familiari corrisposti . . L.
spese di amministrazione . . . . »
TOTALE L.
Avanzo o deficit eventuale »

c) Gestioni Speciali

CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio		PREVENTIVO		
Iscritti principali	Familiari	Luglio	Agosto	Settembre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

DI GESTIONE

e Malattia

ettito contributi . . . . L.
ltre entrate (allegato) . . . »
Deficit eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

ndennità di malattia . . . L.
ltri sussidi (allegato) . . . »
pese assistenza sanitaria (allegato) . »
pese di amministrazione (allegato) . »
Avanzo eventuale »
TOTALE *a pareggio* L.

ne Assegni Familiari

tore commercio)

ontributi riscossi . . . . L.
ltre entrate (reintroiti assegni familiari) »
TOTALE L.

ssegni familiari corrisposti . . L.
pese di amministrazione . . . »
TOTALE L.
Avanzo o deficit eventuale »

i Speciali

CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio		PREVENTIVO			
Iscritti principali	Familiari	Luglio	Agosto	Settembre	TOTALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

SVILUPPO DATI DI GESTIONE

SVILUPPO ALTRE ENTRATE

	CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio	PREVENTIVO Luglio - Agosto - Settem.
a) interessi patrimoniali	L.	L.
b) interessi di mora	»	»
c) interessi su dep. cauz. li	»	»
d) multe	»	»
e) versamenti azione rivalsa	»	»
f) rimborso spese libretti	»	»
g) sopravvenienze attive amm. ve	»	»
h) sopravvenienze attive sanit.	»	»
i)	»	»
l)	»	»
TOTALE	L.	L.

SVILUPPO ALTRI SUSSIDI

	CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio	PREVENTIVO Luglio - Agosto - Settem.
a) premi di natalità	L.	L.
b) premi di nuzialità	»	»
c) sussidi funerari	»	»
d) sussidi straordinari	»	»
e)	»	»
f)	»	»
TOTALE	L.	L.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

SVILUPPO SPESE ASSISTENZA SANITARIA

	CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio	PREVENTIVO Luglio - Agosto - Settem.
a) cura medico-generica . . .	Lit.	Lit.
b) cura specialistica ambulatoriale . .	»	»
c) cura specialistica extra-ambulatoriale .	»	»
d) assistenza ostetrica	»	»
e) prestazioni farmaceutiche . . .	»	»
f) ricoveri in ospedale	»	»
g) direzione sanitaria e controllo . .	»	»
h) altre prestazioni sanitarie . . .	»	»
i) rimborsi spese mediche . . .	»	»
l)	»	»
m)	»	»
TOTALE	Lit.	Lit.

SVILUPPO SPESE DI AMMINISTRAZIONE

	CONSUNTIVO Marzo - Aprile - Maggio	PREVENTIVO Luglio - Agosto - Settem.
a) stipendi e assegni personale amministr.	Lit.	Lit.
b) fitto locali	»	»
c) riscaldamento	»	»
d) illuminazione	»	»
e) manutenzione	»	»
f) posta e telegrafo	»	»
g) telefono	»	»
h) cancelleria e stampati . . .	»	»
i) viaggi e trasferte	»	»
l) automezzi	»	»
m) spese legali	»	»
n) assicurazioni	»	»
o) contributo Sede Centrale . . .	»	»
p)	»	»
c)	»	»
TOTALE	Lit.	Lit.

IL REGGENTE

IL CAPO SETTORE

N.B. - Questa situazione dovrà pervenire, in duplice copia, all'Istituto Nazionale Assistenza di Malattia ai Lavoratori - Sede centrale - Bari - Via Imbriani n. 72 entro e non oltre il 15 giugno c. s.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

a) **altre entrate** (in tale voce sarà compreso ogni cespite di entrata, ordinario o straordinario, che non sia dovuto al normale gettito contributivo e precisamente quelli indicati in allegato).

b) **altri sussidi** (questa voce comprenderà tutte le erogazioni in denaro corrisposte agli iscritti e non rientranti fra le normali indennità di malattia e precisamente quelle di cui all'allegato).

c) **spese assistenza sanitaria** (sotto tale voce figureranno le spese samitarie di ogni genere, dirette o indirette – rimborsi per spese già sostenute – e precisamente quelle segnate in allegato).

d) **spese di amministrazione** (saranno provvisoriamente segnate, per quanto riguarda i dati di consuntivo, nella colonna "iscritti principali". Provvederà questa Sede Centrale stessa ad una loro opportuna ripartizione ed all'imputazione di una quota parte alla gestione familiari).

Si noterà che i dati consuntivi e quelli preventivi richiesti nei prospetti non si riferiscono a periodi di tempo coincidenti: così, ad esempio, il preventivo della situazione trimestrale n. 1 (aprile-giugno) non corrisponde, come periodo di tempo, al consuntivo della situazione trimestrale n. 2 (marzo-maggio).

Ciò è in relazione alle disposizioni impartite al riguardo dal Ministero delle Finanze ed alla necessità di poter disporre di valutazioni indicative trimestrali per periodi contabilmente maturati nel momento in cui si procede alla compilazione delle situazioni richieste.

Poichè i dati relativi alle previsioni del II e III trimestre 1944 sono quelli che maggiormente interessano il Ministero delle Finanze, agli effetti di un eventuale concorso finanziario, e poichè questa Sede Centrale dovrà vagliarli e riassumerli in un'unica situazione riepilogativa generale, si raccomanda di porre, nella loro compilazione, la massima attenzione, limitando per quanto è possibile l'entità delle spese – in particolar modo quelle di amministrazione – e fornendo, altresì, tutti quei **dati, note ed osservazioni** che meglio potranno illustrare la reale situazione dell'Ufficio.

* * *

Le situazioni trimestrali in questione dovranno pervenire, **in duplice copia**, a questa Sede Centrale **entro e non oltre il 15 giugno c. a.**

Ogni Ufficio provvederà a trasmettere **una situazione trimestrale per ogni settore** nonchè **una situazione riepilogativa generale** con i dati riassuntivi di tutti i Settori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

ALLEGATI:

N. 15 Mod. S.T. 1
N. 15 Mod. S.T. 2

1621

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI - Tel. 11.804

Bari, 23 maggio 1944

Circolare n. 22
Prot. n. 2057

OGGETTO: ***Organizzazione Uffici.***

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
loro sedi

1.) Criteri di massima.

Si danno qui di seguito gli indirizzi di massima da seguirsi dai ns. Uffici Provinciali per la organizzazione unificata dei servizi dipendenti.

Lo schema qui di seguito tracciato sarà realizzato con opportuna gradualità: e precisamente, dalle Sedi dove già si è raggiunta la unità dei locali, dovrà essere adottato, servizio per servizio, entro la fine di giugno. Mentre per le Sedi dove ancora i Settori non sono stati raccolti in locali unici, la organizzazione accennata verrà iniziata, con la data che preciseremo successivamente, unificando per primi i Servizi Affari Generali e Contabilità. Sin da questo momento però i Reggenti di questi ultimi Uffici. dovranno studiare la questione, sopratutto per assicurare gli allacciamenti necessari tra i vari servizi dislocati in sedi diverse ed i servizi unificati.

2.) Schema organizzativo degli Uffici Provinciali.

Direzione Provinciale
Servizio Affari Generali
» Sanitario
» Contabilità
» Contributi
» Assistenza
Ufficio Statistica

1020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Bari, 23 maggio 1944

Circolare n. 22
Prot. n. 2057

OGGETTO: ***Organizzazione Uffici.***

AI REGGENTI I NS/ UFFICI PROVINCIALI
loro sedi

1.) Criteri di massima.

Si danno qui di seguito gli indirizzi di massima da seguirsi dai ns. Uffici Provinciali per la organizzazione unificata dei servizi dipendenti.

Lo schema qui di seguito tracciato sarà realizzato con opportuna gradualità: e precisamente, dalle Sedi dove già si è raggiunta la unità dei locali, dovrà essere adottato, servizio per servizio, entro la fine di giugno. Mentre per le Sedi dove ancora i Settori non sono stati raccolti in locali unici, la organizzazione accennata verrà iniziata, con la data che preciseremo successivamente, unificando per primi i Servizi Affari Generali e Contabilità. Sin da questo momento però i Reggenti di questi ultimi Uffici, dovranno studiare la questione, sopratutto per assicurare gli allacciamenti necessari tra i vari servizi dislocati in sedi diverse ed i servizi unificati.

2.) Schema organizzativo degli Uffici Provinciali.

Direzione Provinciale
Servizio Affari Generali
» Sanitario
» Contabilità
» Contributi
» Assistenza
Ufficio Statistica.

1020

3.) Compiti assegnati a ciascun servizio Provinciale

– *Servizio Affari Generali* –

– Tratta le normali pratiche di Segreteria (ad es. il protocollo, l'archivio) e le questioni di carattere generale e legale.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

– Cura le questioni relative alla disciplina del Personale Amministrativo e Sanitario.
– Provvede alle funzioni ispettive sulle Sezioni territoriali od aziendali, dipendenti dall'Ufficio.

Il Capo del Servizio, che ha il grado di Capo Ufficio, sostituisce il Direttore in sua assenza.

Negli Uffici Provinciali dove non si raggiunge, tra iscritti e familiari, il numero di 100.000 assistibili, il Servizio Affari Generali viene personalmente disimpegnato dal Reggente.

– *Servizio Sanitario* –

– Dà il parere medico sulle pratiche di malattia.
Provvede al controllo Sanitario degli ammalati.
Organizza e sorveglia i servizi sanitari, generici e specialistici, dipendenti dall'Ufficio.
– Provvede ad autorizzare i ricoveri ospedalieri.
– Sorveglia il funzionamento dell'assistenza farmaceutica.

Vi è preposto il Capo dei Servizi Sanitari.

– *Servizio Contabilità* –

– Provvede alla contabilizzazione di tutti gli atti finanziari.
– Liquida le assistenze sanitarie dirette.
– Riscontra tutti gli atti che importano entrate ed uscite.
– Assolve ai compiti di economato.

Vi è preposto un Capo Ufficio che assume la qualifica di Capo Contabile.

– *Servizio Contributi* –

– Provvede all'iscrizione delle Ditte, ed alle cancellazioni.
– Accerta i contributi dovuti, revisiona gli elenchi periodici delle maestranze, emette le richieste di contributi, svolge ogni azione, anche pel tramite di propri ispettori, intesa a determinare, a controllare ed a sollecitare il ricupero dei contributi.
– Contabilizza, nelle apposite schede per azienda, i dati relativi ai versamenti ed agli accertamenti eseguiti.
– Emette i libretti d'iscrizione.
– Provvede alla tenuta degli schedari degli iscritti.
– Determina nella forma e nella misura le assistenze cui hanno diritto gli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il Capo del Servizio, che ha il grado di Capo [illegible]
rettore in sua assenza.

Negli Uffici Provinciali dove non si raggiunge, tra iscritti e familiari, il numero di 100.000 assistibili, il Servizio Affari Generali viene personalmente disimpegnato dal Reggente.

– *Servizio Sanitario* –

– Dà il parere medico sulle pratiche di malattia.
Provvede al controllo Sanitario degli ammalati.
Organizza e sorveglia i servizi sanitari, generici e specialistici, dipendenti dall'Ufficio.
– Provvede ad autorizzare i ricoveri ospedalieri.
– Sorveglia il funzionamento dell'assistenza farmaceutica.
Vi è preposto il Capo dei Servizi Sanitari.

– *Servizio Contabilità* –

– Provvede alla contabilizzazione di tutti gli atti finanziari.
– Liquida le assistenze sanitarie dirette.
– Riscontra tutti gli atti che importano entrate ed uscite.
– Assolve ai compiti di economato.
Vi è preposto un Capo Ufficio che assume la qualifica di Capo Contabile.

– *Servizio Contributi* –

– Provvede all'iscrizione delle Ditte, ed alle cancellazioni.
– Accerta i contributi dovuti, revisiona gli elenchi periodici delle maestranze, emette le richieste di contributi, svolge ogni azione, anche pel tramite di propri ispettori, intesa a determinare, a controllare ed a sollecitare il ricupero dei contributi.
– Contabilizza, nelle apposite schede per azienda, i dati relativi ai versamenti ed agli accertamenti eseguiti.
– Emette i libretti d'iscrizione.
– Provvede alla tenuta degli schedari degli iscritti.
– Determina nella forma e nella misura le assistenze cui hanno diritto gli iscritti.
Vi è preposto un Capo Ufficio.

– *Servizio Assistenza* –

– Provvede alla tenuta delle pratiche di malattia in corso ed alla loro liquidazione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

– Provvede alle erogazioni proprie delle gestioni speciali.
Vi è preposto un Capo Ufficio.

– *Ufficio Statistica* –
– Riepiloga i dati statistici raccolti dai vari servizi.
– Provvede alle rilevazioni ed elaborazione dei dati provinciali, richiesti dalla Sede Centrale.
Vi è preposto un Capo Ufficio.

∴

I Reggenti degli Uffici Provinciali sono invitati a far pervenire a questa Sede le osservazioni relative all' applicazione di quanto sopra, studiando con attenta cura la soluzione locale dei diversi problemi insorgenti, così che alle osservazioni sia fatto sempre seguito con le proposte del caso.

In particolare, nelle provincie dove le sedi dei Settori risultino unificate e dove pertanto le norme suddette devono essere integralmente applicate, il Reggente dovrà indirizzare in forma riservata a questa Sede Centrale le proposte relative alla sistemazione del personale di concetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

– Provvede alle rilevazioni ed elaborazione dei dati provinciali, richiesti dalla Sede Centrale.

Vi è preposto un Capo Ufficio.

***

I Reggenti degli Uffici Provinciali sono invitati a far pervenire a questa Sede le osservazioni relative all' applicazione di quanto sopra, studiando con attenta cura la soluzione locale dei diversi problemi insorgenti, così che alle osservazioni sia fatto sempre seguito con le proposte del caso.

In particolare, nelle provincie dove le sedi dei Settori risultino unificate e dove pertanto le norme suddette devono essere integralmente applicate, il Reggente dovrà indirizzare in forma riservata a questa Sede Centrale le proposte relative alla sistemazione del personale di concetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

1019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori

SEDE CENTRALE – Via Imbriani n. 72 – BARI

Bari, 22 maggio 1944

Circolare n. 21 – Serv. III – AMMINISTRAZIONE
Prot. n. 1995

OGGETTO: ***Norme amministrative e contabili per il Settore Credito, Assicurazione e dei Servizi Tributari.***

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI
S E D I

Allo scopo di realizzare le economie che le attuali contingenze impongono e di disciplinare il Servizio del Settore del Credito, Assicurazione e dei Servizi Tributari, si ritiene opportuno che tale Settore sia trasferito presso il Settore del Commercio, date le molteplici affinità esistenti nel sistema di erogazione delle prestazioni nei due settori e la particolare organizzazione che presentava il Settore del Credito ed Assicurazione al verificarsi dei noti eventi del Settembre scorso.

Fino a tale epoca, infatti, l'amministrazione del predetto Settore del Credito era accentrata a Roma, mentre agli Uffici periferici era demandata soltanto la istruzione delle pratiche di malattia, la cui liquidazione era poi perfezionata per intero dal Centro, che provvedeva anche direttamente alla riscossione dei contributi ed all'accertamento della posizione contributiva degli iscritti. Non esisteva, perciò, alla periferia alcun ordinamento contabile, per cui l'interruzione dei rapporti con Roma lasciò allo spirito d'iniziativa dei singoli Capi Settore l'organizzazione amministrativa del proprio Ufficio, con risultati più o meno rispondenti allo scopo.

Il progressivo, se pur lento normalizzarsi della situazione, rende necessaria l'organizzazione del Settore su basi e con criteri unitari; la gestione, sia per ciò che riguarda l'incasso dei contributi che l'erogazione dell'assistenza, non dovrà registrare alcuna soluzione di continuità, anche se, a seguito degli eventi bellici o per qualsiasi altro motivo, abbia subito qualche interruzione.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Bari, 22 maggio 1944

Circolare n. 21 – Serv. III – AMMINISTRAZIONE

Prot. n. 1995

OGGETTO : ***Norme amministrative e contabili per il Settore Credito, Assicurazione e dei Servizi Tributari.***

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

S E D I

Allo scopo di realizzare le economie che le attuali contingenze impongono e di disciplinare il Servizio del Settore del Credito, Assicurazione e dei Servizi Tributari, si ritiene opportuno che tale Settore sia trasferito presso il Settore del Commercio, date le molteplici affinità esistenti nel sistema di erogazione delle prestazioni nei due settori e la particolare organizzazione che presentava il Settore del Credito ed Assicurazione al verificarsi dei noti eventi del Settembre scorso.

Fino a tale epoca, infatti, l'amministrazione del predetto Settore del Credito era accentrata a Roma, mentre agli Uffici periferici era demandata soltanto la istruzione delle pratiche di malattia, la cui liquidazione era poi perfezionata per intero dal Centro, che provvedeva anche direttamente alla riscossione dei contributi ed all'accertamento della posizione contributiva degli iscritti. Non esisteva, perciò, alla periferia alcun ordinamento contabile, per cui l'interruzione dei rapporti con Roma lasciò allo spirito d'iniziativa dei singoli Capi Settore l'organizzazione amministrativa del proprio Ufficio, con risultati più o meno rispondenti allo scopo.

Il progressivo, se pur lento normalizzarsi della situazione, rende necessaria l'organizzazione del Settore su basi e con criteri unitari; la gestione, sia per ciò che riguarda l'incasso dei contributi che l'erogazione dell'assistenza, non dovrà registrare alcuna soluzione di continuità, anche se, a seguito degli eventi bellici o per qualsiasi altro motivo, abbia subito qualche interruzione.

Si dispone, pertanto, quanto segue :

1.) I Reggenti gli Uffici Provinciali, accerteranno per il Settore del Credito ed Assicurazione la consistenza finanziaria alla data del 31 Maggio c. a. - Poichè per tale Settore non era prevista per gli Uffici periferici la tenuta del libro inventario per i beni mobili, sulla scorta dell'ultimo elenco trasmesso all'ex Direzione Generale

1018

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

del Settore stesso, si procederà alla ricognizione dei mobili, macchine, ecc., ed alla trascrizione di essi sul libro inventario del Settore Commercio, con le norme vigenti per la tenuta di tale libro e con opportune annotazioni intese ad identificare la provenienza dal Settore. Contemporaneamente si procederà alla compilazione di un verbale nel quale dovranno essere indicati la consistenza finanziaria ed il valore di acquisto dei beni inventariati, che saranno trascritti in apposito elenco recante il numero d'inventario. Il verbale in parola, che dovrà avere la forma dell'allegato, sarà firmato dai funzionari responsabili dei relativi Settori del Commercio e dell'Assicurazione e controfirmato dal Reggente; sarà redatto in tre esemplari di cui uno verrà trasmesso a questa Sede Centrale, uno sarà trattenuto dal Settore del Credito ed Assicurazione ed il terzo servirà per gli atti dell'Ufficio Provinciale.

2.) Si procederà alla data del 31 - 5 - 44 alla chiusura dei c/ Banca e dei c/c Postali del Settore del Credito ed Assicurazione ed al trasferimento dei saldi su di un nuovo c/c Postale intestato alla « Banca Nazionale del Lavoro – Conto Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori – Settore Credito ed Assicurazione – Provincia di . . . . . » di cui sarà richiesta, alla ricezione della presente, l'apertura alla Banca stessa. Da tale data (1.6.1944) tutti gli incassi per contributi affluiranno sul c/c Postale; i pagamenti saranno effettuati dalla Banca Nazionale del Lavoro, ovvero dai suoi corrispondenti, a mezzo del Servizio di Tesoreria che in atto funziona presso il Settore del Commercio.

3.) L'Amministrazione sarà tenuta per il Settore del Credito ed Assicurazione con le norme contabili vigenti per le « Gestioni Speciali » del Settore Commercio.

4.) Sulla scorta dei documenti in possesso del Settore del Credito (registro delle prestazioni, sul quale è indicata l'azienda di appartenenza dell'assistito) e usando tutti gli accorgimenti utili allo scopo (consultazione elenchi delle categorie soggette a contribuzione, esistenti presso i Consigli Provinciali dell'Economia, presso i Comuni, ecc.) si procederà all'impianto degli schedari relativi alle aziende (Mod. A 34a e Mod. A 34b).

5.) Si procederà quindi, se necessario, alla ricognizione degli iscritti ed all'accertamento dei contributi mediante elenchi da richiedersi alle aziende, sui quali dovranno essere indicati i dipendenti e le retribuzioni mensilmente percepite dagli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

provenienza dal Settore. Contemporaneamente si procederà alla compi[illegible] verbale nel quale dovranno essere indicati la consistenza finanziaria ed il valore di acquisto dei beni inventariati, che saranno trascritti in apposito elenco recante il numero d'inventario. Il verbale in parola, che dovrà avere la forma dell'allegato, sarà firmato dai funzionari responsabili dei relativi Settori del Commercio e dell'Assicurazione e controfirmato dal Reggente; sarà redatto in tre esemplari di cui uno verrà trasmesso a questa Sede Centrale, uno sarà trattenuto dal Settore del Credito ed Assicurazione ed il terzo servirà per gli atti dell'Ufficio Provinciale.

2.) Si procederà alla data del 31-5-44 alla chiusura dei c/ Banca e dei c/c Postali del Settore del Credito ed Assicurazione ed al trasferimento dei saldi su di un nuovo c/c Postale intestato alla « Banca Nazionale del Lavoro – Conto Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori – Settore Credito ed Assicurazione – Provincia di . . . . . » di cui sarà richiesta, alla ricezione della presente, l'apertura alla Banca stessa. Da tale data (1.6.1944) tutti gli incassi per contributi affluiranno sul c/c Postale; i pagamenti saranno effettuati dalla Banca Nazionale del Lavoro, ovvero dai suoi corrispondenti, a mezzo del Servizio di Tesoreria che in atto funziona presso il Settore del Commercio.

3.) L'Amministrazione sarà tenuta per il Settore del Credito ed Assicurazione con le norme contabili vigenti per le " Gestioni Speciali " del Settore Commercio.

4.) Sulla scorta dei documenti in possesso del Settore del Credito (registro delle prestazioni, sul quale è indicata l'azienda di appartenenza dell'assistito) e usando tutti gli accorgimenti utili allo scopo (consultazione elenchi delle categorie soggette a contribuzione, esistenti presso i Consigli Provinciali dell'Economia, presso i Comuni, ecc.) si procederà all'impianto degli schedari relativi alle aziende (Mod. A 34a e Mod. A 34b).

5.) Si procederà quindi, se necessario, alla ricognizione degli iscritti ed all'accertamento dei contributi mediante elenchi da richiedersi alle aziende, sui quali dovranno essere indicati i dipendenti e le retribuzioni mensilmente percepite dagli stessi dalla data dell'interruzione dei rapporti con Roma al 31 Maggio c. a. Poichè è necessario avere ben distinto il personale richiamato alla armi da quello non richiamato, dovranno essere redatti due elenchi separati. Il personale rientrato dal servizio militare durante il suddetto periodo, dovrà essere incluso in entrambi gli elenchi: in uno fino alla data del rientro e nell'altro da tale data in poi; l'azienda dovrà indicare i periodi relativi nelle colonne riservate alle « Note ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Gli elenchi in parola potranno avere il seguente tracciato:

N. d'ordine	Cognome e Nome del prestatore d'opera	Paternità	Nascita		Abitazione (Via, numero, Città)
			Luogo	Data	

Mansioni che esplica	Anzianità di servizio	Retribuzioni percepite					Note
		media dal . . . al	(2)	(2)	(2)	(2)	
		(1)					

Dalla data del 1. Giugno 1944 le aziende dovranno denunciare, man mano che si verificheranno, le nuove assunzioni e le cancellazioni di personale e trasmettere, ad inizio di ogni mese, due distinti elenchi delle retribuzioni percepite durante il mese precedente rispettivamente dal personale libero dal servizio militare e da quello richiamato alle armi. (Mod. A 5). Si adotterà, in sostanza, il sistema in uso nel Settore Commercio per le ditte ammesse al pagamento mensile posticipato dei contributi.

6.) Si procederà all'impianto di due separati registri A.15: su uno si trascriveranno i movimenti delle aziende e dei lavoratori non richiamati alle armi, sull'altro quelli relativi ai lavoratori richiamati alle armi.

In quest'ultimo registro A.15 non si useranno le colonne 8 e 9 (movimento delle aziende) mentre saranno tenute in uso quelle riservate al « movimento dei lavoratori » (colonna 10 e 11), indicando alla colonna 10 i lavoratori richiamati alle armi ed alla colonna 11 quelli rientrati dal servizio militare.

1017

7.) Si procederà all'impianto del registro R.12

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

N. d'ordine	Nome e cognome del prestatore d'opera		Luogo	Data	Residenza (Via, numero, Città)

Mansioni che esplica	Anzianità di servizio	Retribuzioni percepite					Note
		media dal . . . al	(2)	(2)	(2)	(2)	
		(1)					

Dalla data del 1. Giugno 1944 le aziende dovranno denunciare, man mano che si verificheranno, le nuove assunzioni e le cancellazioni di personale e trasmettere, ad inizio di ogni mese, due distinti elenchi delle retribuzioni percepite durante il mese precedente rispettivamente dal personale libero dal servizio militare e da quello richiamato alle armi. (Mod. A 5). Si adotterà, in sostanza, il sistema in uso nel Settore Commercio per le ditte ammesse al pagamento mensile posticipato dei contributi.

6.) Si procederà all'impianto di due separati registri A.15: su uno si trascriveranno i movimenti delle aziende e dei lavoratori non richiamati alle armi, sull'altro quelli relativi ai lavoratori richiamati alle armi.

In quest'ultimo registro A.15 non si useranno le colonne 8 e 9 (movimento delle aziende) mentre saranno tenute in uso quelle riservate al « movimento dei lavoratori » (colonna 10 e 11), indicando alla colonna 10 i lavoratori richiamati alle armi ed alla colonna 11 quelli rientrati dal servizio militare.

1017

7.) Si procederà all'impianto del registro R.17 per i contributi riscossi.

---

(1) Indicare il periodo dei 12 mesi precedenti a quello dell'interruzione dei rapporti con Roma; nella colonna dovrà essere riportata la retribuzione media mensile percepita in tale periodo.

(2) Si tracceranno tante colonne quanti sono i mesi che vanno da quello dell'interruzione dei rapporti con Roma al Maggio c.a. incluso; su ognuna di tali colonne si indicherà il mese relativo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8.) Si istituiranno per ogni azienda le schede retribuzioni (R. 11a e R. 11.a bis) e una scheda contributi (R. 11b), sulle quali dovranno essere registrati tutti i movimenti avvenuti dalla data di interruzione dei rapporti con Roma, ed una posizione per la raccolta dei documenti amministrativi (Mod. seg. 4).

Poichè per il personale richiamato alle armi è prevista solo l' assistenza a favore dei familiari ed il versamento dei contributi solo per la parte a carico dei datori di lavoro, si adotteranno i seguenti accorgimenti:

a) il personale richiamato alle armi sarà elencato solamente sui Mod. R. 11a bis e per ciò che riguarda le retribuzioni si interesseranno le colonne 8 e 9 per gli « esercizi precedenti » e le colonne 13 e 14 per gli « esercizio in corso ». Il relativo contributo sarà poi registrato alle corrispondenti colonne del Mod. R. 11b.

9.) Allo scopo di eliminare le operazioni di chiusura al 31 - 12 - 43, si dispone che l'impianto contabile venga effettuato alla data del 1. gennaio 1944; i movimenti che si riferiscono ad epoca anteriore (dalla data di interruzione dei rapporti con Roma al 31 - 12 - 1943) saranno registrati per ciascuna azienda sui Mod. A. 15, R. 17, R. 11 alle colonne riservate agli « esercizi precedenti », anche quando le operazioni relative siano state effettuate nel decorso esercizio 1943.

10.) Si procederà ad impiantare lo schedario dei lavoratori (ST. 3a – ST. 3b). Sui Mod. ST. 3, sulla scorta dei dati in possesso del Settore del Credito, si aggiornerà la parte relativa alle « Malattie »; la scheda sarà modificata con l'applicazione, sotto l'intestazione esistente, di un timbro dal seguente tracciato:

N. pratica o data liquid.	Diagnosi	Durata della malattia			Indennità liquidate									
		Dal	Al	N. giorni	Parto	Morte	Specialità		Iniezioni		Varie	Rimanenti Assistenze Sanitarie	Totale	
							N.	Importo	N.	Importo				

11.) All'atto della denuncia di malattia di un familiare, sarà richiesto lo stato di famiglia, che verrà riportato sulla metà inferiore della scheda ST. 3 dell' iscritto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

posizione per la raccolta dei documenti amministrativi (Mod. seg. 4).

Poichè per il personale richiamato alle armi è prevista solo l'assistenza a favore dei familiari ed il versamento dei contributi solo per la parte a carico dei datori di lavoro, si adotteranno i seguenti accorgimenti:

a) il personale richiamato alle armi sarà elencato solamente sui Mod. R. 11a bis e per ciò che riguarda le retribuzioni si interesseranno le colonne 8 e 9 per gli « esercizi precedenti » e le colonne 13 e 14 per gli « esercizio in corso ». Il relativo contributo sarà poi registrato alle corrispondenti colonne del Mod. R. 11b.

9.) Allo scopo di eliminare le operazioni di chiusura al 31 - 12 - 43, si dispone che l'impianto contabile venga effettuato alla data del 1. gennaio 1944; i movimenti che si riferiscono ad epoca anteriore (dalla data di interruzione dei rapporti con Roma al 31 - 12 - 1943) saranno registrati per ciascuna azienda sui Mod. A. 15, R. 17, R. 11 alle colonne riservate agli « esercizi precedenti », anche quando le operazioni relative siano state effettuate nel decorso esercizio 1943.

10.) Si procederà ad impiantare lo schedario dei lavoratori (ST. 3a – ST. 3b). Sui Mod. ST. 3, sulla scorta dei dati in possesso del Settore del Credito, si aggiornerà la parte relativa alle « Malattie »; la scheda sarà modificata con l'applicazione, sotto l'intestazione esistente, di un timbro dal seguente tracciato:

N. pratica e data liquid.	Diagnosi	Durata della malattia			Indennità liquidate									
		Dal	Al	N. giorni	Parto	Morte	Specialità N.	Specialità Importo	Iniezioni N.	Iniezioni Importo	Varie	Rimanenti Assistenze Sanitarie	Totale	

11.) All'atto della denuncia di malattia di un familiare, sarà richiesto lo stato di famiglia, che verrà riportato sulla metà inferiore della scheda ST. 3 dell'iscritto principale; contemporaneamente si intesterà al familiare una scheda ST. 3, che sarà tenuta per la parte relativa alle malattie con le stesse norme dettate per l'iscritto principale.

12.) Sul Mod. R. 32 (Giornal - Mastro di cassa) verrà registrato, con i criteri che seguono, il movimento avvenuto dalla data di interruzione dei rapporti con Roma al 31 - 5 - 44. Poichè non vi sarà in tal modo la concordanza tra il saldo del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

conto « Banca c/c Servizio di Tesoreria » ed il saldo del brogliazzo di Cassa (Mod. R. 4 B.N.L.), sarà tenuta in evidenza, per totale, la somma inserita.

13.) Si procederà alla compilazione del Mod. R. 8, sul quale dovranno essere registrate alle colonne riservate agli « Esercizi precedenti » le erogazioni effettuate al 31 - 12 - 1943, ed alle colonne riservate all' « Esercizio in corso » quelle corrisposte dall' 1 - 1 - 1944 al 31 - 5 - 1944. I totali a tale data saranno inseriti nel Mod. R. 32 al conto « Gestioni Speciali ». Dal 1. Giugno 1944 si adotterà il sistema normalmente in uso presso il Settore Commercio per le « Gestioni Speciali ». Le colonne del Mod. R. 8 riservate alla « Indennità Principale » saranno usate per la registrazione delle « Indennità di morte ». Dal 1 - 6 - 44 sul retro di tale modulo, mediante l'applicazione di un timbro dal seguente tracciato, si ripartiranno per totale le indennità corrisposte per le varie voci indicate sul prospetto di liquidazione (Mod. 33 L.S., in uso presso il Settore del Credito).

Naturalmente vi dovrà sempre essere perfetta concordanza tra i totali complessivi esposti sul recto e sul retro del Mod. R. 8.

Pagamenti effettuati nel giorno	Spese mediche	Intervento chirurgico e ricoveri in ospedali o case di cura	Prestazioni varie	Spese farmaceutiche	Spese di parto	Indennità di morte			Totale
Totali Riporto giorno preced.									
Totali a riportare									

1016

Per i familiari saranno tenuti, con gli stessi criteri, Mod. R. 8 separati.

14.) Tutti i pagamenti effettuati per spese generali dalla data dell' interruzione dei rapporti con Roma saranno registrati a Mod. R. 32 al conto « Spese di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

registrate alle colonne riservate agli « Esercizi precedenti » le erogazioni effettuate al 31 - 12 - 1943, ed alle colonne riservate all' « Esercizio in corso » quelle corrisposte dall' 1 - 1 - 1944 al 31 - 5 - 1944. I totali a tale data saranno inseriti nel Mod. R. 32 al conto « Gestioni Speciali ». Dal 1. Giugno 1944 si adotterà il sistema normalmente in uso presso il Settore Commercio per le « Gestioni Speciali ». Le colonne del Mod. R. 8 riservate alla « Indennità Principale » saranno usate per la registrazione delle « Indennità di morte ». Dal 1 - 6 - 44 sul retro di tale modulo, mediante l'applicazione di un timbro dal seguente tracciato, si ripartiranno per totale le indennità corrisposte per le varie voci indicate sul prospetto di liquidazione (Mod. 33 L.S., in uso presso il Settore del Credito).

Naturalmente vi dovrà sempre essere perfetta concordanza tra i totali complessivi esposti sul recto e sul retro del Mod. R. 8.

Pagamenti effettuati nel giorno	Spese mediche	Interventi chirurgici e ricoveri in ospedali o case di cura	Prestazioni varie	Spese farmaceutiche	Spese di parto	Indennità di morte			Totale
Totali									
Riporto giorno preced.									
Totali a riportare									

1016

Per i familiari saranno tenuti, con gli stessi criteri, Mod. R. 8 separati.

14.) Tutti i pagamenti effettuati per spese generali dalla data dell' interruzione dei rapporti con Roma saranno registrati a Mod. R. 32 al conto « Spese di competenza dell' Ufficio » ; le ritenute al personale dipendente, per R. M. e per Fondo di Previdenza, al conto « Introiti diversi ».

15.) Per quanto riguarda le pratiche di malattia si utilizzeranno i Mod. 32 L. e 33 LS in uso presso il Settore del Credito ed Assicurazione, mentre per il rimanente si adotterà indistintamente il modulario del Settore Commercio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

16.) Si ribadisce che la gestione relativa al Settore del Credito ed Assicurazione deve essere uniformata al sistema contabile in uso per le " Gestioni Speciali „ del Settore Commercio e pertanto, salvo per il Mod. R. 32, tutta l'amministrazione sarà tenuta su registri e schedari separati e sarà usato, con le esclusioni indicate al precedente paragrafo 15, il modulario del Settore Commercio.

17.) Fino a nuove disposizioni saranno osservate inalterate tutte le norme relative ai contributi ed alle assistenze da concedersi agli iscritti.

18.) Come è già stato detto, la gestione, anche per ciò che riguarda le prestazioni assistenziali, non dovrà registrare alcuna soluzione di continuità. Si autorizza perciò:

a) a liquidare le pratiche di malattia già inoltrate all' ex Direzione Generale e rimaste inevase a seguito della interruzione dei rapporti con Roma; gli interessati dovranno però preventivamente dichiarare di non aver percepito alcuna altra somma per lo stesso titolo;

b) a liquidare le pratiche di malattie sorte successivamente alla data della interruzione dei rapporti con Roma, purchè la regolare documentazione venga trasmessa al Settore entro il 31 - 7 - 1944.

Quanto sopra dovrà essere portato a conoscenza degli interessati a mezzo di apposita circolare da inviare tempestivamente alle Aziende iscritte. Con tale circolare si dovrà inoltre comunicare il numero del nuovo c/c postale di cui al paragrafo n. 2 e, se necessario, trasmettere gli elenchi per la ricognizione degli iscritti e l'accertamento dei contributi di cui al paragrafo n. 5.

19.) I Settori del Credito ed Assicurazione si trasferiranno, alla ricezione della presente, presso il Settore Commercio ed i relativi locali saranno disdettati, salvo deroghe che potranno essere concesse, eventualmente, da questa Sede Centrale, su motivata richiesta dell'Ufficio Provinciale.

20.) Il nuovo ordinamento contabile - amministrativo dovrà avere piena attuazione entro il 30 Giugno 1944; per i Settori non ancora decentrati, il decentramento dovrà essere effettuato immediatamente, a cura dei Capi Settori Compartimentali interessati.

20.) Le norme di natura contabile, ora indicate per il Settore del Credito,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

R. 52, tutta l'amministrazione sarà tenuta su registri e schedari separati e sarà usato, con le esclusioni indicate al precedente paragrafo 15, il modulario del Settore Commercio.

17.) Fino a nuove disposizioni saranno osservate inalterate tutte le norme relative ai contributi ed alle assistenze da concedersi agli iscritti.

18.) Come è già stato detto, la gestione, anche per ciò che riguarda le prestazioni assistenziali, non dovrà registrare alcuna soluzione di continuità. Si autorizza perciò:

a) a liquidare le pratiche di malattia già inoltrate all'ex Direzione Generale e rimaste inevase a seguito della interruzione dei rapporti con Roma; gli interessati dovranno però preventivamente dichiarare di non aver percepito alcuna altra somma per lo stesso titolo:

b) a liquidare le pratiche di malattie sorte successivamente alla data della interruzione dei rapporti con Roma, purchè la regolare documentazione venga trasmessa al Settore entro il 31 - 7 - 1944.

Quanto sopra dovrà essere portato a conoscenza degli interessati a mezzo di apposita circolare da inviare tempestivamente alle Aziende iscritte. Con tale circolare si dovrà inoltre comunicare il numero del nuovo c/c postale di cui al paragrafo n. 2 e, se necessario, trasmettere gli elenchi per la ricognizione degli iscritti e l'accertamento dei contributi di cui al paragrafo n. 5.

19.) I Settori del Credito ed Assicurazione si trasferiranno, alla ricezione della presente, presso il Settore Commercio ed i relativi locali saranno disdettati, salvo deroghe che potranno essere concesse, eventualmente, da questa Sede Centrale, su motivata richiesta dell'Ufficio Provinciale.

20.) Il nuovo ordinamento contabile - amministrativo dovrà avere piena attuazione entro il 30 Giugno 1944; per i Settori non ancora decentrati, il decentramento dovrà essere effettuato immediatamente, a cura dei Capi Settori Compartimentali interessati.

20.) Le norme di natura contabile, ora indicate per il Settore del Credito, sono di carattere provvisorio, e varranno sino a che questa Sede Centrale non avrà approntato un piano contabile unico per tutti i Settori.

Si voglia assicurare circa l'integrale osservanza di quanto disposto con la presente circolare.

IL DIRETTORE GENERALE INC.
(Franco Ghisetti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

VERBALE DI RICOGNIZIONE

delle disponibilità di cassa, dei c/c postali e bancari e dei valori mobiliari di pertinenza del Settore Credito ed Assicurazione dell' Ufficio Provinciale di . . . . . dell' Istituto Nazionale Assistenza Malattia ai Lavoratori, alla data del 31 Maggio 1944.

L'anno 1944, addì . . . . . nella sede dell' Ufficio Provinciale di . . . . . alla presenza dei sigg.ri:

1. . . . . *Reggente l' Ufficio Provinciale*
2. . . . . *per il Settore Commercio*
3. . . . . *per il Settore Credito e Assicurazione*

si è proceduto alla ricognizione delle disponibilità liquide e mobiliari esistenti alla data 31 Maggio 1944, di pertinenza del Settore Credito e Assicurazione dell'Ufficio Provinciale di . . . . . :

a) *c/c postale n.*	*disponibilità*	*L.* . . . . .
b) *c/c banca*	»	» . . . . .
c) *Fondo Cassa*	»	» . . . . .
d) *valore complessivo dell'inventario mobili e macchine, che si allega*	»	» . . . . .

Si allegano al presente verbale il Mod. Ch. 52 dell'Amministrazione PP.TT. e l'estratto conto bancario.

Il presente verbale viene redatto in tre esemplari,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

delle disponibilità di cassa, dei c/c postali e bancari e dei valori mobiliari di pertinenza del Settore Credito ed Assicurazione dell' Ufficio Provinciale di . . . . . dell' Istituto Nazionale Assistenza Malattia ai Lavoratori, alla data del 31 Maggio 1944.

L'anno 1944, addì . . . . . nella sede dell' Ufficio Provinciale di . . . . . alla presenza dei sigg.ri:

1. . . . . Reggente l' Ufficio Provinciale

2. . . . . per il Settore Commercio

3. . . . . per il Settore Credito e Assicurazione

si è proceduto alla ricognizione delle disponibilità liquide e mobiliari esistenti alla data 31 Maggio 1944, di pertinenza del Settore Credito e Assicurazione dell'Ufficio Provinciale di . . . . . :

a) *c/c postale n. . . . . disponibilità L. . . . . .*

b) *c/c banca . . . . . » » . . . . . .*

c) *Fondo Cassa . . . . . » » . . . . . .*

d) *valore complessivo dell'inventario mobili e macchine, che si allega » » . . . . . .*

Si allegano al presente verbale il Mod. Ch. 52 dell'Amministrazione PP.TT. e l'estratto conto bancario.

Il presente verbale viene redatto in tre esemplari.

Letto, confermato e sottoscritto.

1015

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

· SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 · Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 20 SERV. II° ORGANIZZAZIONE

PROT. n. 1427 bis

OGGETTO: 1. Mutue Aziendali del Settore Industrie e Mutue Nazionali.
2. Ambulatori occupati.

Bari, li 28 aprile 1944.

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

1. Allo scopo di mettere questa Sede Centrale nella condizione di conoscere con l'esattezza necessaria la situazione delle Mutue aziendali nell'Italia liberata, codesto Ufficio è impegnato a far pervenire per ogni Aziendale tuttora esistente in codesta Provincia, entro e non oltre il giorno 20 maggio c. a. un prospetto il cui fac-simile è allegato alla presente circolare.

Si prega inoltre fornire notizie sullo stato di fatto attuale, sulle assistenze concesse sia direttamente che pel tramite dell'Istituto, e sul funzionamento delle Sezioni provinciali dei seguenti Organismi:

- Cassa Nazionale di Assistenza per gli Addetti alle Industrie dello Spettacolo.
- Cassa Mutua Paritetica Nazionale per gli Addetti ai Quotidiani.
- Cassa Nazionale per i Portuali.
- Istituto Nazionale di Previdenza ed Assistenza per i dipendenti dalle Aziende del Gas ed Acquedotti.
- Cassa Mutua Nazionale Malattia operai e gente dell'aria.
- Casse Aziendali - paritetiche ed unitetiche - per i dipendenti dalle Aziende Elettriche, dalle Ferrovie private.
- Cassa Nazionale di Assistenza per gl'Impiegati delle Aziende Agricole e Forestali.

Nel contempo si ricorda che debbono considerarsi pienamente in vigore tutte le disposizioni che disciplinano il funzionamento di detti organismi ed i loro rapporti con questo Istituto.

* * *

2. Per evadere analoga richiesta del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, si invitano gli Uffici Provinciali interessati a voler segnalare a questa Sede Centrale le sedi dei poliambulatori ed ambulatori che risultano attualmente occupate dalle truppe Alleate od Italiane.

Sara utile precisare al riguardo la data di occupazione, il numero dei locali, nonchè l'eventuale esistenza in loco di altre nostre sedi ambilatoriali che possono temporaneamente supplire alla mancanza di quelle occupate.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

1014

Allegati: n. 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Allegato n. 1

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

MUTUA AZIENDALE (Operai - Impiegati) _____

- Attività industriale dell'Azienda cui è collegata la mutua _____
- Numero attuale degli iscritti _____
  Uomini _____ Donne _____ Totale _____
- Patrimonio al 31 12 1942 _____
- " " 31 12 1943 _____
- Località in cui ha sede la Mutua Aziendale _____

* * *

Si alleghi una breve relazione illustrativa sulla situazione interna ed amministrativa della Mutua Aziendale facendo particolarmente conoscere, in forma riservata:

- se l'azienda con cui è collegata la mutua svolge attualmente attività.
- se si sono determinate modifiche nella composizione del Consiglio di Ammimistrazione.
- se i servizi sanitari sono gestiti dalla Mutua oppure dall'Ufficio Provinciale.
- se la Mutua dispone di attrezzatura sanitaria propria (ambulatori, impianti radiologici, etc.) ed in quali località.
- qual'è l'attuale stato dei rapporti fra la Mutua Aziendale e l'Ufficio Provinciale.
- nonchè ogni eventuale proposta al riguardo.

1013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 19 SERV. IV° - AMMINISTRAZIONE

PROT. n. 1427

OGGETTO: Contributi giacenti sui c c postali e sui c c Banca accentrati a Roma.

Bari li 24 aprile 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

SEDI

Allo scopo di potere svolgere le pratiche necessarie per ottenere la disponibilità delle somme versate sui c c postali accentrati a Roma e rimaste, per i noti eventi del settembre scorso, giacenti presso gli Uffici Postali accettanti, si voglia trasmettere a questa Sede Centrale, a ricezione della presente, il numero e la esatta intestazione dei c c di che trattasi.

Qualora per gli stessi motivi di cui sopra, fossero rimaste congelate presso qualche Banca locale eventuali rimesse effettuate per qualsiasi titolo a Roma e non fosse ancora riuscito a codesto Ufficio provinciale ottenerne la disponibilità, si voglia ugualmente fornire a questa Sede Centrale i relativi estremi, facendo altresì conoscere i motivi addotti dalla Banca per il mancato riaccredito.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

1012

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 18 SERV. II° PERSONALE

PROT. n. 1319

OGGETTO: Ferie

Bari li 24 aprile 1944

A TUTTI GLI UFFICI PROVINCIALI

LORO SEDI

Si comunica che per il corrente anno, il dipendente personale, avente rapporto d'impiego, sia esso ordinario o straordinario, amministrativo o sanitario, è ammesso, a prescindere da ogni qualifica di categoria e di grado, a godere di congedo feriale annuale, nella seguente misura:

Al personale con anzianità di servizio non superiore ai cinque anni giorni 10.

Al personale con anzianità di servizio superiore ai cinque anni giorni 15.

Allo scopo di far si che la concessione delle ferie arrechi il minor intralcio possibile al lavoro ed in considerazione della prevista riduzione del personale, si dispone che il periodo utile per il godimento di esse sia limitato dal 15 maggio al 30 settenbre, tenendo presente che i giorni festivi dovranno essere inclusi nel periodo feriale.

Non sono ammesse richieste tendenti ad ottenere compensi in sostituzione di ferie non godute.

Ove le esigenze di Ufficio o motivate ragioni del personale lo richiedessero potranno essere sostituiti al congedo feriale continuativo riposi più brevi fino al raggiungimento complessivo della durata feriale.

Le presenti disposizioni hanno carattere provvisorio in attesa dell'organico unico per il personale dipendente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

1011

26 0 8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 17 - SERV. III° - SANITARIO

PROT. n. 1014

OGGETTO: ff. Capi Servizi Sanitari - loro funzioni

Bari, li 11 aprile 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

S E D I

E' stato precisato nella circolare n. 9 dell'8-7-1943 che il ff. Capo dei Servizi Sanitari deve essere il diretto collaboratore del Reggente e l'unico esecutore del piano di unificazione dei servizi sanitari secondo le direttive concordate con il Reggente sul quale ultimo incombe - giova ricordarlo - la responsabilità di tutto l'Ufficio Provinciale.

Si ritiene opportuno chiarire, al fine di assicurare la fedele interpretazione e l'esatta realizzazione del concetto dianzi espresso, che la collaborazione del ff. Capo dei Servizi Sanitari si estrinseca attraverso un complesso di attività che si può riepilogare, per sommi capi, come segue:

a) studio dei problemi relativi all'assistenza sanitaria, intesa in senso lato, con particolare riguardo all'unificazione e al perfezionamento dei relativi servizi, predisposizione degli appositi programmi, esame e realizzazione degli stessi di concerto col Reggente;

b) vigilanza diretta e continua sul rendimento e disciplina del personale sanitario preposto ai poliambulatori ed ambulatori nonchè dei medici fiduciari del Capoluogo, mentre quella dei sanitari della Provincia può essere delegata a medici ispettori;

c) contatti e sopraluoghi periodici presso ospedali, case di cura, etc.

d) proposte di nomina di medici, parere per le eventuali variazioni, preparazione mutualistica dei sanitari etc.

Si tratta, quindi, di una collaborazione importante, delicata e multiforme alla quale solo in sintesi si è fatto cenno, mentre è ovvio che la stessa è suscettibile di più vasti orizzonti a seconda delle doti intrinseche d'iniziativa, di capacità e di diligenza di ciascun ff. Capo dei Servizi Sanitari, doti che saranno ovviamente tenute nella debita considerazione nella sistemazione definitiva dell'incarico.

Tale collaborazione, importa, specie nell'attuale periodo che, a prescindere dalle difficoltà contingenti, è particolarmente delicato e laborioso perchè s'identifica con la realizzazione del programma d'unificazione dei vari Istituti e sistemi che presiedevano all'assistenza di malattia ai lavoratori, una completa dedizione di tempo e di energie.

I ff. Capi dei Servizi Sanitari non potranno, quindi, per essere alla altezza del compito loro affidato, osservare un'orario di servizio che sia inferiore a quello praticato dai singoli Uffici.

I Reggenti gli Uffici provinciali si avvalgano, quindi, nella maniera più cordiale e ampia della collaborazione dei ff. Capi dei Servizi Sanitari e forniscano a questa Sede formale assicurazione circa l'attività svolta e l'osservanza dell'orario di ufficio da parte degli stessi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Livio Malfettani)

1010

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - Telef. 11804 - BARI

Circolare n° 16 - SERV. V° - ORGANIZZAZIONE

PROT. n. 551

OGGETTO: Assistenza sanitaria ai familiari dei lavoratori agricoli richiamati alle armi

Bari, li 17 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE DELL'AGRICOLTURA

S E D I

Risulta a questa Sede che la circolare n. 556 in data 31-5-1943 della ex Federazione Nazionale delle Mutue di Malattia per i Lavoratori dell'Agricoltura, a seguito dei noti avvenimenti bellici, non ha trovato, in molte provincie, applicazione o tale applicazione è stata parziale, sia per la difficoltà di acquisizione ed aggiornamento degli elementi necessari, sia per la mole del lavoro.

Al fine di snellire il servizio ed assicurare ugualmente l'assistenza alle famiglie dei richiamati alle armi si dispone l'abrogazione di alcune norme contenute nella richiamata circolare n. 556 e l'adozione del sistema che si indica qui di seguito.

In caso di malattia, il familiare che richiede l'assistenza si dovrà munire di un attestato della locale organizzazione del lavoro da cui risulti la iscrizione del capo famiglia richiamato alle armi nell'elenco anagrafico vigente per l'anno in cui il richiamo avvenne, attestato che esibirà al medico fiduciario per ottenere le prestazioni.

Con tale sistema nessun compenso particolare verrà più corrisposto ai medici fiduciari, in quanto negli elenchi anagrafici, com'è noto, figura tutt'ora iscritta una forte percentuale di richiamati alle armi per la quale il medico ha continuato e continua a percepire il compenso capitario non essendosi potuto tempestivamente aggiornare gli elenchi anagrafici in mancanza di complete e periodiche segnalazioni delle variazioni da parte dell'organizzazione competente.

I medici, quindi, presteranno in favore dei congiunti dei mutuati richiamati alle armi quell'assistenza che non può venir richiesta dagli iscritti titolari del diritto in quanto assenti per richiamo alle armi.

Si tenga presente, in occasione di eventuali chiarificazioni con i sanitari, che il numero dei mutuati dell'Agricoltura richiamati alle armi è ragguardevole, mentre, di massima, come si rileva dalla statistica delle provincie che hanno applicato le disposizioni a suo tempo impartite, le prestazioni richieste dai famigliari sono numericamente molto modeste.

Per l'accertamento del diritto alle prestazioni, la natura e la estensione delle stesse si fa esplicito riferimento a quanto disposto dalla predetta circ. 556 sotto il titolo «prestazione».

Si aggiunge che, là dove è stata realizzata l'unificazione dei servizi sanitari poliambulatoriali, di tali servizi potranno beneficiare tutti i familiari dei richiamati alle armi, fatta eccezione per quelli relativi ai iscritti con la qualifica di «eccezionali» i quali, per la richiamata circolare, sono esclusi dall'assistenza familiare.

Si debbono intendere abrogate le norme contenute nella citata circolare n. 556 in contrasto con le presenti disposizioni (come quelle sotto i titoli «tessere di iscrizione» «compenso ai medici» ecc.) mentre restano in vigore tutte le altre che siano compatibili con la presente.

Si attende di conoscere, con cortese sollecitudine, quale la situazione in atto in ogni singola provincia a ricezione della presente e di assicurazione circa l'esatto adempimento di quanto con questa disposto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

1009

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 15

OGGETTO: Modifiche all'ordinamento contabile - amministrativo dei Settori dell'Agricoltura

Bari, li 7 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

Da informazioni pervenute è risultato che la circolare n. 28 -pari oggetto- diramata in data 7 settembre 1943 da questo Istituto non è pervenuta a molti Uffici provinciali, probabilmente per disguidi postali conseguenti ai noti avvenimenti bellici.-

In vista di tanto si rimette, in alligato alla presente, copia della richiamata circolare il cui contenuto si ritiene opportuno integrare con le seguenti istruzioni atte ad aggiornare la situazione:

a) ove le operazioni di chiusura relative all'abolizione dei diversi conti non fossero state effettuate, per la mancata ricezione della circolare in parola, nella prevista data del 31 agosto 1943, le operazioni stesse saranno eseguite sotto la data del 31 marzo p.v.- I saldi però, anzicchè essere trasferiti all'amministrazione centrale saranno girati ad un unico "conto tesoreria" intestato all'Ufficio provinciale - settore agricoltura - la cui apertura sarà richiesta dai Reggenti alla Banca Nazionale del Lavoro;

b) non ravvisando, per il momento, l'opportunità di accentrare i contributi riscossi dai settori provinciali presso questa Sede, non si farà luogo alla costituzione del fondo di cui alla lettera c) e alla reintegrazione di cui alla lettera d) dell'alligata circolare. Praticamente, al pari dei saldi dei conti aboliti, tutti i contributi riscossi affluiranno sul predetto c/c bancario sul quale saranno disposti i pagamenti;

c) resta fermo l'obbligo del puntuale invio del rendiconto mensile che deve pervenire a questa Sede non oltre il 10 del mese successivo a quello cui si riferisce.-

Gli Uffici provinciali che avessero modificato l'ordinamento contabile amministrativo alla data del 31 agosto 1943 invieranno esplicita comunicazione a questa Sede.-

Si resta in attesa di assicurazione.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

1308

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 14

OGGETTO: Trattamento economico al personale iscritto ai Fondi di Previdenza in caso di risoluzione del rapporto d'impiego

Bari, li 6 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

In caso di risoluzione del rapporto d'impiego, nei confronti di personale di ruolo iscritto ai Fondi di Previdenza, nell'impossibilità attuale di conoscere la specie ed entità degli accantonamenti a suo tempo costituiti presso le Direzioni Generali in Roma degli Enti assorbiti da questo Istituto, si autorizza a corrispondere agli impiegati interessati un'anticipazione pari:

a) all'indennità di preavviso di cui all'art. 10 del R. D. L. 13/11/1924, n. 1825 circa il contratto di impiego privato e successive modifiche;

b) ai dodicesimi maturati della tredicesima mensilità dello stipendio;

c) al 70% dell'indennità prevista, oltre al preavviso, dall'art. 10 del richiamato R. D. L. (penultimo comma).

Nell'assumere, provvisoriamente, a base dell'anticipazione il trattamento di cui innanzi, si desidera precisare chiaramente che, con la corresponsione della somma così computata, non si intende procedere ad una operazione di liquidazione nei confronti degli interessati, liquidazione forzatamente rinviata al momento in cui sarà possibile effettuarne la esatta determinazione, bensì di andare incontro alle necessità più impellenti dell'impiegato al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Per intelligenza e norma degli Uffici provinciali si alliga alla presente copia integrale degli art. 9 e 10 del richiamato R. D. L.

I prospetti per il calcolo delle anticipazioni, che dovranno essere trasmessi preventivamente a questa Sede per la ratifica in duplice copia e le relative ricevute saranno redatti secondo i modelli allegati.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Livio Malfettani

Allegati: n. 2

1007

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ESTRATTO DI DISPOSIZIONI DEL CONTRATTO D'IMPIEGO PRIVATO

(R. Decreto-Legge 13 novembre 1924, n. 1825, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 273 del 22 novembre 1924; R. Decreto-Legge 22 marzo 1928, n. 740, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 94 del 20 aprile 1928, e Legge 22 gennaio 1934, n. 401 pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. 68 del 22 marzo 1934).

Art. 9

Il contratto d'impiego a tempo indeterminato non può essere risolto da nessuna delle due parti senza previa disdetta e senza indennità nei termini e nella misura rispettivamente stabiliti nell'articolo seguente.

La superiore disposizione vale anche per il caso di cessazione, liquidazione o riduzione dell'azienda, che non siano esclusivamente determinate da forza maggiore.

Non è dovuta disdetta, nè indennità nel caso che una delle due parti dia giusta causa alla risoluzione immediata per una mancanza così grave da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto

Art. 10

Il termine di cui all'articolo precedente, quando l'uso o la convenzione non li assegnino in misura più larga, sarà determinato nel modo seguente in caso di licenziamento da parte del principale:

a) per gli impiegati che, avendo superato il periodo di prova, non hanno raggiunto 5 anni di servizio:

1. — mesi 2 di preavviso per gli institori, procuratori, rappresentanti a stipendio fisso o non esercenti esclusivamente in proprio; commessi viaggiatori per l estero, direttori tecnici ed amministrativi ed impiegati di grado e funzioni equivalenti;

2. — mesi 1 di preavviso per i commessi viaggiatori, direttori o capi di speciali servizi ed impiegati di concetto;

3. — giorni 15 di preavviso per i commessi di studio e di negozio, assistenti tecnici e altri impiegati di grado comune.

b) per gli impiegati che hanno raggiunto i 5 anni di servizio e non i 10:

1. mesi 3 di preavviso per la prima categoria;
2. giorni 45 per la seconda categoria;
3. giorni 30 per la terza categoria.

c) per gli impiegati che hanno raggiuto i dieci anni di servizio:

1. mesi 4 per la prima categoria;
2. mesi 2 per la seconda categoria;
3. giorni 45 per la terza categoria.

I termini di disdetta decorrono dalla metà o dalla fine di ciascun mese.

In caso di mancato preavviso nei termini suddetti, è dovuta una indennità pari alla retribuzione corrispondente al periodo di preavviso.

Oltre al preavviso nei termini come sopra stabiliti, o in difetto, oltre all'indennità corrispondente, è in ogni caso dovuta una indennità non inferiore alla metà dell'importo di tante mensualità di stipendio per quanti sono gli anni di servizio prestati.

Agli effetti del presente articolo sono equiparati a stipendio e dovranno egualmente computarsi tutte le indennità continuative e di ammontare determinato, le provvigioni, i premi di produzione, nonchè le partecipazioni agli utili. Se l'impiegato è rimunerato in tutto o in parte con provvigioni, premi di produzione o partecipazione, queste saranno commisurate sulla media dell'ultimo triennio, e, se l'impiegato non abbia compiuto 3 anni di servizio, sulla media degli anni da lui passati in servizio.

1006

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

Ufficio Provinciale di _____ Settore _____

PROSPETTO DI ANTICIPAZIONE PROVVISORIA IN C/ LIQUIDAZIONE

di _____ qualifica _____

a seguito di comunicazione del Servizio Personale N. _____ in data _____

data di assunzione _____

data di licenziamento _____

data di scadenza del preavviso _____

anzianità effettiva . . . . . mesi _____

anzianità convenzionale combattenti . . . . » _____

anzianità complessiva . . . . . mesi _____

Indennità di preavviso: L. _____ x n. _____ (gg. o mesi) = L. _____

13ª mensilità: L. _____ x n. _____ mesi = . . » _____
12

Totale parziale . L. _____

Indennità di servizio:

Stipendio mensile (L. _____ x 13 : 12) = L. _____ (stipendio — base per il calcolo)

L. _____ x _____ mesi = L. _____ su
2½

cui si accorda un'anticipazione del 70 % pari a . . . . L. _____

Totale L. _____

meno ritenuta R. M. 8,16 % _____ » _____

Importo al netto di R. M. . L. _____

meno debiti verso l'Ente per . . . . » _____

Somma da corrispondersi L. _____

(vedi ricevuta a tergo)

, li _____ 19

IL CAPO DEL SETTORE IL CONTABILE IL REGGENTE 1005

N. B. - Le indennità di preavviso e i dodicesimi della 13. mensilità vanno calcolati sugli stipendi maggiorati degli aumenti temporanei di cui al R.D.L. 6-12-1943; quelle di anzianità di servizio sugli stipendi al netto di tali maggiorazioni.

Visto il prospetto di cui sopra, si autorizza l'anticipazione per L. _____

(lire _____)

_____, li _____ 19

IL CAPO DEL SERVIZIO RAGIONERIA IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

2614

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 13

OGGETTO: **Stampati**

Bari, li 5 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

Al fine di assicurare il regolare funzionamento dei vari servizi e provvedere tempestivamente al rifornimento di quanto in oggetto, compatibilmente con le note difficolta dovute alla rarefazione della carta sul mercato, s'invitano i Reggenti dei singoli Uffici provinciali a voler far tenere a questa sede, con cortese sollecitudine, e, comunque, non oltre il 31 marzo p.v. le seguenti notizie:

1. – se e fino a quando, presumibilmente, è possibile far fronte con le scorte esistenti alle esigenze dell'Ufficio;
2. – se si prevede la necessità di approvvigionamento di stampati per l'attività da svolgere sino a tutto il 31 dicembre 1944 e, in caso affermativo:
   a) quale è tale fabbisogno previsto espresso in Kg. e dettagliatamente specificato in apposita distinta per tipo e numero di fogli di stampati;
   b) se è possibile ottenere sul posto, a mezzo dell'Autorità locale, lo sblocco del quantitativo di carta occorrente e se, per tale operazione, l'Ufficio provinciale possa provvedere direttamente o necessiti di un particolare interessamento da parte di questa Sede;
   c) se per la stampa si possono utilizzare tipografie locali, o, in caso negativo, presso quale provincia s'intenda far capo.–

Si raccomanda ai Reggenti la più scrupolosa ricognizione delle scorte esistenti e la applicazione di tutti gli accorgimenti, doverosi nell'attuale momento, per ridurre al minimo il consumo della carta non trascurando la utilizzazione, la dove sia possibile, di stampati e materiali fuori uso.–

1094

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 12

OGGETTO: **Relazione statistiche periodiche**

Bari, li 4 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

A ricezione della presente si provveda a rimettere a questa Sede le relazioni periodiche che i singoli Uffici non hanno potuto trasmettere a Roma per i noti avvenimenti.

Per l'avvenire, le relazioni periodiche dovranno regolarmente pervenire a questa Sede entro i termini e con le modalità a suo tempo fissati per i singoli Settori.

Si raccomanda l'accuratezza nella rilevazione dei dati e la segnalazione di questioni o fenomeni di particolare importanza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

1003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 11

OGGETTO: **Rapporti con la Sede**

Bari, li 4 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORI

S E D I

Si dispone che i rapporti dei settori con questa Sede Centrale vengono mantenuti tramite i Reggenti gli Uffici provinciali.-

Problemi, questioni, quesiti ecc. dei singoli settori saranno esaminati dai Reggenti di concerto con i Capi dei settori interessati e prospettati dai Reggenti stessi a questa Sede.-

Per la firma degli atti scritti valgono le disposizioni impartite con l'altra circolare n. 3 del 18/1/1944.-

Si confida che alla Sede Centrale non abbiano a pervenire quesiti i quali possono trovare la naturale soluzione in loco, che dimostrino mancanza di conoscenza di norme già emanate o, peggio, siano in contrasto con tali norme.-

1002

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 10 RISERVATA

OGGETTO: **Revisione situazione personale**

Bari, li 3 marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

e p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

Constatato come, per un insieme di cause connesse alle particolari vicende che sta vivendo la Nazione, l'attività dei singoli Settori sta segnando una diminuzione di attività conseguente a un minor numero di richieste di prestazioni, al fine di mantenere il debito rapporto tra spese di amministrazione e costo dei servizi, spese che, anzi, è doveroso nell'attuale momento ridurre al minimo indispensabile, si ravvisa la necessità di una revisione della situazione del personale dipendente.-

S'invitano, pertanto, i Reggenti gli Uffici provinciali, ad esaminare, in istretta collaborazione con i Capi Settore, le possibilità locali di riduzione di personale procedendo a riguardo con la necessaria oculatezza al fine di mantenere in servizio gli elementi più capaci e meritevoli.-

Le proposte dovranno pervenire a questa Sede, entro e non oltre il 30/3 c. a. corredate da una breve relazione sui criteri seguiti per la selezione e sugli accorgimenti escogitati per assicurare il normale andamento dei servizi.-

Si fa affidamento sulla comprensione delle esigenze del momento da parte di tutti e sul senso di responsabilità dei dirigenti provinciali.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI

SEDE CENTRALE - Via Imbriani n. 72 - BARI

Circolare n° 9

OGGETTO: **Trattamento di trasferta**

Bari, 1 Marzo 1944

AI REGGENTI GLI UFFICI PROVINCIALI

c. p. c.

AI CAPI SETTORE

S E D I

Allo scopo di disciplinare il trattamento di trasferta del dipendente personale, si precisano le disposizioni con cui deve essere regolato tale trattamento:

1 - Direttore Ufficio Provinciale - Capo dei Servizi Sanitari - Capo Settore . . . L. 135.-

2° - Capo Ufficio - Ispettore Sanitario - Farmacista revisore . . . . . „ 120.-

3° - Personale di concetto . . . . . „ 105.-

4° - Personale d'ordine . . . . . „ 90.-

5° - Personale subalterno . . . . . „ 75.-

Al personale amministrativo e sanitario, per missioni svolte nell'ambito della provincia, non compete alcuna indennità di trasferta.-

Sarà invece corrisposto un rimborso forfetizzato per ciascun pasto, rispettivamente di L. 40.- per il personale di cui ai numeri 1, 2, 3; L. 30.- per quelli di cui al n. 4 e di L. 25.- per quelli di cui al n. 5.-

I trattamenti indicati si intendono applicabili con decorrenza 1° gennaio 1944.-

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Livio Malfettani